

Olidata S.p.A.
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
11 Agosto 2022 - Terza convocazione

Il giorno 11 Agosto, 2022, alle ore 11:00 (undici e zero zero minuti) in Roma, presso la sede di Sferanet S.r.l. in Via Vincenzo Bona n. 120 si aprono i lavori dell'Assemblea ordinaria di Olidata S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Riccardo Tassi assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale.

Chiama, sempre ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale, la Sig.ra Susan Paganelli, dipendente della società, presente presso la sede della Società Sferanet, a redigere il verbale della parte Ordinaria dell'Assemblea e a svolgere le funzioni di Segretario.

Il Presidente dà atto ai presenti:

- che l'Assemblea è convocata presso la sede della società Sferanet s.r.l., dove si trova il segretario e si svolge in presenza
- che sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione, oltre a sé medesimo, i Signori:

- FLAVIA MARZANO in presenza;
- EMANUELA DONETTI in collegamento Google Meets;
- CATERINA LA ROSA in presenza;
- FRANCO PIERO DOMENICO GIANERA in collegamento Google Meets;
- EDOARDO COLOMBO in collegamento Google Meets;
- ROBERT HASSAN in collegamento Google Meets;

- che è presente il Collegio Sindacale composto dai Signori:

- MARIA CRISTINA MONTAGANO in presenza;
- MARCELLA SODARO in collegamento Google Meets;
- CARLO COSTANTINI in presenza;

Il Presidente dà atto ai presenti:

- che la presente Assemblea ordinaria è stata regolarmente convocata dall'organo amministrativo per il giorno 11 agosto 2022 alle ore 11:00, in terza convocazione, presso questa sede, a norma dell'art. 6 dello Statuto sociale ed ai sensi dell'art. 125-bis del TUF, mediante avviso e successive rettifiche contenenti tutte le prescrizioni previste dalla vigente normativa e pubblicati ai sensi di legge rispettivamente in data 1 luglio 2022, 5 luglio 2022 e 20 luglio 2022 sul sito internet della società www.olidata.com, e trasmessi in pari data a Borsa Italiana S.p.A. tramite il Meccanismo di stoccaggio 1info all'indirizzo www.1info.it, sistema di diffusione delle informazioni regolamentate SDIR, nonché pubblicato per estratto sul quotidiano "Domani";
- che l'Assemblea in prima convocazione, indetta con il medesimo avviso per il giorno 10 agosto 2022, ore 09:00, nonché l'Assemblea in seconda convocazione, indetta con il medesimo avviso per il giorno 11 agosto, 2022, stesso luogo ed ora della prima convocazione, sono andate deserte, come risulta da appositi verbali, redatti nelle stesse date da Susan Jennifer Paganelli nella sua qualità di segretario delle riunioni in prima e seconda convocazione;
- che, riguardo all'argomento all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari; in particolare, sono stati depositati presso la sede sociale, nonché resi disponibile sul sito internet della società www.olidata.com (sezione investor relations) e presso il meccanismo di stoccaggio 1 info, all'indirizzo www.1info.it i seguenti documenti:

IN DATA 22 LUGLIO 2022:

- Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 125-ter del TUF sull'ordine del giorno della presente Assemblea
- Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 125-ter del TUF sul punto 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria del 10 agosto 2022
- Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2021

- Relazione sulla remunerazione 2021
- Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021;

IN DATA 26 LUGLIO 2022:

- Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio 2021
- Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato 2021
- Relazione del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio 2021
- Relazione della società di revisione sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del codice civile, e dell'art. 158, primo comma, d.lgs. 58/1998
- Progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Del deposito della predetta documentazione è stata puntualmente data comunicazione al pubblico e sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della CONSOB previsti dalla normativa vigente;

- che l'Assemblea ordinaria dei soci è stata regolarmente convocata per oggi, 11 Agosto 2022, in terza convocazione, presso questa sede alle ore 11:00 a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione, con il seguente

Ordine del Giorno:

1. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021:

- 1.1 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021; RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE;**
- 1.2 DELIBERAZIONI IN MERITO AL RISULTATO DI ESERCIZIO;**
- 1.3 RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E ASSETTI PROPRIETARI EX ART. 123-BIS DEL D. LGS. N. 58/1998;**
- 1.4 RELAZIONE SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE**

2. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021 E RELAZIONI DI CORREDO

Il Presidente comunica che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del TUF.

Il Presidente dichiara che, essendo intervenuti per delega n. 1 (uno) aventi diritto rappresentanti n. 10.155.950 (diecimilionicentocinquantacinqueneventocinquanta) azioni ordinarie pari al 24,892035% delle n. 40.799.999 (quarantamilionisettecentonovantanove milanovecentonovantanove) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, l'Assemblea ordinaria, regolarmente convocata, è validamente costituita in terza convocazione a termine di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.

Il Presidente comunica che in base ai dati definitivi, forniti dal personale incaricato, che ha registrato l'afflusso dei partecipanti e ne ha controllato la legittimazione sono presenti in proprio o legalmente rappresentati n. 1 azionisti e titolari del diritto di voto, portatori di n. 10.155.950 azioni ordinarie pari al 24,892035% del capitale sottoscritto e versato.

Il Presidente informa che, ai sensi del regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 (c.d. "GDPR"), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. La registrazione audio dell'Assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa consegnata a tutti gli intervenuti. La predetta registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione.

Il Presidente dichiara, inoltre, che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari a Euro 4.025.480,00 (quattromilioniventicinquemilaquattrocentootanta virgola zero zero), suddiviso in numero 40.799.999 (quarantamilionisettecentonovantanove milanovecentonovantanove) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, precedentemente ammesse al mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa

Italiana S.p.A., ma da quest'ultima, con provvedimento del 29 marzo 2016, sospese dalle negoziazioni;

- la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società;
- la società alla data odierna non detiene azioni proprie;
- la società rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, TUF;
- ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto di Olidata S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

<u>Dichiarante</u>	<u>Azionista diretto</u>	<u>Numero azioni</u>	
LE FONTI CAPITAL PARTNER S.R.L.	LE FONTI CAPITAL PARTNER S.R.L..	10.155.950	24,892 %
Olivares Federica	WALVEK SRL	3.512.396	8,609%
Gnerre Edmondo	E-TEKNE SRL	2.792.093	6,843%

Il Presidente ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

- di cui all'articolo 120 del TUF, concernente le partecipazioni superiori al 5%;
- di cui all'articolo 122, primo comma, del TUF, concernente i patti parasociali.

Il Presidente ricorda altresì che, con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del TUF, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.

Il Presidente comunica che non sono pervenute dichiarazioni di carenza di legittimazione al voto in virtù delle azioni per le quali sono state rilasciate le deleghe.

Il Presidente dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

Il Presidente informa, infine, che saranno allegati al verbale dell'Assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto al voto:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF;
- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti.

Il Presidente comunica, che per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori sono stati ammessi all'Assemblea, alcuni dipendenti e collaboratori della società.

Il Presidente comunica, che ai sensi dell'art. 7 dello statuto e dell'art.83-sexies del TUF, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata dall'intermediario autorizzato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ossia il 1 agosto 2022). Coloro che risulteranno titolari delle azioni ordinarie solo successivamente a tale data non saranno legittimati all'intervento e all'esercizio del voto in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario doveva pervenire alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, (ossia entro il 5 agosto 2022). Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto in Assemblea qualora la comunicazione dell'intermediario sopra indicata sia pervenuta alla società oltre il predetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Il Presidente informa inoltre che, poiché per ogni punto in discussione la relativa documentazione è stata messa a disposizione del pubblico con largo anticipo rispetto alla data della riunione, procederà all'omissione della lettura di tutti i documenti messi a disposizione su ciascun punto all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea.

È stato regolarmente effettuato il controllo della rispondenza delle deleghe, le quali, ai sensi della vigente normativa applicabile, sono state rilasciate per iscritto, conferite per questa specifica Assemblea senza nomi in bianco e non sono state rilasciate a banche, ad amministratori, a sindaci della società o delle sue controllate, nè a soci, amministratori, sindaci e dipendenti della società di revisione RSM S.p.A.

Ai sensi della vigente normativa applicabile ogni delegato non può rappresentare più di 200 azionisti

Il Presidente invita gli azionisti a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni.

Sono state accertate

- a) le identità degli intervenuti nonché la loro legittimazione a partecipare alla presente Assemblea, ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle eventuali deleghe prodotte dagli intervenuti, debitamente acquisite agli atti sociali;
- b) le certificazioni rilasciate agli aventi diritto e le deleghe degli azionisti presentate, lette e riscontrate regolari, vengono acquisite agli atti sociali

Il Presidente invita i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Dopo avere verificato in sala ed accertato che nessuno dei presenti ha accolto l'invito, il Presidente informa i presenti sullo svolgimento dei lavori assembleari e alla verbalizzazione dell'Assemblea precisando che la gestione dei lavori assembleari e lo svolgimento delle votazioni avverrà secondo le seguenti modalità tecniche:

- i legittimati all'esercizio del diritto di voto possono chiedere la parola su ciascun argomento all'ordine del giorno, prenotandosi al tavolo della presidenza.
- le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano, e i legittimati al voto contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega ai fini della verbalizzazione;
- coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza sono invitati ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita al personale addetto;
- nel corso dell'Assemblea ciascun partecipante potrà uscire dalla sala dell'Assemblea presentandosi al personale addetto che rileverà l'uscita;
- il rientro del partecipante comporterà la correlata rilevazione nel sistema informatico della sua "presenza";
- la votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso;
- coloro che desiderino essere considerati non votanti, dovranno farne espressa richiesta per la relativa verbalizzazione;
- per i portatori di più deleghe è possibile esprimere voto differenziato comunicandolo al soggetto designato;
- i partecipanti all'Assemblea sono pregati, ove possibile, di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate;
- per le operazioni di scrutinio sarà coadiuvato dal personale di Computershare S.p.A., società che assiste la società nella registrazione degli ingressi;
- nel corso dell'Assemblea, prima di ciascuna votazione, saranno comunicati i dati aggiornati sulle presenze;
- ai sensi del regolamento UE 2016/679 (regolamento in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Similmente la registrazione audio dell'Assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato regolamento consegnata a tutti gli intervenuti, e che la stessa non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio, verranno

distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti; l'acquisizione dei dati personali è obbligatoria per gli scopi predetti. Titolare del trattamento è la società Olidata S.p.A.

Saranno messi a disposizione dei soci:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio e/o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni e il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del testo unico della finanza;
- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega;
- la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche, saranno contenute nel verbale della presente Assemblea.
- ai sensi dell'art. 125-quater del TUF, un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della società entro cinque giorni dalla data della presente Assemblea, mentre il testo integrale del verbale dell'Assemblea sarà reso disponibile sempre sul sito internet entro 30 giorni;

Il Presidente in merito agli adempimenti informativi relativi agli argomenti all'ordine del giorno, dà atto che:

- sono stati regolarmente espletati nei confronti della Consob gli adempimenti informativi previsti dalla normativa vigente e di cui alla deliberazione della stessa Consob del 14 maggio 1999 n. 11971 ed al decreto ministeriale n. 437/98, e che ad oggi non sono pervenute richieste di chiarimenti ed osservazioni da parte della Consob medesima;

In particolare, sono stati depositati presso la sede sociale, nonché resi disponibili sul sito internet www.olidata.com e sul meccanismo di stoccaggio 1info all'indirizzo www.1info.it i seguenti documenti e le informazioni di cui all'art. 125-quater del TUF:

In data 22 luglio 2022:

- Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 125-ter del TUF sull'ordine del giorno della presente Assemblea
- Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 125-ter del TUF sul punto 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria del 10 agosto 2022
- Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2021
- Relazione sulla remunerazione 2021
- Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021;

In data 26 luglio 2022:

- Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio 2021
- Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato 2021
- Relazione del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio 2021
- La relazione della società di revisione sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, quinto e sesto comma, del codice civile, e dell'art.158, primo comma, d.lgs. 58/1998
- Progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2021;

- che del deposito della predetta documentazione è stata puntualmente data comunicazione al pubblico e sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente.

Tutta la documentazione sopra elencata è stata messa a disposizione degli intervenuti alla presente Assemblea, nonché inviata agli azionisti che ne hanno fatto richiesta.

Il Presidente dichiara che l'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in terza convocazione avendo raggiunto i necessari quorum costitutivi previsti per legge ed è pertanto valida per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno**, che, ancorché venga trattato in modo unitario, risulta articolato in quattro sottopunti per consentire una votazione specifica su ciascuno di essi

1. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021:

- 1.1 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021; RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE;**
- 1.2 DELIBERAZIONI IN MERITO AL RISULTATO DI ESERCIZIO;**
- 1.3 RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E ASSETTI PROPRIETARI EX ART. 123-BIS DEL D. LGS. N. 58/1998;**
- 1.4 RELAZIONE SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE**

Il Presidente conferma la ricezione della relazione del collegio sindacale ed informa che RSM S.p.A. ha dichiarato l'impossibilità di esprimere un giudizio sia in merito al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 di Olidata S.p.A. a causa di persistenti incertezze derivanti anche dalla procedura concorsuale adottata ancora in definizione, e sia sul bilancio consolidato di gruppo, come da relazioni rilasciate in data 26 luglio 2022.

Il Presidente sottopone, all'Assemblea la proposta di deliberazione in linea con quella contenuta nella relazione finanziaria annuale, e relativa al **punto 1.1** dell'ordine del giorno.

L'assemblea ordinaria di Olidata S.p.A.

- *Esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la relazione sulla gestione;*

DELIBERA

di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 di Olidata S.p.A., dal quale risulta una perdita netta di euro 10.270.306

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura.

Invita l'Assemblea a discutere sul punto all'ordine del giorno e apre la discussione riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Invita coloro che intendano prendere la parola a voler cortesemente prenotarsi presso il tavolo della presidenza.

Invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e statuto.

Invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Il Presidente prima dell'apertura della votazione, chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Sono presenti in proprio e/o per delega n. 1 legittimati al voto, rappresentanti n. 10.155.950 azioni pari al 24,892035% delle n. 40.799.999 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente apre le votazioni alle ore 11:49

Invita chi è favorevole di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 11:50

Sulla base dei conteggi effettuati, il Presidente proclama i risultati delle votazioni, dichiarando che la proposta di delibera è approvata all'unanimità.

Il Presidente sottopone, all'Assemblea la proposta di deliberazione in linea con quella contenuta nella relazione finanziaria annuale, relativa al **punto 1.2** dell'ordine del giorno

L'assemblea ordinaria di Olidata S.p.A.

- *Approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la relazione sulla gestione;*
- *Preso atto della relazione del collegio sindacale*
- *Preso atto della relazione della società di revisione;*
- *Preso atto della proposta del consiglio di amministrazione;*

DELIBERA

relativamente alla perdita netta risultante dal bilancio di esercizio di Olidata S.p.A. al 31 dicembre 2021, pari a euro 10.270.306, di riportarla al nuovo esercizio.

Il Presidente rammenta la sospensione quinquennale dei provvedimenti relativi alle perdite delle società di capitali (disposta dall'articolo 6 del dl 23/2020, come innovato dalla legge 178/2020) che concerne non solo le perdite maturate nel 2020 ma anche quelle del 2019 rilevate nel 2020; inoltre, pure le perdite che maturino dal 2021 al 2025 devono intendersi comprese nella «disciplina di posticipazione delle misure di riduzione e ricapitalizzazione» e quindi della «attivazione dei rimedi a tutela del capitale» se ne parlerà soltanto nel 2026 e cioè alla chiusura del quinto esercizio successivo a quello 2020.

Il Presidente precisa inoltre che la proposta concordataria riporterà plusvalenze nell'esercizio 2022 per rettifica delle poste debitorie per circa euro 12.285.566,00.

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura.

Invita l'Assemblea a discutere sul punto all'ordine del giorno e apre la discussione riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Invita coloro che intendano prendere la parola a voler cortesemente prenotarsi presso il tavolo della presidenza.

Invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e statuto.

Invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Il Presidente prima dell'apertura della votazione, chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Sono presenti in proprio e/o per delega n. 1 legittimati al voto, rappresentanti n. 10.155.950 azioni pari al 24,892035% delle n. 40.799.999 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente apre le votazioni alle ore 11:53

Invita chi è favorevole di alzare la mano

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 11:54

Sulla base dei conteggi effettuati, proclama i risultati delle votazioni, dichiarando che la proposta di delibera è approvata all'unanimità.

Il Presidente sottopone, all'Assemblea la proposta di deliberazione relativa al **punto 1.3** dell'ordine del giorno *“Relazione sul governo societario e assetti proprietari ex art. 123-bis del d. Lgs. N. 58/1998”*

Invita l'Assemblea a discutere sul punto all'ordine del giorno e apre la discussione riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Invita coloro che intendano prendere la parola a voler cortesemente prenotarsi presso il tavolo della presidenza.

Invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e statuto.

Invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Il Presidente prima dell'apertura della votazione, chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Sono presenti in proprio e/o per delega n. 1 legittimati al voto, rappresentanti n. 10.155.950 azioni pari al 24,892035% delle n. 40.799.999 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente apre le votazioni alle ore 11:55.

Invita chi è favorevole di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 11:56.

Sulla base dei conteggi effettuati, proclama i risultati delle votazioni, dichiarando che la proposta di delibera è approvata all'unanimità.

Il Presidente sottopone, all'Assemblea la proposta di deliberazione relativa al **punto 1.4** dell'ordine del giorno *“Relazione sulla politica di remunerazione”*.

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ho dato precedentemente lettura.

Invita l'Assemblea a discutere sul punto all'ordine del giorno e apre la discussione riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Invita coloro che intendano prendere la parola a voler cortesemente prenotarsi presso il tavolo della presidenza.

Invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e statuto.

Invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Il Presidente prima dell'apertura della votazione, chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Sono presenti in proprio e/o per delega n. 1 legittimati al voto, rappresentanti n. 10.155.950 azioni pari al 24,892035% delle n. 40.799.999 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente apre le votazioni alle ore 11:56.

Invita chi è favorevole di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 11:57.

Sulla base dei conteggi effettuati, proclama i risultati delle votazioni, dichiarando che la proposta di delibera è approvata all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** *“PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021 E RELAZIONI DI CORREDO”* e sottolinea che la documentazione è stata depositata presso la sede sociale, trasmessa sul meccanismo di stoccaggio 1info e

pubblicata sul sito internet della società.

Il Presidente ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato 2021 e delle relazioni di corredo non è prevista alcuna votazione

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente, alle ore 12:00 (12 e zero zero minuti), dichiara chiusa l'Assemblea ordinaria, ringraziando tutti gli intervenuti ed invita il Notaio Elio Casalino di Roma a proseguire per la verbalizzazione della parte dell'Assemblea Straordinaria.

Allegati:

All. 01 Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021

All. 02 Relazione-illustrativa-ai-sensi-dell'art-125-ter-TUF_ODG-Assemblea Ordinaria 10 agosto 2022

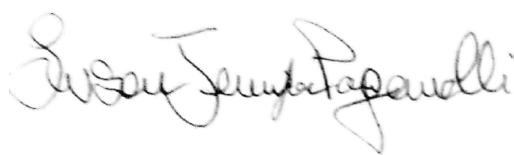
All. 03 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE al bilancio 2021

All. 04 RSM Relazione Revisione Bilancio D'Esercizio 2021

All. 05 Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari 2021

All. 06 Relazione sulla remunerazione 2021

All. 07 Progetto di Bilancio Consolidato 31.12.2021



OLIDATA S.P.A.

2021

Progetto di Bilancio al 31.12.2021



1 SOMMARIO

1 Sommario	2
2 Lettera del PRESIDENTE	3
3 Olidata S.p.A	4
4 Capitale Sociale	9
5 Organi Sociali	9
6 Revisione Contabile	10
7 Consulenza Fiscale	10
8 RELAZIONE SULLA GESTIONE	10
9 Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria	23
10 Prospetto del Risultato Economico Complessivo	25
11 Movimentazione del Patrimonio Netto	26
12 Rendiconto Finanziario	27
13 Note Illustrative	28
14 Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Emittenti Consob	67

2 LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentili Azionisti,

ci stiamo confrontando da oltre due anni con una situazione di incertezza, dovuta in un primo momento alla diffusione del “Covid-19”, che ha provocato una crisi sanitaria globale, poi seguita dal conflitto russo ucraino che, oltre ad impattare sulla società civile, ha avuto effetti molto significativi sull’economia italiana e mondiale.

In questa situazione Olidata S.p.A. ha dovuto affrontare l’ennesimo processo di esdebitazione ricorrendo ad una procedura concordataria che è stata accolta dai creditori della società con circa il 70% di adesioni. A loro va il mio personale ringraziamento.

Olidata S.p.A. ha finalmente attuato concretamente il processo di cambiamento avviato nel 2018, riaffermando che Olidata è un investitore «attivo» focalizzato sul consolidamento dell’offerta di tecnologie per il digitale, attraverso un piano di acquisizioni che trasformerà la società in un investitore «attivo» focalizzato sul consolidamento dell’offerta di tecnologie per il digitale.

La pandemia ha evidenziato quanto siano cruciali le tecnologie e le competenze digitali per lavorare e studiare. E’ nostra convinzione che investire nella tecnologia e nella ricerca sia il modo migliore per garantire opportunità di sviluppo per il rilancio sicuro del paese e la sua ristrutturazione economica. L’obiettivo del nostro piano di rilancio è generare innovazione valorizzando le infrastrutture digitali per creare una società 4.0 etica, sostenibile e lungimirante.

Il piano di ristrutturazione e rilancio redatto dall’Advisor PWC si fonda sul supporto finanziario della società Sferanet S.r.l. di Roma e si concretizzerà con l’acquisizione della maggioranza da parte di Olidata S.p.A. della predetta società attraverso un aumento di capitale riservato alla famiglia Rufini, che ne è principale azionista.

Sferanet S.r.l. nasce nel 2008 offrendo soluzioni nel settore IT con il nome di Sfera. Nella sua evoluzione, attraverso significativi investimenti, Sferanet è diventata una realtà capace di condurre i propri clienti attraverso la Digital Revolution, tramite soluzioni di System Integration complete per i mercati B2A e B2B: dalla Cyber Security ai Big Data e Intelligenza Artificiale, passando per lo Sviluppo Software e l’ideazione di sistemi GIS e IoT.

Nella speranza che tutte le azioni messe in campo si possano concretizzare a breve, l’obiettivo a seguire è quello di iniziare tutte le attività propedeutiche al ritorno alle negoziazioni del titolo Olidata alla Borsa Valori di Milano.

Grazie, a presto

Riccardo Tassi



3 OLIDATA S.P.A

PREMESSA

In data 13 maggio 2021, Olidata S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Forlì domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, ai sensi dell'art. 161, co. 6, L.F.

Con provvedimento in data 20 maggio 2021, il Tribunale di Forlì ha dichiarato ammissibile la domanda di concordato, nominando quale Giudice Delegato e Commissario Giudiziale, rispettivamente, la Dott.ssa B. Vacca e il Prof. Dott. P. Bastia, e concedendo all'istante termine fino al 12 luglio 2021, successivamente prorogato al 10 settembre 2021, per il deposito della proposta, del piano e della documentazione di cui all'art. 161, co. 2 e 3, L.F., ovvero per la presentazione della domanda di omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F.

La Società ha depositato in data 10 settembre 2021 un piano di concordato con continuità diretta ai sensi dell'art. 186-bis, co. 1, L.F.

Con provvedimento in data 23 settembre 2021, il Tribunale di Forlì ha fissato l'udienza per l'audizione di Olidata e del Commissario Giudiziale in data 25 ottobre 2021, al fine di verificare se ricorressero i presupposti previsti dal combinato disposto degli artt. 160, 1° e 2° c., 161 L.F. e 186-bis L.F. e per adottare i conseguenti provvedimenti in merito all'ammissibilità della proposta e all'istanza di fallimento, in difetto dei chiarimenti e delle integrazioni in ordine alle carenze e criticità evidenziate dal Tribunale medesimo.

In data 23 ottobre 2021, la Società ha depositato la memoria ex art. 162 L.F. e il nuovo Piano concordatario, all'interno del quale è stata riflessa la riduzione del compenso del Collegio Sindacale, con conseguente emersione di maggiori flussi di cassa nell'orizzonte temporale di Piano (13 maggio 2021 - 31 dicembre 2022) a servizio dei creditori. A seguito del deposito della proposta concordataria come da ultimo integrata, è emerso uno stato di tensione finanziaria in cui si trova la partecipata Italdato S.p.A., per la quale è stata prevista la vendita all'interno del Piano concordatario per l'importo oggetto di stima da parte del perito incaricato, con conseguente rischio di minore appetibilità della partecipazione medesima sul mercato.

In considerazione di tale fattore di rischio, Sferanet S.r.l., che già in data 10 settembre 2021 ha assunto l'impegno di sostenere Olidata nella procedura concordataria, ha assunto l'impegno ad apportare ulteriore finanza esterna a supporto del Piano concordatario.

In data 2 marzo 2022 è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Forlì modifica/integrazione della proposta di concordato preventivo con relative note di chiarimento e accompagnamento.

Il Tribunale di Forlì, preso atto delle *"modifiche che la società intende apportare alla proposta al fine di superare le criticità emerse in relazione alla partecipata Italdato e alla conseguente necessità di un maggior termine per il deposito della relazione ex art. 172 L.F."*, ha differito con provvedimento del 9 febbraio 2022 l'adunanza dei creditori, già fissata per il 31 marzo 2022, al 4 maggio 2022.

Il Tribunale di Forlì – in considerazione dell'avvenuto assolvimento dell'impegno di Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit di versamento della somma di Euro 300.000,00 quale quota di apporto di finanza esterna e ritenendo ripristinate le condizioni per poter proseguire con la procedura concordataria - ha poi disposto la chiusura del sub-procedimento aperto ex art. 173, L.F. nei confronti di Olidata e ha fissato quale nuova data dell'adunanza dei creditori il 31 maggio 2022.

OLIDATA S.P.A.

In tale sede si è riscontrato il conseguimento delle maggioranze favorevoli alla proposta concordataria previste dall'art. 177 comma 1 L.F.

In particolare, è stata raggiunta:

a) maggioranza assoluta: con il consenso dei creditori per un valore complessivo di euro 8.360.936,98, pari al 71,490% di voti favorevoli sul totale complessivo dei crediti ammessi al voto (euro 11.695.300,97);

b) maggioranza per classi (per due classi su un totale di tre classi): con il consenso dei creditori sia per la classe 1, sia per la classe 3, che riportano voti favorevoli rispettivamente:

- per la classe 1: per euro 659.388,74, pari al 62,810% del totale ammessi (euro 1.049.810,93);

- per la classe 3: per euro 7.701.548,24, pari al 74,912% del totale ammessi (euro 10.280.850,67);

Relativamente ai creditori della classe 2, è pervenuta una dichiarazione di voto contraria per euro 343.055,00, pari al 94,081% del totale ammessi (euro 364.639,37).

Per quanto sopra esposto, si è confermato il raggiungimento della maggioranza dei voti favorevoli nel totale assoluto complessivo del monte crediti, nonché nel maggior numero di classi previste dal piano di concordato proposto (classe 1 e classe 3), come risulta dalle dichiarazioni di voto pervenute e depositate.

Per tale effetto il Tribunale di Forlì, ai sensi dell'art. 180, comma 1 L.F. ha fissato al 13/07/2022 la comparizione delle Parti e del Commissario Giudiziale davanti al Collegio.

Qui di seguito si espongono i principali fatti ed avvenimenti riguardanti la Società nell'anno 2021 fino alla data di redazione del presente Progetto di Bilancio.

In data 23 febbraio 2021 la Dott.ssa Avel Lenttan ha rassegnato le proprie dimissioni, con effetto dal 22 febbraio 2021, dalla carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A.

In data 8 marzo 2021 (prima quindi della presentazione della domanda di concordato preventivo) il Collegio Sindacale ha rassegnato le proprie dimissioni irrevocabili con effetto immediato dalla carica ricevuta dall'Assemblea dei soci con delibera del 13 aprile 2018 di Olidata S.p.A. (la "Società") motivandole *"In considerazione di manifesta e perdurante incertezza e difficoltà senza che siano in vista interventi immediati, non è più possibile per il Collegio Sindacale proseguire nell'incarico"*. Lo stesso Collegio - nella sua composizione Dott.ssa Tecla Succi, Dott. Stefano Bondi e Dott. Pier Luigi Mainetti - ha presentato istanza di fallimento innanzi al Tribunale Civile di Forlì (Sezione Fallimentare) per mancato pagamento dei compensi professionali maturati in virtù dell'incarico conferito dalla Società. Anche in conseguenza di tale istanza la Società ha presentato istanza di concordato con riserva ai sensi dell'art. 161, comma 6, l.f. come sopra descritto.

In data 22 marzo 2021 (prima quindi della presentazione della domanda di concordato preventivo) la Società di Revisione Audirevi S.p.A. ha formalmente rassegnato le dimissioni a causa della perdita dei requisiti di indipendenza a seguito della messa in mora della società per corrispettivi non pagati.

In data 15 maggio 2021 si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti nel corso della quale è stato approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di Olidata S.p.A. dal quale risulta una perdita netta di euro 1.645.282. In ragione del fatto che, al 31 dicembre 2019, il patrimonio netto della Società risulta positivo di euro 3.154.224, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di coprire parzialmente la perdita netta del

OLIDATA S.P.A.

patrimonio, attraverso l'integrale utilizzo della riserva legale pari ad euro 28.008 e l'integrale utilizzo della riserva straordinaria pari ad euro 532.143, nonché di rinviare al nuovo esercizio la restante perdita pari ad euro 1.085.131.

Sempre nel corso dell'Assemblea è stato approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Olidata S.p.A. dal quale risulta una perdita netta di euro 915.176. In ragione del fatto che al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto della Società risulta positivo di euro 2.239.048, ha deliberato di rinviare al nuovo esercizio la predetta perdita.

Si è poi proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società in base all'unica lista presentata dal socio Le Fonti Capital Partner S.r.l. (con partecipazione del 24,892% del capitale sociale):

1. LA ROSA CATERINA, amministratore indipendente ex art.147-ter D. Lgs. n.58/1998.
2. MARZANO FLAVIA, amministratore indipendente ex art.147-ter D. Lgs. n.58/1998.
3. LAMELAS GODINEZ MARIA, amministratore indipendente ex art.147-ter D. Lgs. n.58/1998.
4. GIANERA FRANCO PIERO DOMENICO
5. TASSI RICCARDO
6. COLOMBO EDOARDO, amministratore indipendente ex art.147-ter D. Lgs. n.58/1998.
7. HASSAN ROBERT, amministratore indipendente ex art.147-ter D. Lgs. n.58/1998.

E' stato nominato inoltre il Collegio Sindacale, anch'esso in base all'unica lista presentata dal socio Le Fonti Capital Partner S.r.l. (con partecipazione del 24,892% del capitale sociale), con Sindaci effettivi i Sig.ri:

1. MONTAGANO MARIA CRISTINA.
2. SODARO MARCELLA
3. TANCIONI FILIPPO MARIA

Il data 18 maggio 2021 il nuovo Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A. si è riunito per la prima volta confermando alla Presidenza Riccardo Tassi.

In data 31 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A., ha ricevuto dal Sindaco Effettivo, Dott. Tancioni Filippo Maria, la richiesta di dimissioni. Per tale effetto è subentrato il Sindaco Supplente Dott. Carlo Costantini.

In data 17 Settembre 2021 la Dott.ssa Maria Lamelas Godinez ha rassegnato le proprie dimissioni, con effetto immediato, dalla carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A.

Olidata S.p.A., facendo seguito ai comunicati stampa del 18 Settembre 2021 e del 26 Settembre 2021 relativi alle dimissioni della Dott.ssa Maria Lamelas Godinez da Consigliere non esecutivo e indipendente, comunica che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 06/12/2021 e con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, ha cooptato in qualità di Consigliere non esecutivo e indipendente, la Dott.ssa Emanuela Donetti.

L'Assemblea degli Azionisti di Olidata S.p.A., tenutasi in data 17/02/2022 ha approvato, sulla base della proposta motivata del Collegio Sindacale, di conferire l'incarico per la revisione legale del bilancio consolidato

OLIDATA S.P.A.

e del bilancio separato, nonché della relazione semestrale consolidata, alla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. per gli esercizi dal 2021 al 2029. L'Assemblea ha inoltre provveduto a ratificare e nominare, a seguito di cooptazione ai sensi dell'articolo 2386, quale Amministratore la Prof.ssa Dott.ssa Emanuela Donetti, in sostituzione del Dott.ssa Maria Lamelas Godinez, confermando in 7 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea ha inoltre provveduto a ratificare e nominare, quale Sindaco effettivo il Dott. Carlo Costantini, in sostituzione del Dott. Filippo Tancioni, ed infine l'Assemblea ha provveduto a nominare, quale Sindaco Supplente la Dott.ssa Emanuela Cozza.

La società ha inoltre comunicato che intende avvalersi del maggior termine di 180 giorni, ai sensi dell'art. 2364 comma 2 C.C. ai fini dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti del bilancio al 31 dicembre 2021. Le motivazioni a sostegno di tale scelta derivano dall'attuale procedura concorsuale attivata dalla società.

Si rammenta la sospensione quinquennale dei provvedimenti relativi alle perdite delle società di capitali (disposta dall'articolo 6 del DL 23/2020, come innovato dalla legge 178/2020) che concerne non solo le perdite maturate nel 2020, ma anche quelle del 2019 rilevate nel 2020; inoltre, pure le perdite che maturino dal 2021 al 2025 devono intendersi comprese nella «disciplina di posticipazione delle misure di riduzione e ricapitalizzazione» e quindi della «attivazione dei rimedi a tutela del capitale» se ne parlerà soltanto nel 2026, e cioè alla chiusura del quinto esercizio successivo a quello 2020.

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA

La società è denominata Olidata S.p.A. (nel seguito anche la "Società") ed è costituita in forma di società per azioni.

SEDE SOCIALE

La sede sociale è in Pievesestina di Cesena (FC), in via Fossalta n. 3055 C.A.P. 47522.

COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ

Costituita il giorno 11 maggio 1986 sotto la denominazione sociale Olidata S.p.A., iscritta presso il Registro delle Imprese di Forlì al n. 01785490408 (precedente n. di iscrizione 13980).

DURATA DELLA SOCIETÀ

La durata della Società è fissata al 31/12/2100 e potrà essere prorogata così come previsto dall'art. 3 dello Statuto.

LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE

Olidata S.p.A. è costituita e regolata in base alla legislazione italiana.

ISCRIZIONE NEI REGISTRI AVENTI RILEVANZA PER LEGGE

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese e R.E.A. di Forlì rispettivamente ai numeri 01785490408 (precedente n. 13980) e 216598.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, la Società ha per oggetto:

- L'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio, la programmazione di elaboratori elettronici e suoi componenti, stampanti laser, nastri e accessori per dette macchine, supporti per la riproduzione magnetica di dati per elaboratori e apparecchiature similari e complementari e di loro accessori, macchine e attrezzature per l'ufficio nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati;
- L'acquisto e la cessione di brevetti, procedimenti tecnici e know how nonché l'acquisizione e concessione di licenza degli stessi;
- La prestazione di assistenza organizzativa e lo svolgimento di attività di coordinamento tecnico, industriale, commerciale e finanziario di società o enti in cui partecipa;
- La vendita per corrispondenza e mezzi telematici degli articoli prodotti, assemblati e commercializzati;
- L'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio di prodotti di elettronica di consumo nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati.

La Società potrà altresì esercitare, seppure in via non prevalente, l'attività di Energy Service Company (E.S.CO.), come disciplinata da leggi e regolamenti nazionali ed internazionali, e pertanto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà svolgere le seguenti attività:

- la ricerca, progettazione ed implementazione di attività volte all'efficienza, razionalizzazione, ottimizzazione e riduzione dei consumi di energia, acquisto e vendita di certificati relativi a produzione, trasporto, distribuzione, vendita e riduzione dei consumi di energia. Tali attività potranno essere esercitate sia in proprio che per conto di terzi organismi nazionali o internazionali ed eventualmente anche mediante le tecniche del T.P.F. (Third Party Financing) per le attività professionali che lo richiedessero. La Società potrà avvalersi di professionisti che agiranno in nome proprio e sotto la propria personale responsabilità, nel pieno rispetto della legge 1815 del 1939;
- la fornitura di servizi di Energy Management nel settore pubblico o privato;
- la realizzazione o fornitura di impianti per conto proprio e per terzi per progetti di efficientamento energetico;
- lo sviluppo e/o la fornitura di tecnologia software e hardware di supporto;
- la fornitura e implementazione di sistemi per la digitalizzazione dei documenti.

La Società potrà inoltre:

- Compiere le operazioni mobiliari e immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie o semplicemente utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esplicita esclusione dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993, dei servizi di investimento, quali definiti all'art. 1, comma 3, del D.lgs. n. 58/1998, dell'attività bancaria e di quella professionale riservata;
- Assumere interessenze o partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio;
- Prestare fidejussioni, garanzie e avalli e concedere garanzie reali sui beni della Società anche nell'interesse di terzi, purché non in via professionale e nei confronti del pubblico.

OLIDATA S.P.A.

La Società può procedere alla raccolta del risparmio presso i propri soci nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

4 CAPITALE SOCIALE

AMMONTARE DEL CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 4.025.480,00

Le azioni sono nominative e con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria.

Si precisa che l'Assemblea Straordinaria in data 18 giugno 2010 ha deliberato l'eliminazione del valore nominale delle azioni.

5 ORGANI SOCIALI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Attualmente, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione così composto (le determine assembleari che hanno portato alla seguente configurazione sono state descritte al paragrafo precedente a cui si rinvia):

Amministratore	Qualifica
Riccardo Tassi	Presidente Consiglio di Amministrazione
Edoardo Colombo	Consigliere
Robert Hassan	Consigliere
Flavia Marzano	Consigliere
Franco Piero Domenico Gianera	Consigliere
Caterina La Rosa	Consigliere
Emanuela Donetti	Consigliere

IL COLLEGIO SINDACALE

La Società è dotata di un Collegio Sindacale così composto (le determine assembleari che hanno portato alla seguente configurazione sono state descritte al paragrafo precedente a cui si rinvia):

OLIDATA S.P.A.

Sindaco	Qualifica
Maria Cristina Montagano	Presidente del Collegio Sindacale
Marcella Sodaro	Sindaco Effettivo
Carlo Costantini	Sindaco Effettivo
Marco Duranti	Sindaco supplente
Emanuela Cozza	Sindaco Supplente

6 REVISIONE CONTABILE

In data 22 marzo 2021 (prima quindi della presentazione della domanda di concordato preventivo) la Società di Revisione Audirevi S.p.A. ha formalmente rassegnato le dimissioni a causa della perdita dei requisiti di indipendenza a seguito della messa in mora della società per corrispettivi non pagati.

L'Assemblea degli Azionisti di Olidata S.p.A., tenutasi in data 17/02/2022 ha approvato, sulla base della proposta motivata del Collegio Sindacale di conferire l'incarico per la revisione legale del bilancio consolidato e del bilancio separato, nonché della relazione semestrale consolidata, alla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. per gli esercizi dal 2021 al 2029.

7 CONSULENZA FISCALE

L'incarico per la consulenza fiscale, societaria, contabile è stato conferito allo Studio Professionale di Forlì del Dottor Fabio Titi, da dicembre 2009.

8 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANDAMENTO ECONOMICO E REDDITUALE

Il Bilancio annuale presenta un risultato negativo di Euro 10.270 migliaia contro i negativi Euro 915 migliaia del 31 dicembre 2020. Il Patrimonio netto è negativo di Euro 8.031 migliaia rispetto a Euro 2.259 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente.

In base alla perizia redatta da parte del perito incaricato e riferita alla situazione contabile alla data del 30 aprile 2022, poiché Olidata è stata ammessa alla procedura di Concordato Preventivo, che prevede una falcidia concordataria per i creditori privilegiati e i creditori chirografari, il valore di estinzione delle passività deve essere fatto pari a quanto previsto nel piano di Concordato Preventivo, la cui omologazione è presupposto per l'aumento di capitale.

OLIDATA S.P.A.

Nello specifico, il piano di Concordato Preventivo di Olidata, nella versione del 01.03.2022, prevede di pagare:

- Euro 743 mila ai creditori prededucibili
- Euro 371 mila ai creditori privilegiati
- Euro 730 mila ai creditori chirografari

Poiché l'importo di euro 743 mila da corrispondere ai creditori prededucibili si riferisce in parte a competenze maturate ante 30.04.2022 e in parte a competenze ancora da maturare, ai fini della stima occorre considerare solo le competenze maturate al 30.04.2022 e non ancora pagate, che sono pari a euro 530 mila (sulla base dell'analisi di dettaglio ricevuta dalla direzione amministrativa della Società).

Sulla base di quanto sopra, pertanto, alla data del 30.04.2022 il valore di estinzione delle passività è pari a euro 1,6 milioni.

Pagamento prededucibili	530.196
Pagamento privilegiati (da Piano)	371.000
Pagamento chirografari (da Piano)	730.000
VALORE DI ESTINZIONE PASSIVITA'	1.631.196

Per la valutazione patrimoniale, occorre pertanto sostituire tale valore al valore contabile risultante dalla situazione patrimoniale al 30.04.2022, facendo così emergere il provento relativo alla sopravvenienza attiva per la falcidia concordataria.

PASSIVO	30.04.2022	Rettifiche	30.04.2022 post esdebitazione
Patrimonio netto	- 8.289.929		
Fondi rischi e oneri	273.897	- 12.285.566	1.631.196
TFR	35.506		
Debiti verso banche	1.105		
Debiti verso altri finanziatori	340.533		

OLIDATA S.P.A.

Debiti verso fornitori	10.130.078		
Debiti tributari	863.680		
Debiti verso istituti di previd.	214.338		
Debiti verso altri	2.057.626		
TOTALE PASSIVITA'	5.626.833	- 12.285.566	1.631.196

Le rettifiche non danno luogo a effetti fiscali, poiché la sopravvenienza attiva per la riduzione dei debiti nel concordato preventivo non è imponibile ai sensi dell'art. 88 D.P.R. 22.12.86, n. 917, comma 4-ter, secondo periodo, del TUIR. Il valore di estinzione delle passività è pertanto pari a euro 1,6 milioni.

Si evidenzia, pertanto, che da un punto di vista economico l'esercizio 2021 è stato influenzato dalla proposta concordataria intrapresa e che avrà sua manifestazione e termine nell'esercizio 2022.

Risultato economico complessivo: principali dati di sintesi

EURO/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Valore della produzione	1.000	618	382
Risultato operativo	(7.877)	(838)	7.039
Risultato di periodo	(10.270)	(915)	9.355

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Alla data di chiusura dell'esercizio 2021, l'indebitamento finanziario netto della Società risulta pari a euro 305 migliaia, in aumento di euro 116 migliaia rispetto a quanto risultava alla chiusura dell'esercizio precedente.

EURO/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Liquidità	34	0	34
Indebitamento finanziario corrente	338	188	150
Indebitamento finanziario corrente netto	305	188	116
Indebitamento finanziario non corrente	0	0	0
Indebitamento finanziario netto	305	188	116

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli obiettivi della nuova Ipotesi di Piano Industriale: i passaggi esecutivi

A partire dal Consiglio di Amministrazione del 15 Maggio 2021, il Management di Olidata e gli Advisor hanno proceduto speditamente a consolidare i rapporti e le relazioni con la società Sferanet S.r.l., parte integrante della proposta concordataria che la società ha intrapreso per risolvere la crisi.

Possiamo analizzare in chiave prospettica l'intervento di Sferanet S.r.l. come un "reverse merger". Sferanet S.r.l. nasce nel 2008 offrendo soluzioni nel settore IT con il nome di Sfera. Nella sua evoluzione, attraverso significativi investimenti, Sferanet è diventata una realtà capace di condurre i propri clienti attraverso la Digital Revolution, tramite soluzioni di System Integration complete per i mercati B2A e B2B: dalla Cyber Security ai Big Data e Intelligenza Artificiale, passando per lo Sviluppo Software e l'ideazione di sistemi GIS e IoT. Riassumendo sono le attività che Olidata andrà ad offrire alla sua clientela.

Il nuovo Piano strategico si basa su questi elementi:

- Estinzione del debito attraverso la procedura concordataria.
- Il perfezionamento dell'aumento di capitale con l'ingresso della società Sferanet S.r.l.
- Consolidamento della relazione con Advisor per il ritorno in negoziazione entro l'anno

Il Principio Contabile IAS n. 1 al Paragrafo 23 afferma quanto segue: *"Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Un'entità deve redigere il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò. Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, l'entità deve evidenziare tali incertezze. Qualora un'entità non rediga il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività, essa deve indicare tale fatto, unitamente ai criteri in base ai quali ha redatto il bilancio e alla ragione per cui l'entità non è considerata in funzionamento"*.

Pertanto, alla data di approvazione del presente Progetto di Bilancio, tenuto conto che il medesimo è stato redatto secondo il principio del *going concern* aziendale per le ragioni sopra esposte, occorre evidenziare che, nelle more del piano di Concordato Preventivo la cui omologazione è presupposto per l'aumento di capitale, le condizioni sospensive legate alla conclusione della procedura concorsuale rappresentano per la Società il fattore di incertezza descritto dal sopra richiamato Paragrafo 23 del Principio Contabile IAS n. 1.

L'aumento di capitale:

E' stata convocata presso la Sede Sociale di Sferanet S.r.l., Codice Fiscale 10223951004 sita in Roma Via Giulio Vincenzo Bona, 120 per il giorno 10 agosto 2022 alle ore 09:00 in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 agosto 2022 stesso luogo alle ore 09:00 ed, ulteriormente occorrendo, in terza convocazione per il giorno 11 agosto 2022 stesso luogo alle ore 11:00 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno nella parte straordinaria:

Aumento di capitale riservato, misto, a pagamento, parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7.500.000,00

OLIDATA S.P.A.

(settemilionicinquecentomila/00) con conferimento del 51% della società Sferanet S.r.l. e a pagamento per Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) a Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale.

In tal senso, si rende noto che l'aumento di capitale sociale sopra indicato non determina un obbligo di O.P.A., ai sensi dell'art. 106 T.U.F. Difatti, dal combinato disposto degli artt. 106, comma 5, lett. a) T.U.F. e dell'art. 49, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti CONSOB, si evince che non sussiste l'obbligo di O.P.A., ove il superamento della soglia rilevante si realizzi in presenza di un'attività di ricapitalizzazione della società quotata, ovvero di un altro intervento di rafforzamento patrimoniale e la società versi in una situazione di crisi attestata dalla ammissione ad una procedura concorsuale prevista dal R.D. n. 267 del 16 marzo 1942 o da altre leggi speciali, come previsto nel caso di specie. Sul punto, si rammenta, infatti, come l'operazione sia da intendersi in esecuzione alla proposta concordataria presentata dalla società Olidata S.p.A. presso il Tribunale di Forlì in data 13 maggio 2021 ed ammessa alla Procedura in data 29 ottobre 2021 a tutt'oggi in corso di omologa; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla determinazione del prezzo, Parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni; Relazione della Società di Revisione.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5 DEL D.LGS. N. 58/1998

A seguito di specifica richiesta della CONSOB alla Società, formulata mediante lettera del 22 aprile 2010, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98 e relativa alla pubblicazione mensile di informazioni rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Olidata S.p.A., la Società rinvia al Comunicato stampa pubblicato mensilmente nel proprio sito www.olidata.com (sezione Investor Relations/Comunicati Finanziari), nonché presso il meccanismo di stoccaggio 1Info, all'indirizzo www.1info.it.

NOTIZIE GENERALI

La Società non detiene partecipazioni in società quotate.

La Società detiene la totalità delle partecipazioni in quattro società non quotate, Olidata Iberica S.L., Data Polaris S.r.l. in Liquidazione, Olidata Energy S.r.l. in Liquidazione e Italdata S.p.A. Si rimanda alle Note illustrative per il dettaglio dei rapporti economici/finanziari.

In data 29 giugno 2018 Olidata ha perfezionato l'acquisto della totalità del capitale azionario di Italdata S.p.A., azienda attiva nell'Information Technology, con una forte specializzazione nello sviluppo di servizi e soluzioni IoT (Internet of Things) in ambito Smart Cities e Smart Mobility.

Le parti correlate sono inoltre rappresentate dalla Società Le Fonti Capital Partner S.r.l., che detiene n. 10.155.950 azioni di Olidata S.p.A. (dato conosciuto alla data del 10 gennaio 2020) pari al 24,892% del Capitale sociale, oltre che dalle società (di cui all'art. 120 del T.U.F., concernente le partecipazioni superiori al 5% del capitale della società):

- WALVEK S.R.L. che detiene n. 3.512.396 azioni (dato conosciuto alla data del 10 gennaio 2020) pari all'8,609% del capitale sociale;
- E-TEKNE S.R.L. che detiene n. 2.792.093 azioni (dato conosciuto alla data del 10 gennaio 2020), pari al 6,843% del capitale sociale;

Si segnala inoltre la partecipazione inferiore al 5% della Società:

OLIDATA S.P.A.

- Poseidone S.r.l., che detiene n. 1.420.856 azioni di Olidata S.p.A. (dato conosciuto alla data del 10 gennaio 2020), pari al 3,482% del capitale sociale.

La natura delle transazioni, qualora poste in essere con le suddette società, e gli effetti patrimoniali ed economici derivanti da tali transazioni, sono analiticamente descritte nelle Note illustrative.

L'Emittente non è soggetto, ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Cod. Civ., all'attività di direzione e coordinamento.

Il Socio di maggioranza relativa, Le Fonti Capital Partners S.r.l., partecipa comunque alle decisioni amministrative e strategiche dell'Emittente.

La società non possiede sedi secondarie.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Seppure l'obbligo di redazione annuale del D.P.S. sia stato abrogato dal D.L. n.5/2012, la Società ha strutturato la propria organizzazione aziendale al fine di rispettare le misure di sicurezza e di protezione dei dati personali e delle informazioni, così come previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" Regolamento Europeo UE 2016/679, comunemente detto GDPR.

ALTRE INFORMAZIONI

Passando ad illustrare quanto espressamente richiesto dall'art. 2428 cod. civ. di seguito si riportano le informazioni relative a:

AZIONI PROPRIE

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio né direttamente né indirettamente.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

La Società ha aderito al Codice di autodisciplina delle società quotate, approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 giugno 2007, intendendo conformarsi a tale codice di comportamento mediante un progressivo adeguamento del governo societario alle raccomandazioni ivi contenute. In adempimento dei previsti obblighi regolamentari, è stata redatta la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" relativa all'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998. Tale Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 luglio 2022, è a disposizione del pubblico, presso la sede legale della Società, pubblicata sul sito Internet di Olidata S.p.A. all'indirizzo www.olidata.com (sezione Investor Relations) e con le altre modalità stabilite dalla Consob nei termini previsti dalla regolamentazione vigente.

RISCHI GENERALI E FINANZIARI

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

Il 2021 ha visto una ripresa dell'attività economica a livello globale: il Fondo Monetario Internazionale prevede infatti una crescita annua del PIL globale pari al 5,9%, evidenziando una differenza tra economie avanzate (+5,2%) e Paesi emergenti (+6,4%). Per l'area Euro l'outlook indica una crescita annua del PIL pari al 5,0%. Spiccano i risultati di Francia (+6,3%) e Spagna (+5,8%), mentre la Germania non supera il +3,0%. Anche il tasso di inflazione è elevato: nel mese di dicembre 2021, si registra nell'area un valore pari al 5,0% (-0,3% nel dicembre 2020), con un forte balzo in avanti nel secondo semestre, soprattutto per effetto del contributo portato dal paniere dei beni energetici (+25,9% su base annua). Per l'Italia le indicazioni sulla variazione del PIL, elaborate da Istat e Banca d'Italia, convergono su una crescita rispetto al 2020 pari al 6,2% (5,8% per l'IMF), guidata prevalentemente dagli effetti sulla domanda interna nel secondo e terzo trimestre, con un rallentamento nel quarto trimestre dovuto alla recrudescenza della pandemia e a tensioni sulle catene di fornitura internazionali. In allineamento alla dinamica osservata nei Paesi dell'area Euro, le stime preliminari dell'Istat per l'indice nazionale dei prezzi al consumo (NIC) definiscono nel mese di dicembre 2021 una variazione positiva pari allo 0,4% su base mensile e del 3,9% su base annuale, anche in questo caso trainata dall'andamento dei prezzi energetici (+14,1%). Il rapporto tra debito pubblico e PIL dovrebbe attestarsi al 153,5%, in calo di 2,1 punti sul 2020 secondo la nota di aggiornamento del DEF 2021. Resta invece costante, in base ai dati provvisori di ISTAT, il tasso di disoccupazione, pari al 9,2% nel novembre 2021. Le prospettive di ulteriore recupero del PIL in Italia nei prossimi trimestri sono strettamente legate alla effettiva conclusione della fase pandemica, all'andamento delle quotazioni e della disponibilità di materie prime, oltre che alle incertezze geopolitiche e alla potenziale revisione degli stimoli monetari, quali ad esempio il PEPP (Pandemic Emergency Purchase Programme) posto in essere dalla Banca Centrale Europea nel marzo 2020 allo scoppio dell'emergenza sanitaria allo scopo di sostenere i redditi di famiglie e imprese, evitare il credit crunch e garantire liquidità ai mercati. Nel medio termine, lo sviluppo dell'economia nazionale sarà definito, oltre che dalle condizioni di contesto monetario e di finanza pubblica, dalla implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenterà lo strumento guida per il riorientamento del sistema economico attraverso una serie di azioni da realizzare per il rilancio del Paese e che comporteranno - tra l'altro - l'accelerazione nell'adozione di nuove tecnologie (digitalizzazione e innovazione del sistema) e una maggiore attenzione al tema della sostenibilità, sia ambientale (transizione ecologica, mobilità sostenibile), sia sociale (istruzione, inclusione e coesione, salute). Si tratta di un piano che avrà un impatto rilevante anche nei settori dove operano Olidata e Sferanet e che contribuirà a indirizzare il business sempre più verso la digitalizzazione e a sviluppare una maggiore competizione. Il 2021 è stato, come il precedente, un anno fortemente influenzato dall'evoluzione della pandemia da Covid-19, che ha comportato l'adozione di alcune misure governative aventi carattere di eccezionalità tra le quali spiccano: • la prosecuzione dello stato d'emergenza; • le proroghe alle limitazioni agli spostamenti, seppur meno stringenti; • l'adozione di misure di contenimento delle nuove e più diffuse varianti, quali Delta nel periodo estivo e Omicron a partire dal mese di novembre; • e da ultimo il conflitto russo-ucraino. Ciò ha influenzato produzione e commercio, seppur in un contesto di graduale riapertura del sistema economico, che ha condotto a una crescita di rimbalzo rispetto ai minimi del 2020, anche grazie alla sostanziale riuscita della campagna vaccinale. Gli effetti della pandemia sulla Società sono stati complessivamente contenuti in termini economici e finanziari, nonostante alcune dinamiche operative (es. assenze lavorative). La Società, in considerazione dell'attività

esercitata e della struttura patrimoniale, finanziaria, di cui si doterà in seguito al perfezionamento della procedura concorsuale, ritiene che non sussistano ad oggi elementi tali da far sorgere dubbi significativi circa la continuità aziendale.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Olidata S.p.A. riconosce la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro e in generale la prevenzione in materia di salute, sicurezza e ambiente come sue importanti priorità.

L'attuazione della politica aziendale avviene tramite una precisa organizzazione dei ruoli in ambito di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori. Una definita organizzazione aziendale unita ad un approccio sistemico nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro permette il miglioramento continuo della gestione, con l'obiettivo della costante riduzione dei rischi lavorativi ed ambientali.

La formazione, l'informazione e la consapevolezza dei lavoratori sono ritenute strumenti di prevenzione fondamentali in materia di salute, sicurezza ed ambiente.

COMPENSI SPETTANTI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Come analiticamente esposto nelle Note illustrative, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 s.m.i., specificatamente, per l'esercizio 2021, i compensi spettanti agli Organi amministrativi, come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 15 maggio 2021 sono risultati pari a euro 220 migliaia. Gli amministratori hanno rinunciato ai loro compensi in esecuzione del piano concordatario.

In adempimento dei previsti obblighi regolamentari e allo scopo di offrire ai Soci una ulteriore informativa utile alla conoscenza della Società, è stata redatta la "Relazione sulla Remunerazione", ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Tale Relazione è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, pubblicata sul sito Internet all'indirizzo www.olidata.com (sezione Investor Relations) e con le altre modalità stabilite dalla CONSOB nei termini previsti dalla regolamentazione vigente.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DAGLI ORGANI DI CONTROLLO E DAI DIRIGENTI

Secondo quanto disposto da CONSOB con Regolamento 14 maggio 1999 n. 11971 s.m.i., si segnalano le partecipazioni detenute dai Sindaci, dal Consiglio di Amministrazione e da Dirigenti nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal Libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni acquisite dagli interessati.



OLIDATA S.P.A.

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute a fine esercizio precedente	Numero Azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute a fine dell'esercizio in corso
La Rosa	Caterina	08/07/1974 Milazzo	Amministratore Indipendente art.147-ter Dlgs n.58/1998 dal 15/5/2021					
Marzano	Flavia	03/06/1954 Savona	Amministratore Indipendente art.147-ter Dlgs n.58/1998 dal 15/5/2021					
Donetti	Emanuela	01/12/1973 Como	Amministratore Indipendente art.147-ter Dlgs n.58/1998 dal 6/12/2021					
Gianera	Franco Piero Domenico	08/03/1961 Milano	Amministratore dal 15/5/2021		258.196			258.1 96
Tassi	Riccardo	14/01/1962 Forlì	Presidente Consiglio di amministrazione dal 15/5/2021	Le Fonti Capital partner S.r.l.	10.155.850			10.155.850
Colombo	Edoardo	16/01/1966 Como	Amministratore Indipendente art.147-ter Dlgs n.58/1998 dal 15/5/2021					
Hassan	Robert	18/03/1970 Roma	Amministratore Indipendente art.147-ter Dlgs n.58/1998 dal 15/5/2021					
Montagano	Maria Cristina	01/01/1976 Roma	Presidente Collegio Sindacale dal 15/5/2021					
Sodaro	Marcella	21/04/1978 Palermo	Sindaco effettivo dal 15/5/2021					
Costantini	Carlo	01/03/1958 Roma	Sindaco effettivo dal 1/6/2021					
Duranti	Marco	25/09/1970 Roma	Sindaco Supplente dal 15/5/2021					
Cozza	Emanuela	21/06/1981 Roma	Sindaco Supplente dal 17/02/2022					

Nell'esercizio in esame, nell'organico della Società, non vi erano dirigenti con responsabilità strategiche.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 123-BIS DEL D.LGS. N. 58/1998

Il Capitale sociale è di euro 4.025.480 composto da numero 40.799.999 azioni ordinarie prive del valore nominale.

I titoli sono quotati nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana, segmento Standard (Classe 1), Codice ISIN IT0001350625, ma dal 29 marzo 2016 il titolo è sospeso a tempo indeterminato dalla negoziazione.

Si rileva una partecipazione rilevante detenuta dalla società Le Fonti Capital Partner S.r.l., la cui quota (numero 10.155.950 titoli) è pari al 24,892% del totale delle azioni emesse.

Non sono noti diritti speciali di controllo conferiti a possessori dei titoli, né tantomeno esiste un meccanismo di esercizio dei diritti di voto previsto da un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti; non vi sono restrizioni al diritto di voto o termini imposti per l'esercizio dello stesso o sistemi in cui i diritti finanziari connessi ai titoli sono separati dal possesso degli stessi.

Per quanto attiene alla nomina degli organi sociali, la Società ha recepito la normativa nello Statuto adeguandolo ai nuovi precetti normativi introdotti dalla Legge per la tutela del risparmio del 28 dicembre 2005 n. 262 e dal Decreto Legislativo del 29 dicembre 2006 n. 303. La Società ha altresì apportato le modifiche statutarie obbligatorie introdotte dalla Legge 12 luglio 2011 n. 120 e dalla Delibera Consob n.18098 in materia di Equilibrio tra generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo, nonché recepito i termini di cui al comma 5 dell'art. 144-sexies del Regolamento Emittenti Consob.

Non sussistono accordi tra la Società e gli Amministratori, ex Amministratori o Liquidatori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Non si rappresentano accordi significativi dei quali la Società o sue controllate possano essere modificati o estinti in caso di cambiamento di controllo della Società.

FATTI RILEVANTI INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DEL 31/12/2021 E PRIMA DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO

In data successiva alla chiusura dell'esercizio, si intendono segnalare i seguenti principali eventi, peraltro già evidenziati negli appositi precedenti capitoli:

- che la Società, preso atto del provvedimento emesso dal G.D. in data 9 febbraio 2022, relativo alla necessità di procedere al differimento dell'adunanza dei creditori, già prevista per il 31 marzo 2022, comunicava che la stessa è stata differita alla data del 4 maggio 2022 alle ore 11:00;
- che, con provvedimento in data 7 aprile 2022, il Tribunale di Forlì, vista l'informativa depositata dal Commissario Giudiziale con cui si dà atto del mancato versamento da parte di Le Fonti Group della somma di Euro 300 mila entro la data del 31 marzo 2022 e ritenuto di dover aprire il sub-procedimento di revoca come previsto dagli artt. 186-bis, ult. Co. E 173 l. fall., stante anche la pendenza di istanza di fallimento, ha disposto la convocazione della Società, del Commissario Giudiziale, dei creditori istanti il fallimento (Prefall. RG 47/2021) e del P.M., davanti al giudice relatore, per la medesima udienza già fissata per l'adunanza dei creditori del 4 maggio 2022, il cui svolgimento sarà subordinato e condizionato alla previa chiusura del sub-procedimento di revoca;

- che in data 29 Aprile 2022 è stato predisposto dalla società Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit bonifico di euro 300.000,00 al servizio del concordato di Olidata S.p.A.;
- che in data 3 maggio 2022, la Società ha depositato una nota difensiva al fine di dare atto dell'avvenuto versamento da parte di Le Fonti Group in favore della procedura concordataria della somma di Euro 300 mila a titolo di finanza esterna, insistendo quindi per la prosecuzione della procedura concordataria;
- che il Tribunale di Forlì, con provvedimento in data 5 maggio 2022, ritenendo ripristinate le condizioni per poter proseguire con la procedura concordataria, ha disposto la chiusura del sub-procedimento aperto ex art. 173 L.F. e fissato, quale nuova data dell'adunanza dei creditori, l'udienza del 31 maggio 2022 nel corso della quale il Giudice Delegato ha dato atto del raggiungimento della maggioranza dei crediti ammessi al voto sia quale maggioranza assoluta, sia quale maggioranza delle classi;
- che il Tribunale di Forlì, visto il verbale di adunanza dei creditori tenutasi in data 31 maggio 2022 nella procedura di ammissione al Concordato Preventivo n. 7/2021 R.G. Concordati Preventivi richiesto dalla Società, preso atto che nel corso dell'udienza sono state raggiunte le maggioranze prescritte dall'art. 177 L.F., come emerge dal verbale di udienza e, preso atto dei voti pervenuti nei 20 giorni successivi e vista la comunicazione depositata in data 21 giugno 2022 dal Commissario giudiziale attestante l'esito definitivo dei voti e la conferma del raggiungimento delle maggioranze prescritte dall'art. 177 L.F. (maggioranza assoluta dei crediti ammessi al voto 71,490%; maggioranza di due classi sulle tre ammesse al voto, di cui 62,810% nella classe 1 e € 74,912% nella classe 3), ha fissato per la comparizione delle parti e del Commissario Giudiziale davanti al Collegio, l'udienza del 13 luglio 2022, ore 12:00.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

la presente Relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A. (la "*Società*"), con riferimento ai punti 1.1 e 1.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata presso la Sede Sociale di Sferanet S.r.l., Codice Fiscale 10223951004 sita in Roma Via Giulio Vincenzo Bona, 120 per il giorno 10 agosto 2022 alle ore 09:00 in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 agosto 2022 stesso luogo alle ore 09:00 ed, ulteriormente occorrendo, in terza convocazione per il giorno 11 agosto 2022 stesso luogo alle ore 11:00 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno.

Lo svolgimento dell'assemblea è previsto secondo le modalità ordinarie, dal momento che l'art. 3, comma 1 del D.L. n. 228/2021 (c.d. Decreto Milleproroghe) ha sancito che lo svolgimento a distanza e/o da remoto delle assemblee di cui all'art. 106 del D.L. n. 18/2020 (c.d. Decreto Cura Italia) sia ammesso solo fino al 31.07.2022; in caso di ulteriore proroga del termine di cui all'art. 106 del D.L. n. 18/2020, resta inteso che l'assemblea potrà svolgersi secondo le modalità a distanza e/o da remoto previste dalla legge.

L'assemblea è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:



ASSEMBLEA ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021:

- 1.1. **Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione;**
- 1.2. **Deliberazioni in merito al risultato di esercizio;**
- 1.3. **Relazione sul governo societario e assetti proprietari ex art. 123-bis del D. Lgs. N. 58/1998;**
- 1.4. **Relazione sulla politica di remunerazione.**

Punto 1.1 dell'Ordine del giorno dell'odierna Assemblea - Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione

Il Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 Luglio 2022, evidenzia una Perdita netta pari a euro 10.270.306. Il Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, la Relazione sulla gestione con l'indicazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998, nonché le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sono messi a disposizione del pubblico secondo le disposizioni vigenti e nei termini dalle stesse previsti e, in particolare, sono depositati presso la sede legale e resi disponibili sul sito Internet della Società all'indirizzo www.olidata.com (sezione Investor Relations), nonché presso il meccanismo di stoccaggio 1Info, all'indirizzo www.1info.it.

Rimandando alla Relazione sulla gestione, alla Relazioni del Collegio Sindacale, alla Relazione della Società di Revisione e all'illustrazione del progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, **gli Amministratori invitano i Signori Soci ad approvare la seguente proposta:**

“L'Assemblea Ordinaria di Olidata S.p.A.

- *esaminato il Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la Relazione sulla gestione;*
- *preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;*

delibera

di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 di Olidata S.p.A., dal quale risulta una Perdita netta di euro 10.270.306”,

Punto 1.2 dell'Ordine del giorno dell'odierna Assemblea - Deliberazioni in merito al risultato di esercizio

Nell'ipotesi in cui il progetto Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 predisposto dal Consiglio di Amministrazione dovesse essere approvato, il Patrimonio netto della Società a tale data risulterebbe così composto:

- Capitale Sociale euro 4.025.480;
- Riserva transizione agli IAS euro (6.125);
- Riserva per Stock option dipendenti euro 220.000
- Risultato cumulato precedenti esercizi euro (2.000.308);
- Risultato di periodo euro (10.270.306).



OLIDATA S.P.A.

In ragione del fatto che al 31 dicembre 2021 il Patrimonio netto della Società è negativo di euro 8.031.259,00 **gli Amministratori invitano i Signori Soci ad approvare la seguente proposta:**

“L’Assemblea Ordinaria di Olidata S.p.A.

- *approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la Relazione sulla gestione;*
- *preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;*
- *preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

relativamente alla Perdita netta risultante dal Bilancio di esercizio di Olidata S.p.A. al 31 dicembre 2021, pari a euro 10.270.306, il rinvio al nuovo esercizio.

Si precisa che la proposta concordataria riporterà plusvalenze nell’esercizio 2022 per rettifica delle poste debitorie per circa 12.285.566,00

Si rammenta che la sospensione quinquennale dei provvedimenti relativi alle perdite delle società di capitali (disposta dall'articolo 6 del DL 23/2020, come innovato dalla legge 178/2020) concerne non solo le perdite maturate nel 2020, ma anche quelle del 2019 rilevate nel 2020; inoltre, pure le perdite che maturino dal 2021 al 2025 devono intendersi comprese nella «disciplina di posticipazione delle misure di riduzione e ricapitalizzazione» e quindi della «attivazione dei rimedi a tutela del capitale» se ne parlerà soltanto nel 2026 e cioè alla chiusura del quinto esercizio successivo a quello 2020.



9 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVITA'	31-dic-21	31-dic-20
Attività non correnti		
Attività immateriali	4.372.930	4.372.930
	4.372.930	4.372.930
Attività materiali:		
fabbricati	0	0
impianti e macchinario	30	206
attrez.industriali e commerciali	223	490
	253	696
Altre attività non correnti:		
- Partecipazioni	350.062	3.059.063
- Crediti	0	0
- Diverse	150	150
- Altre attività	3.349	5.454
	353.561	3.064.667
Attività fiscali differite	0	0
Totale Attività non correnti	4.726.744	7.438.293
Attività correnti		
- Rimanenze di magazzino	0	14.692
- Crediti commerciali netti	43.681	59.970
- Crediti tributari	747.992	728.369
- Altri crediti	67.406	39.019
- Altre attività	7.974	11.004
- Cassa e disponibilità bancarie	33.506	49
Totale Attività correnti	900.559	853.103
TOTALE ATTIVITA'	5.627.303	8.291.396

OLIDATA S.P.A.

PASSIVITA'	31-dic-21	31-dic-20
Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.025.480	4.025.480
Riserve	220.000	800.151
Riserva per app.pr.contabili	(6.125)	(6.125)
Utili / perdite esercizi precedenti	(2.000.308)	(1.645.282)
Risultato di periodo	(10.270.306)	(915.176)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(8.031.259)	2.259.047
Passività non correnti		
- Finanziamenti, quota a lungo termine	0	0
- Benefici a dipendenti (TFR)	58.434	56.727
- Altri debiti e passività non correnti	31.203	41.540
- Debiti tributari	0	0
- Fondi per rischi ed oneri	67.915	67.915
Totale Passività non correnti	157.552	166.182
Passività correnti		
- Finanziamenti, quota a breve termine	337.033	135.000
- Debiti verso banche	1.107	53.402
- Debiti commerciali	9.994.131	2.500.539
- Altre passività	0	0
- Debiti tributari	843.684	833.547
- Fondi per rischi ed oneri	231.012	375.351
- Altri debiti	2.094.043	1.968.329
Totale Passività correnti	13.501.010	5.866.167
TOTALE PASSIVITA'	13.658.562	6.032.349
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	5.627.303	8.291.396

10 PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO	31-dic-2021	31-dic-2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.640	26.839
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(14.692)	(2.005)
Altri ricavi e proventi	991.510	592.688
Valore della produzione	1.000.458	617.523
Acquisti di beni	(947)	(684)
Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	0	(4.599)
Servizi esterni	(776.259)	(567.341)
Godimento beni di terzi	(40.000)	(40.000)
Costo del lavoro	(96.339)	(439.728)
Costo del lavoro - Componente non ricorrente	0	0
Altre spese operative	(5.233.546)	(383.700)
Svalutazione crediti	(7.800)	(11.400)
Ammortamenti	(444)	(477)
Accantonamenti	(2.723.049)	(7.809)
Risultato Operativo	(7.877.926)	(838.216)
Proventi finanziari netti	26.079	33.131
Oneri finanziari netti	(2.418.459)	(110.092)
Risultato ante imposte	(10.270.306)	(915.176)
Imposte correnti	0	0
Imposte differite/anticipate		
Risultato di periodo	(10.270.306)	(915.176)

11 MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RIS. STOCK OPTION	RIS. STRAORD.	RIS. C/FUT AUM CAP. SOCIALE	RISERVA IAS	UT./PERD. A NUOVO	UT./PERD. DI PERIODO	TOTALE PATR.NETTO
S.DO al 01- Gennaio 2020	4.025.480	28.008	220.000	532.143		(6.125)		(1.645.282)	3.154.224
Destinazione utile/perdita precedente							(1.645.282)	1.645.282	0
Giroconti/Altre variazioni					20.000				20.000
Movimentazione Riserva IAS									
Utile/Perdita d'esercizio								(915.176)	(915.176)
S.DO al 31-dicembre 2020	4.025.480	28.008	220.000	532.143	20.000	(6.125)	(1.645.282)	(915.176)	2.259.048
	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RIS. STOCK OPTION	RIS. STRAORD.	RIS. C/FUT AUM CAP. SOCIALE	RISERVA IAS	UT./PERD. A NUOVO	UT./PERD. DI PERIODO	TOTALE PATR.NETTO
S.DO al 01- Gennaio 2021	4.025.480	28.008	220.000	532.143	20.000	(6.125)	(1.645.282)	(915.176)	2.259.048
Destinazione utile/perdita precedente							(915.176)	915.176	0
Giroconti/Altre variazioni		(28.008)		(532.143)	(20.000)		560.151		(20.000)
Movimentazione Riserva IAS									
Utile/Perdita d'esercizio								(10.270.306)	(10.270.306)
S.DO al 31-dicembre 2021	4.025.480	0	220.000	0	0	(6.125)	(2.000.307)	(10.270.306)	(8.031.258)

12 RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31-dic-2021	31-dic-2020
UTILE/(PERDITA) DI PERIODO	(10.270.306)	(915.176)
Ammortamenti	444	477
Accantonamenti per svalutazioni immobilizzazioni immateriali	0	0
Accantonamenti per svalutazioni immobilizzazioni materiali	0	0
Accantonamento fondo rischi ed oneri ed altri accantonamenti	12.006	65.557
Sopravvenienze passive straordinarie	83.807	349.511
Sopravvenienze passive straordinarie da ripristino debiti vs fornitori ante Piano 67 L.F.	5.115.808	0
Accantonamenti per svalutazione partecipate	2.709.000	0
Accantonamenti per rischi e sval. diversi dai crediti verso clienti	14.050	7.809
Accantonamenti per rischi su crediti verso clienti	7.800	11.400
Accantonamento trattamento fine rapporto	14.197	14.496
Interessi passivi fornitore da ripristino ante Piano art. 67 L.F.	2.352.902	
Provento straordinario credito imposta R&S	0	(559.533)
Flussi di cassa generati dalla gestione corrente	39.706	(1.025.458)
Variazioni intervenute nelle attività e passività di esercizio:		
Rimanenze	14.692	6.604
Crediti commerciali	16.288	3.070
Altri crediti	(48.009)	(500.761)
Altre attività	5.135	13.942
Debiti verso fornitori	24.882	482.833
Altri debiti	52.044	1.037.090
Utilizzo trattamento fine rapporto	(12.490)	(13.884)
Utilizzo fondo rischi ed oneri	(170.394)	(9.000)
Utilizzo fondo rischi su crediti	(7.799)	(11.399)
Altre passività	(10.337)	(7.348)
Totale delle variazioni intervenute nelle attività e passività di esercizio	(135.988)	1.001.147

OLIDATA S.P.A.

FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)	(96.281)	(24.311)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	0	0
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(1)	0
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	1	266
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1)	266
Variazioni di Patrimonio Netto	(20.000)	20.000
Variazione dei finanziamenti a medio lungo termine	202.033	0
Variazione debiti verso banche a breve termine	(52.295)	1.166
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	129.738	21.166
FLUSSO DI CASSA NETTO DI PERIODO/ESERCIZIO	33.456	(2.880)
Disponibilità liquide nette ad inizio periodo	49	2.929
Flusso di cassa netto di periodo/esercizio	33.456	(2.880)
Disponibilità liquide nette a fine periodo/esercizio	33.506	49

13 NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emessi dalla International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/2005 e ai correlati regolamenti CONSOB.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è comparato con il Bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, ed è costituito dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dalla Situazione Patrimoniale Finanziaria, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto, nonché dalle presenti Note esplicative.

Gli schemi di bilancio e le note esplicative rispettano il contenuto minimo richiesto dai principi contabili internazionali, integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale e dalla Consob.

La Società non ha apportato cambiamenti nei principi contabili applicati fra i dati comparativi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021, dato che non sono stati rivisti o emessi altri principi contabili dall'International Accounting Standards Board (IASB) o altre interpretazioni dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) aventi efficacia dal 1° gennaio 2021, che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Si ricorda che nella redazione del Bilancio al 31/12/2018 si era tenuto debito conto della deliberazione degli azionisti del 13 aprile 2018 di revoca dello stato di liquidazione che aveva acquisito efficacia in data 27 giugno 2018.

Come analiticamente evidenziato sia nelle Note al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, sia nelle Note al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la Società era stata posta in liquidazione volontaria in data 25 marzo 2016, in dipendenza e conseguenza della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 22 dicembre 2015. Per effetto dello stato di liquidazione in cui si trovava la Società alle date di Bilancio sopra indicate, nonché alle date di riferimento delle corrispondenti Relazioni Finanziarie Semestrali 2016 e 2017, al fine di fornire un'informativa compatibile, adeguata, rilevante e attendibile, si era ritenuto corretto applicare i principi contabili specifici, facendo comunque riferimento al documento OIC n.5 (di seguito anche "OIC 5") ed alla Guida 5 entrambi elaborati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) "I bilanci di liquidazione delle Imprese IAS compliant" (di seguito anche "Guida 5").

Allo stesso modo, pertanto, nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, tenuto conto della intervenuta revoca dello stato di liquidazione, si era ritenuto di dover tenere conto anche dei principi contenuti nei paragrafi 11.3 e seguenti della citata Guida 5 che trattano il tema della revoca dello stato di liquidazione.

Nelle Note al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, si è avuto poi modo di evidenziare come, fino alla precedente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2017, fosse ancora "in itinere" la predisposizione di una proposta di soddisfacimento dei creditori sociali. Tale proposta, ha poi assunto la forma del Piano di Risanamento ex art. 67 L.F.. In data 28 dicembre 2017 contestualmente alla cessione – prevista dal Piano – del compendio immobiliare di Olidata S.p.A. in Liquidazione alla Società Dismano District S.r.l., il Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. è stato attestato, conformemente alla ratio sottesa alla norma appena citata, da Professionista indipendente ed è stato immediatamente depositato al competente Registro delle Imprese.

A conclusione del presente Paragrafo occorre infine evidenziare che, a seguito dell'avvenuta citata fusione per incorporazione di Olidata International Innovation Development S.r.l. (in breve "Olidata IID) in Olidata S.p.A., quest'ultima è tornata ad essere unica titolare dei marchi precedentemente conferiti ad Olidata IID. Non si intende qui ripercorrere le stime e valutazioni operate dalla Società in tema di marchi nel proprio bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, nel quale – su tale argomento – è stato riservato un ampio paragrafo illustrativo a cui pertanto si rinvia per maggiori approfondimenti. Basti qui evidenziare come, a fronte della prudenziale valutazione pari a zero dei propri marchi al 31 dicembre 2017, ancorché il Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. fosse stato asseverato in data 28 dicembre 2017, Olidata ha proceduto, già a partire dalla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2018, a ripristinare il valore dei marchi secondo i criteri e gli importi che verranno illustrati nel Paragrafo dedicato a tale posta patrimoniale.

Tale ultima considerazione consente quindi di ribadire che la presente Relazione Finanziaria Annuale separata di Olidata S.p.A. è stata predisposta applicando i principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi o rivisti dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, e i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. I suddetti principi contabili internazionali sono quelli in vigore al 31 dicembre 2021.

Si precisa infine che i dati riportati sinteticamente nelle presenti Note illustrative sono espressi in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO

Lo schema di Conto Economico riflette l'analisi dei costi e ricavi aggregati per natura in quanto tale classificazione è ritenuta maggiormente significativa ai fini della comprensione del risultato economico. Lo schema di Conto Economico Complessivo include oltre al Risultato di periodo le altre variazioni dei movimenti di patrimonio netto diverse dalle transazioni con gli azionisti. La Situazione Patrimoniale-Finanziaria è classificata sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti e non correnti. Sulla base di questa distinzione le attività e le passività sono considerate correnti se si suppone che siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo entro 12 mesi dalla data del bilancio. Il Rendiconto Finanziario è predisposto utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Breve illustrazione della Proposta Concordataria in continuità ex art. 186-bis L.F. ed effetti sul bilancio chiuso al 31/12/2021.

La Società ha depositato in data 10 settembre 2021 un piano di concordato con continuità diretta ai sensi dell'art. 186-bis, co. 1, L.F. poi resosi definitivo nella sua formulazione finale con le integrazioni/modifiche prodotte in data 2 marzo 2022.

La Proposta Concordataria prevede il soddisfacimento dei creditori mediante flussi finanziari rivenienti da:

- 1) incasso delle somme a titolo di finanza esterna da parte di Le Fonti Group S.r.l.;
- 2) incasso delle somme a titolo di finanza esterna da parte di Sferanet S.r.l.;
- 3) incasso delle somme derivanti dalla vendita della partecipazione detenuta in Italdato S.p.A. ovvero, in caso di esito negativo della procedura di vendita o di vendita ad un importo inferiore rispetto a quello stimato, incasso di ulteriori somme a titolo di finanza esterna da parte di Sferanet sino ad un massimo di euro 350.000;
- 4) incasso di crediti verso clienti, verso soci ed altri crediti.

In considerazione dei flussi attivi e del valore dell'attivo come stimato all'interno della perizia 160, secondo comma, L.F., la società formula ai creditori la seguente proposta:

- 1) pagamento integrale delle prededuzioni e dei costi di giustizia in corrispondenza della loro maturazione;
- 2) pagamento integrale dei debiti verso dipendenti ex art. 2751 bis n. 1, c.c.;
- 3) la degradazione a chirografo:



- parziale dei debiti verso professionisti ex art. 2751- bis n. 2, c.c.;
- integrale dei debiti verso artigiani ex art. 2751-bis n. 5, c.c.;
- integrale dell'iva di rivalsa ex art. 2758 comma 2, c.c. sulla base della perizia ex art. 160, comma 2, l.fall.;
- integrale dei debiti previdenziali ex artt. 2753 (debiti verso INPS e INAIL) e 2754, c.c.;
- integrale dei debiti tributari privilegiati ex art. 2752, commi 1 e 3, c.c.

Il pagamento parziale dei debiti chirografari, ivi inclusi i debiti privilegiati degradati a chirografo ex art. 160, comma 2, L.F., è suddiviso nelle seguenti Classi:

Classe 1

Debiti verso Professionisti ex art. 2751 – bis n. 1 e artigiani ex art. 2751-bis n. 5 degradati a chirografo con soddisfacimento nella misura del 7,43% entro il quarto trimestre 2022.

Classe 2

Debiti tributari e previdenziali degradati in chirografo con soddisfacimento nella misura del 6,43% entro il quarto trimestre 2022.

Classe 3

Restanti debiti chirografari con soddisfacimento nella misura del 5,43% entro il quarto trimestre 2022.

Si ricorda che nel corso dell'adunanza dei creditori tenutasi il 31 maggio 2022 si è riscontrato il conseguimento delle maggioranze favorevoli alla proposta concordataria previste dall'art. 177 comma 1 L.F.

In particolare è stata raggiunta:

a) maggioranza assoluta: con il consenso dei creditori per un valore complessivo di euro 8.360.936,98, pari al 71,490% di voti favorevoli sul totale complessivo dei crediti ammessi al voto (euro 11.695.300,97);

b) maggioranza per classi (per due classi su un totale di tre classi): con il consenso dei creditori sia per classe 1, sia per la classe 3, che riportano voti favorevoli rispettivamente:

- per la classe 1: per euro 659.388,74, pari al 62,810% del totale ammessi (euro 1.049.810,93);
- per la classe 3: per euro 7.701.548,24, pari al 74,912% del totale ammessi (euro 10.280.850,67);

Relativamente ai creditori della classe 2, è pervenuta una dichiarazione di voto contraria per euro 343.055,00, pari al 94,081% del totale ammessi (euro 364.639,37).

Per quanto sopra esposto, si è confermato il raggiungimento della maggioranza dei voti favorevoli nel totale assoluto complessivo del monte crediti, nonché nel maggior numero di classi previste dal piano di concordato proposto (classe 1 e classe 3), come risulta dalle dichiarazioni di voto pervenute e depositate.

Per tale effetto il Tribunale di Forlì, ai sensi dell'art. 180, comma 1 l.fall. ha fissato al 13/07/2022 la comparizione delle Parti e del Commissario Giudiziale davanti al Collegio.

Il ruolo di Sferanet S.r.l.

Ad integrazione di quanto sopra illustrato, si ritiene utile sottolineare il ruolo di Sferanet S.r.l. nell'ambito della proposta concordataria. In data 23 giugno 2021, la Società ha sottoscritto una lettera di intenti con Sferanet S.r.l., società con sede legale in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n.120, C.F. 10223951004, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cristiano Rufini, e con i soci della stessa, Cristiano Rufini (socio maggioritario) e Luca Proietti. In particolare, Sferanet è leader dal 2008 nei settori della System Integration e della Digital Transformation attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di soluzioni e servizi ed è in grado di intraprendere importanti progetti di integrazione di sistemi, implementare la sicurezza delle piattaforme IT tradizionali, realizzare nuove piattaforme digitali. Sferanet lavora con le più importanti aziende del settore pubblico e privato e collabora con i principali player tecnologici, ed è presente con sedi in Roma, Milano e Cagliari. Sferanet attualmente sviluppa un fatturato di oltre Euro 30.000 migliaia, con un margine operativo lordo superiore al 10%. Inoltre, Sferanet ha già trasmesso alla Società le linee descrittive del proprio piano industriale 2021-2024, da cui si evince, per il 2021, un fatturato atteso di Euro 35.000 migliaia e un EBITDA pari a circa Euro 3.900 migliaia e, per il 2022, un fatturato atteso di Euro 40.000 migliaia e un EBITDA pari a circa Euro 4.900 migliaia. La lettera di intenti aveva ad oggetto i principali termini e condizioni per l'acquisizione da parte di Sferanet, o dei suoi soci, di una partecipazione in Olidata fino al 40% del suo capitale sociale, eventualmente anche mediante conferimento di azienda o di ramo di azienda, a seguito di delibera di aumento di capitale in natura riservato alla Sferanet. A seguito del completamento della due diligence su Olidata, Sferanet ha confermato la propria volontà di sottoscrivere l'aumento di capitale che verrà deliberato da parte della Società. In particolare, in data 10 settembre 2021, Olidata e Sferanet hanno sottoscritto una scrittura privata ai sensi della quale la seconda si impegna a versare alla prima, a titolo di finanza esterna non ripetibile, l'importo di Euro 500 migliaia da utilizzarsi per il pagamento dei debiti concorsuali secondo le previsioni e scadenze indicate nel piano concordatario. In particolare, l'apporto è condizionato al verificarsi delle seguenti condizioni: (i) ammissione, ai sensi dell'art. 163 L.F., di Olidata alla procedura di concordato;

(ii) omologazione della Proposta di Concordato di Olidata;

(iii) assunzione della delibera dell'Assemblea dei soci e del CdA di Olidata dell'aumento di capitale sociale riservato ai soci di Sferanet pari al 40% della Olidata, delibera sospesa ed esecutiva solo all'avverarsi della integrale esecuzione del piano concordatario;

(iiii) versamento da parte di Le Fonti Group in favore della procedura concordataria di Olidata, della somma di Euro 1.627.000 entro 10 giorni dall'intervenuta definitiva omologa del concordato di Olidata.

Olidata, dal canto suo, si è impegnata entro 30 giorni dal decreto di omologazione, nel rispetto delle previsioni delle leggi speciali, incluso il Testo Unico della Finanza e il Regolamento Emittenti della Consob e le vigenti disposizioni europee applicabili alle società quotate nei mercati regolamentati, a convocare l'assemblea straordinaria per deliberare un aumento del capitale sociale (pari al 40% del capitale sociale di Olidata post esdebitazione) riservato ai soci di Sferanet, da liberarsi mediante il conferimento in natura di almeno il 51% della partecipazione nel capitale sociale di Sferanet, in conformità ad una redigenda perizia ex art. 2343-ter c.c. e nel rispetto della normativa applicabile per la negoziazione di titoli di società quotate. I Soci di Sferanet hanno assunto l'impegno a sottoscrivere e deliberare l'aumento di capitale riservato nelle modalità indicate nella scrittura privata.

Sferanet ha assunto poi l'impegno ad apportare ulteriore finanza esterna in favore di Olidata per un importo massimo di Euro 350 migliaia ("Ulteriore Finanza Esterna") entro e non oltre il termine stabilito per l'ultimo

adempimento previsto dal Piano, condizionatamente all'intervenuto avveramento di tutte le condizioni sospensive della scrittura privata del 10 settembre 2021 come modificata con scrittura del 28 febbraio 2022. L'ulteriore finanza esterna è destinata ad assicurare il pagamento dei debiti concorsuali qualora la procedura competitiva per la vendita della partecipazione che Olidata detiene nel capitale sociale di Italdata non dovesse essere esperita (ad esempio per fallimento di Italdata, nel caso la vendita dovesse dare esito negativo o nel caso in cui il prezzo di aggiudicazione fosse inferiore ad Euro 350 migliaia). Nel primo e nel secondo caso Sferanet si impegna a corrispondere l'intero importo di Euro 350 migliaia; qualora invece l'importo di vendita della partecipazione non dovesse raggiungere l'importo anzidetto, Sferanet sarà tenuta a corrispondere a Olidata un importo pari alla differenza tra Euro 350 migliaia ed il prezzo di aggiudicazione della partecipazione. L'impegno di Sferanet in favore di Olidata a sostegno del piano concordatario avverrà a titolo di finanziamento, che potrà essere rimborsato solo in seguito alla completa esecuzione del concordato di Olidata.

Il ruolo di Le Fonti Group S.r.l.

In data 10 settembre 2021, la Società ha ricevuto da parte di Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit, società riconducibile alla famiglia Tassi la quale detiene, attraverso Le Fonti Capital Partners S.r.l., il 24,89% del capitale sociale di Olidata e che ha interesse a sostenere Olidata al fine del buon esito della procedura di concordato, una lettera di impegno ai sensi della quale Le Fonti, apporta a sostegno del piano concordatario finanza esterna per una somma non inferiore ad Euro 1.627.000.

Più nel dettaglio Le Fonti si è assunta l'impegno ad immettere risorse finanziarie nella Società nei seguenti termini: (i) Euro 300.000,00 (trecentomila/00) entro marzo 2022, e (ii) Euro 1.327.000,00 (unmilione trecentoventisette mila/00) successivamente all'omologa del concordato.

Come precisato nella lettera di impegno, Le Fonti farà fronte al suddetto impegno grazie all'incasso delle provvigioni che la stessa maturerà per l'attività di procacciamento d'affari dalla medesima svolta e avente quale obiettivo la conclusione di contratti tra società di progettazione e/o società attive nel settore della realizzazione di interventi edili e tecnologici ed Enel X S.p.A. finalizzati all'acquisto da parte di quest'ultima di crediti di imposta relativi al Superbonus 110%.

La capacità di Le Fonti di far fronte all'impegno finanziario assunto è stata attestata da un professionista (Dott. Maurizio Dorigo) all'esito dell'esame della documentazione contrattuale disponibile.

L'impegno di Le Fonti in favore di Olidata a sostegno del piano concordatario avverrà a titolo di finanziamento che potrà essere rimborsato solo a seguito della completa esecuzione del concordato di Olidata.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili

In relazione a quanto esposto ai precedenti paragrafi, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di poter predisporre il bilancio di esercizio di Olidata S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021 applicando il presupposto della continuità aziendale (ferma restando la valutazione di Italdata S.p.A. da liquidare in ambito concordatario) sulla base delle seguenti considerazioni (fermo restando il disposto di cui all'art. 180 L.F., comma 4, tenuto conto dell'opposizione presentata dall'Agenzia delle Entrate):

- nel corso dell'adunanza dei creditori tenutasi il 31 maggio 2022 si è riscontrato il conseguimento delle maggioranze favorevoli alla proposta concordataria previste dall'art. 177 comma 1 L.F.;

- il primo apporto di finanza da parte di Le Fonti Group S.r.l. di euro 300.000 è stato effettuato.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni pubblicati dallo IASB applicabili dal 1° gennaio 2021 e non adottati nella presente relazione di bilancio.

Modifiche a IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 - Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – Fase 2

Con il regolamento (UE) 2021/25 del 13 gennaio 2021, l'UE ha omologato il documento "Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – Fase 2 (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16)". Nell'agosto 2020, lo IASB ha emesso delle modifiche all'IFRS9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS4 e all'IFRS 16. Tali modifiche integrano quelle apportate nel 2019 ("IBOR - fase 1") e si concentrano sugli effetti sulle entità quando un tasso d'interesse esistente di riferimento viene sostituito con un nuovo tasso di riferimento a seguito della riforma. Lo IASB ha affrontato queste tematiche in un progetto suddiviso in due fasi: la fase 1 ha affrontato le questioni pre-sostituzione (questioni che riguardano l'informativa finanziaria nel periodo precedente la sostituzione di un benchmark dei tassi di interesse esistente). Questa parte del progetto si è conclusa il 26 settembre 2019 pubblicando la "Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7)". La fase 2 del progetto ha riguardato le questioni legate alla sostituzione del tasso di riferimento. In particolare, le modifiche incluse nella "Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – Fase 2 (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS16)" riguardano la modifica delle attività finanziarie, delle passività finanziarie e delle passività di leasing, di specifici requisiti di hedge accounting e obblighi di informativa in applicazione dell'IFRS 7, per accompagnare le modifiche introdotte e l'hedge accounting:

- modifica delle attività finanziarie, delle passività finanziarie e delle passività di leasing: lo IASB ha introdotto un espediente pratico per le modifiche richieste dalla riforma (modifiche richieste come conseguenza diretta della riforma IBOR e apportate su una base economicamente equivalente). Queste modifiche sono prese in considerazione aggiornando il tasso di interesse effettivo. Tutte le altre modifiche sono contabilizzate utilizzando gli attuali requisiti IFRS. Un analogo espediente pratico è stato proposto per la contabilità del locatario che applica l'IFRS 16;

- requisiti di hedge accounting: in base agli emendamenti pubblicati, l'hedge accounting non è interrotta a causa della riforma dell'IBOR. Le relazioni di copertura (e la relativa documentazione) devono essere modificate per riflettere le modifiche all'elemento coperto, allo strumento di copertura ed al rischio coperto. Le relazioni di copertura modificate dovrebbero soddisfare tutti i criteri qualificanti per applicare l'hedge accounting, compresi i requisiti di efficacia;

- disclosures: al fine di consentire agli utenti di comprendere la natura e l'entità dei rischi derivanti dalla riforma dell'IBOR a cui l'entità è esposta e il modo in cui l'entità gestisce tali rischi, nonché i progressi dell'entità nella transizione dagli IBOR ai tassi di riferimento alternativi ed il modo in cui l'entità sta gestendo questa transizione. Le modifiche richiedono che un'entità comunichi informazioni su:

- a) le modalità di gestione della transizione dai tassi di riferimento ai tassi di interesse alternativi, i progressi compiuti alla data di riferimento ed i rischi derivanti dalla transizione;



b) informazioni quantitative sulle attività finanziarie non derivate, sulle passività finanziarie non derivate e sui derivati che continuano a fare riferimento ai valori di riferimento dei tassi di interesse soggetti alla riforma, disaggregati per indici di riferimento significativi sui tassi di interesse;

c) la misura in cui la riforma dell'IBOR ha comportato modifiche alla strategia di gestione del rischio di un'entità, una descrizione di tali cambiamenti ed il modo in cui l'entità gestisce tali rischi.

Lo IASB ha inoltre modificato l'IFRS 4 per richiedere alle società di assicurazione che applicano l'esenzione temporanea dall'IFRS 9, di applicare le modifiche nella contabilizzazione delle modifiche direttamente richieste dalla riforma dell'IBOR. L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio al 31 dicembre 2021.

Modifiche all'IFRS 4 - Proroga dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9

Il 25 giugno 2020 l'International Accounting Standards Board ha pubblicato la proroga dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 (modifiche all'International Financial Reporting Standard (IFRS) 4 Contratti assicurativi). Le modifiche all'IFRS 4 mirano a rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e la data di entrata in vigore del futuro IFRS 17 Contratti assicurativi. In particolare, le modifiche all'IFRS 4 prorogano la scadenza dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 2023 al fine di allineare la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 al nuovo IFRS 17. Tali modifiche sono state omologate il 15 dicembre 2020 con il regolamento (UE) 2020/2097, con applicazione obbligatoria per i bilanci che iniziano dal 1° gennaio 2021 degli IFRS adopter dei Paesi membri. L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio al 31 dicembre 2021.

Modifiche all'IFRS 16 - Concessioni sui canoni connesse al COVID-19 successivi al 30 giugno 2021

Nel maggio 2020, lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 16 "Concessioni relative al COVID-19". Questa modifica ha fornito un espediente pratico per contabilizzare la riduzione dei canoni di locazione a causa del COVID-19. L'espediente pratico del 2020 era disponibile per le riduzioni dei canoni di locazione che interessavano solo i pagamenti originariamente dovuti entro il 30 giugno 2021. In data 31 marzo 2021, lo IASB ha emesso l'emendamento "Concessioni sui canoni connesse al COVID-19 successivi al 30 giugno 2021", che ha esteso il periodo per potersi avvalere dell'espediente pratico dal 30 giugno 2021 al 30 giugno 2022. La data di entrata in vigore è quella dei bilanci che hanno inizio dopo il 1° aprile 2021, ma ne è consentita l'applicazione anticipata. Le disposizioni transitorie contenute nella modifica prevedono un'applicazione retroattiva, pertanto il locatario deve applicare le concessioni sui canoni connesse alla COVID-19 dopo il 30 giugno 2021 retroattivamente, rilevando l'effetto cumulativo della prima applicazione di tale modifica come rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo (o, se opportuno, altra componente del patrimonio netto) all'inizio dell'esercizio in cui applica per la prima volta la modifica. Si evidenzia, inoltre, come l'applicazione delle nuove modifiche non sia facoltative ma dipende dal fatto che l'espediente pratico del maggio 2020 sia stato applicato o meno. Se il locatario ha già applicato l'espediente pratico del maggio 2020, il locatario dovrà applicare le nuove modifiche. Se il locatario ha deciso di non applicare l'espediente pratico del maggio 2020, il locatario non potrà applicare le nuove modifiche. Se il locatario deve ancora decidere se applicare l'espediente pratico e decide di applicare l'espediente pratico, l'applicazione deve essere retrospettiva. Il Gruppo anche per il 2021 ha utilizzato l'espediente pratico concesso dell'emendamento del 31 marzo 2021 "Concessioni sui canoni connesse al COVID-19 successivi al 30 giugno 2021".

Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018–2020) - Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 9, all'IFRS 16 e allo IAS 41

Con il regolamento (UE) 2021/1080 del 28 giugno 2021, l'UE ha omologato il documento "Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018-2020)" che modifica l'IFRS 1, l'IFRS 9 e lo IAS 41. Il documento IASB include anche una modifica all'IFRS 16 che non è stata oggetto di omologazione da parte dell'UE in quanto riferita ad una modifica di un esempio illustrativo che non è parte integrante del principio contabile. L'entità deve applicare le suddette modifiche a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022 o da data successiva. I miglioramenti annuali mirano a razionalizzare e chiarire le norme esistenti. L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di risolvere questioni non urgenti relative a incoerenze riscontrate negli International Financial Reporting Standard (IFRS) oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che sono state discusse dallo IASB nel corso del ciclo progettuale. Modifica all'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard": come parte del processo di miglioramenti annuali 2018- 2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica al presente principio che permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzioni cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1; Modifica all'IFRS 9 "Strumenti finanziari": lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 9 che chiarisce le fee che una entità deve includere nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, comprese le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Un'entità applica tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente alla data del primo esercizio in cui applica per la prima volta la modifica; Modifiche allo IAS 41 "Agricoltura": viene rimosso il requisito previsto dal paragrafo 22 dello IAS 41 secondo il quale le entità escludono flussi di cassa per la tassazione nella valutazione del fair value delle attività nell'ambito dello IAS 41.

Modifiche allo IAS 16, Immobili, impianti e macchinari – Proventi prima dell'uso previsto

Con il regolamento (UE) 2021/1080 del 28 giugno 2021, l'UE ha omologato il documento "Immobili, impianti e macchinari – Proventi prima dell'uso previsto (Modifiche allo IAS 16)". L'entità deve applicare tale documento a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022 o da data successiva. Le modifiche allo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" vietano a un'impresa di dedurre dal costo di immobili, impianti e macchinari gli importi ricevuti dalla vendita di articoli prodotti mentre l'impresa sta preparando l'attività per l'uso previsto (come, ad esempio, i proventi dalla vendita dei prototipi). Invece, una società dovrà rilevare tali proventi e il relativo costo nel conto economico; A livello di informazioni integrative il bilancio, in coordinata esposizione con i principi che presidiano alla sua stesura, la Società dovrà indicare:

- l'importo delle spese rilevate nel valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari nel corso della sua costruzione;
- l'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari;
- l'importo del risarcimento da parte di terzi imputato nell'utile (perdita) d'esercizio per elementi di immobili, impianti e macchinari che hanno subito una riduzione di valore, sono stati persi o dismessi;
- gli importi dei proventi e dei costi imputati nell'utile (perdita) d'esercizio in conformità al paragrafo 20A che sono relativi a elementi prodotti che non sono il risultato di attività ordinarie dell'entità, e quali voci del prospetto di conto economico complessivo, includono tali proventi e costi.

Modifiche allo IAS 37, Contratti onerosi - Costi necessari all'adempimento di un contratto

Con il regolamento (UE) 2021/1080 del 28 giugno 2021, l'UE ha omologato il documento "Contratti onerosi - Costi necessari all'adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37)". Le modifiche allo IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali specificano quali costi dovrà includere un'impresa nel valutare se un contratto sarà in perdita (c.d. onerous contract). La modifica definisce oneroso un contratto in cui i costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superino i benefici economici che si suppone si otterranno dallo stesso contratto. I costi non discrezionali previsti da un contratto riflettono il costo netto minimo di risoluzione del contratto, cioè il minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento. L'entità dovrà applicare tali modifiche a contratti per i quali non ha ancora adempiuto tutti i suoi obblighi all'inizio dell'esercizio in cui applica per la prima volta le modifiche (la data della prima applicazione). L'entità non deve riformulare le informazioni comparative. L'entità deve invece rilevare l'effetto cumulativo della prima applicazione delle modifiche come rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo o, se opportuno, altra componente del patrimonio netto, alla data della prima applicazione.

Modifiche all'IFRS 3 - Riferimento al Quadro Concettuale

Per quanto concerne l'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali) è chiarito che i costi che l'acquirente prevede di sostenere in futuro, ma che non è obbligato a sostenere, per realizzare il proprio piano di ritirarsi da un'attività di un'acquisita, di dismettere i dipendenti di un'acquisita, oppure di trasferirli, non sono passività alla data di acquisizione. L'acquirente non rileva quei costi nell'ambito dell'applicazione del metodo dell'acquisizione. Invece, l'acquirente rileva quei costi nel bilancio successivo all'aggregazione, secondo quanto previsto da altri IFRS. Vi sono, poi, talune eccezioni che riguardano le passività e le passività potenziali rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 37 o dell'IFRIC 21 (relativo ai tributi).

IFRS 17 – Contratti assicurativi (incluse modifiche pubblicate nel giugno 2020)

Il nuovo standard stabilisce i principi per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa dei contratti assicurativi nell'ambito dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. L'obiettivo dell'IFRS 17 è garantire che un'entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti. Queste informazioni forniscono agli utilizzatori del bilancio una base per valutare l'effetto che i contratti assicurativi hanno sulla posizione finanziaria, sui risultati finanziari e sui flussi finanziari dell'entità. L'IFRS 17 è stato emesso nel mese di maggio 2017 e si applica agli esercizi annuali che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2023.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni pubblicati dallo IASB ma non ancora omologati dall'Unione Europea :

- Modifiche allo IAS 1 "Presentation of Financial Statements": Classification of Liabilities as Current or Non-current and Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date (emessi rispettivamente il 23 gennaio 2020 ed il 15 luglio 2020);
- Modifiche allo IAS 1 "Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2": Disclosure of Accounting policies (emesso il 12 febbraio 2021);
- Modifiche allo IAS 8 "Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors": Definition of Accounting Estimates (emesso il 12 febbraio 2021);

- Modifiche allo IAS 12 “Income Taxes”: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction (emesso il 7 maggio 2021);
- Modifiche all’IFRS 17 “Insurance contracts”: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 - Comparative Information (emesso il 9 dicembre 2021). I principi elencati in questo paragrafo non sono applicabili in quanto non risultano omologati da parte dell’Unione Europea, la quale, durante il processo di omologazione, potrebbe recepire solo parzialmente, o non recepire, tali principi.

SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate contabilmente solo se identificabili e controllabili, se è prevedibile che generino benefici economici futuri e se il loro costo può essere determinato attendibilmente. Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value dei mezzi di pagamento utilizzati per acquisire l’attività e da ogni costo diretto sostenuto per predisporre l’attività al suo utilizzo. Il costo di acquisizione è l’equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione e pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all’equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. L’ammortamento è parametrato al periodo della prevista vita utile ed inizia quando l’attività è disponibile per l’uso. Il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali è mantenuto nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l’uso e facendo ricorso alla procedura di *Impairment test*.

L’avviamento e i marchi, qualificabili come attività immateriali a vita indefinita, non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore, adottando i criteri indicati al successivo punto “Perdita di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali”.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al prezzo di acquisto o al costo di produzione al netto dei relativi ammortamenti accumulati. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti, sostenuti nel momento dell’acquisizione e necessari a rendere fruibile il bene. Il costo di acquisizione è l’equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione e, pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all’equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L’ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote:

CATEGORIA BENI	ALIQUOTE
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	15%
Impianti specifici	15%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine uff. elettroniche	20%

I costi di manutenzione che determinano un aumento del valore, della funzionalità o della vita utile dei beni, così come i costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione dei beni che hanno natura incrementativa, sono direttamente imputati alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati al conto economico. Al verificarsi di eventi che possano far presumere una riduzione di valore dell'attività, viene verificata la sussistenza del relativo valore contabile tramite il confronto con il valore "recuperabile", rappresentato dal maggiore tra il fair value ed il valore d'uso. Il fair value è definito sulla base dei valori espressi dal mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero dalle migliori informazioni disponibili al fine di determinare il potenziale ammontare ottenibile dalla vendita del bene. Il valore d'uso è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dall'uso atteso del bene stesso, applicando le migliori stime circa la vita utile residua ed un tasso che tenga conto anche del rischio implicito degli specifici settori di attività in cui opera la Società. Tale valutazione è effettuata a livello di singola attività o del più piccolo insieme identificabile di attività generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU).

In caso di differenze negative tra i valori sopra citati ed il valore contabile si procede ad una svalutazione, mentre nel momento in cui vengono meno i motivi della perdita di valore l'attività è incrementata sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Svalutazioni e rivalutazioni sono imputate a conto economico.

PERDITA DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Annualmente, ad ogni chiusura di bilancio la Società valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività immateriali, impianti e macchinari di proprietà ed effettua specifici test di "Impairment delle attività". Nel valutare se esistono indicazioni che le attività possano aver subito una perdita di valore si considerano fonti interne ed esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera se si sono verificati nell'esercizio significativi cambiamenti nell'uso dell'attività e/o se l'andamento economico dell'attività risulta peggiore di quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera se i prezzi di mercato delle attività hanno registrato significative flessioni e/o se vi sono discontinuità tecnologiche o di mercato o normative in grado di ridurre il valore dell'attività.

Indipendentemente dal fatto che vi siano indicazioni interne o esterne di riduzioni di valore, l'avviamento, e il marchio e le altre eventuali attività immateriali con vita utile indefinita sono sottoposte a verifica per riduzione di valore almeno una volta all'anno e la Società effettua una stima del valore recuperabile.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività nel qual caso la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. In particolare, poiché l'avviamento non genera flussi finanziari indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, la verifica per riduzione di valore riguarda l'unità o il gruppo di unità cui l'avviamento è stato allocato.

Se il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri, utilizzando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Ai fini della stima del valore in uso i flussi finanziari futuri sono ricavati dai piani aziendali, i quali costituiscono la migliore stima effettuabile dalla Società sulle condizioni economiche previste nel periodo di piano. Le proiezioni coprono normalmente un periodo pluriennale; il tasso di crescita a lungo termine utilizzabile al fine della stima del valore terminale dell'attività o dell'unità è normalmente inferiore al tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del Paese o del mercato di riferimento. I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti: le stime pertanto non considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali la Società non è ancora impegnata né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'attività o dell'unità, se non quelli atti a mantenere i beni nel normale stato d'uso.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. A ogni chiusura di bilancio viene inoltre valutata l'eventuale esistenza di indicazioni circa il venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, si stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata, ad eccezione dell'avviamento, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, tranne quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una riduzione della riserva di rivalutazione dell'attività, a meno che la perdita per riduzione di valore non superi l'ammontare della riserva stessa. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile. In nessun caso il valore dell'avviamento precedentemente svalutato può essere ripristinato al valore originario.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore. La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione. Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Le partecipazioni in società dove la Capogruppo non esercita un'influenza significativa sono trattate secondo quanto previsto dal principio IAS 39 e, quindi, sono valutate al fair value, ovvero al costo nel caso in cui il fair value o il prezzo di mercato risultino indeterminabili.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate sulla base di una Perizia di stima come in precedenza indicato. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo FIFO. Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato diminuito dei previsti costi di completamento e dei costi stimati necessari per realizzare la vendita.

CREDITI COMMERCIALI, FINANZIAMENTI ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali e finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in bilancio inizialmente a fair value, inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione. I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i crediti sono iscritti in bilancio al fair value, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo. Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi finanziari di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono classificate secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività. I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e successivamente valutati al costo ammortizzato.

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

I debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i debiti

commerciali sono iscritti in bilancio al fair value, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà un esborso finanziario. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi che rende necessario l'impiego di risorse economiche e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per l'adempimento dell'obbligazione attuale alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente. Le variazioni di stima sono imputate a conto economico. Laddove sia previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto di attualizzazione sia rilevante, l'accantonamento è rappresentato dal valore attuale, calcolato ad un tasso nominale senza rischi, dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione. Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili, o non iscritte perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono contabilizzate. Al riguardo viene fornita tuttavia adeguata informativa.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per vendite di prodotti sono contabilizzati quando i beni sono spediti e la Società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale, mentre i ricavi derivanti da prestazione di servizi al momento dell'effettuazione degli stessi.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo ovvero per ripartizione sistematica di una spesa dalla quale derivano benefici futuri ripartibili nel tempo. Gli oneri di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valute diverse dall'euro sono rilevate ai cambi di effettuazione delle operazioni. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono convertite ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla conversione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

STRUMENTI DERIVATI E CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2021 non sussistono strumenti derivati legati a operazioni di copertura. Nel corso del 2021, non sono state peraltro poste in essere operazioni di copertura da rischio cambi.

COMPONENTI FINANZIARIE

Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate

IMPOSTE

Le imposte correnti sono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali dello Stato in cui ha sede la società e tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili o deducibili tra il valore contabile di attività e passività ed il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività e le passività non correnti. Un'attività fiscale differita è rilevata se è probabile il realizzo di un reddito imponibile futuro a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Il valore contabile delle attività fiscali differite è oggetto di analisi periodica e viene ridotto nella misura in cui non sia più probabile il conseguimento di un reddito imponibile sufficiente a consentire l'utilizzo del beneficio derivante da tale attività differita. Le attività e passività fiscali differite sono determinate con aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

INFORMATIVA SETTORIALE

In base al Principio IFRS 8 "Settori operativi" devono fornirsi le informazioni che consentano agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e gli effetti sul bilancio delle attività imprenditoriali intraprese. Al 31.12.2021, la suddivisione richiesta, sempre ai sensi del menzionato IFRS 8, non appare significativa ai fini dell'informativa in bilancio.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO VALORE DELLA PRODUZIONE

13.1 RICAVI

Nel periodo in commento ammontano a euro 24 migliaia così dettagliati:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Ricavi caratteristici	24	27	(3)
Rettifiche di ricavi	0	0	0
TOTALE	24	27	(3)

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Vendite Italia	24	27	(3)
Vendite Area Comunitaria	0	0	0
Vendite resto del mondo	0	0	0
TOTALE	24	27	(3)

OLIDATA S.P.A.

	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Vendite Italia	100,00%	100,00%	0,00%
Vendite Area Comunitaria	0,00%	0,00%	0,00%
Vendite resto del mondo	0,00%	0,00%	0,00%

I ricavi "Italia", pari ad euro 24 migliaia, si riferiscono prevalentemente ai ricavi derivanti dalla cessione di parti di magazzino.

13.2 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

Tale voce è così dettagliata:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020
Prodotti finiti, merci, rimanenze iniziali	(273)	(281)
Prodotti finiti, merci, rimanenze finali	273	273
Storno svalutazione magazzino eccedenza 2016	0	6
Svalutazione magazzino	(15)	0
Variazione Rimanenze di prodotti finiti e merci	(15)	(2)

Si segnala che nel bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2021, anche ai fini concordatari, sussiste un fondo svalutazione magazzino per euro 350 migliaia che prudenzialmente azzerà il valore delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2021, composte prevalentemente da parti hardware a lentissimo tasso di rotazione.

13.3 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così dettagliata:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Fitti attivi	0	0	0
Credito imposta R&S	0	560	(560)
Sopravvenienze attive	980	9	971
Proventi cessione ramo azienda	0	0	0
Plusvalenze	11	0	11
Rimborso spese di trasporto	0	0	0
Altri rimborsi spese	1	24	(23)
TOTALE	992	593	399

OLIDATA S.P.A.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente all'adeguamento alla precisazione del credito trasmessa da parte di uno dei creditori della Società per euro 624 migliaia.

La stessa voce ricomprende l'importo di euro 260 migliaia riferibile alla rinuncia ai compensi pregressi effettuata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Riccardo Tassi.

13.4 COSTO PER SERVIZI ESTERNI

Il costo per servizi esterni è così dettagliato:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Prestazioni da terzi-Lavorazioni esterne	3	2	1
Trasporti	0	3	(3)
Spese di pubblicità	14	9	5
Consulenze per prestazioni professionali	726	506	220
Utenze	6	22	(16)
Assicurazioni e contratti ass. cespiti	0	14	(14)
Cancelleria, stampati, postali	0	0	0
Altri costi (minori)	27	11	16
TOTALE	776	567	209

Rispetto al totale della voce Costi per Servizi, pari ad euro 776 migliaia, euro 726 migliaia (94% del totale) sono rappresentati da costi per consulenze da imputare per euro 501 migliaia principalmente ai compensi corrisposti a professionisti incaricati di assistere la Società nella procedura di ristrutturazione del debito e in particolare nella procedura di concordato preventivo.

13.5 COSTO DEL LAVORO

Il costo del personale è così dettagliato:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Costo per retribuzioni	75	390	(315)
Oneri sociali	7	34	(27)
Trattamento di fine rapporto	14	15	(1)
Altri costi del personale	0	0	0
TOTALE	96	439	(343)

Il costo del personale al 31.12.2021 ammonta ad euro 96 migliaia euro, in diminuzione rispetto al 31.12.2020 di euro 343 migliaia. In tale importo sono ricompresi euro 52 migliaia di compensi spettanti per competenza ai membri del Consiglio di Amministrazione, in aderenza alle delibere assembleari che ne hanno quantificato gli importi.

Si evidenzia che il numero dei dipendenti della Società al 31 dicembre 2021 è pari a 6 unità (tutti impiegati) in diminuzione di 1 unità rispetto al 31.12.2020.

13.6 ACCANTONAMENTI

Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio degli Accantonamenti effettuati dalla Società:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Accantonamento Fondo Svalutazione Partecipazioni	2.709	0	2.709
Accant.to per oneri futuri	14	8	6
	2.723	8	2.716

L'importo di euro 2.709 migliaia si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione della partecipazione in Italdada S.p.A., in recepimento della stima del relativo fair value effettuata da primario perito, anche in considerazione delle finalità espresse poi nella Proposta di Concordato Preventivo di dismissione di tale partecipazione (proposta che ha recepito il dato emergente dalla medesima citata perizia).

13.7 AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti ammontano a 0,5 migliaia di euro.

Per tutte le voci relative alle immobilizzazioni materiali è stata verificata la loro "recuperabilità" secondo i criteri previsti dallo IAS 36.

Si evidenzia infine che, in conseguenza della fusione per incorporazione della controllata Olidata International Innovation Development S.r.l. Socio Unico in Liquidazione in Olidata S.p.A. in Liquidazione, avvenuta nel 2017, quest'ultima ha recepito anche le attività materiali e immateriali facenti capo all'incorporata. Tra queste si registra l'importante voce relativa ai marchi di Olidata, di cui si è avuto modo di trattare nella Relazione sulla Gestione e nelle Note del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a cui pertanto si rinvia. Si ricorda che tali marchi, tenuto conto della definizione di cui al paragrafo 88 dello IAS 38 non sono stati ammortizzati ma vengono annualmente assoggettati ad *impairment test* di cui allo IAS 36.

13.8 ALTRE SPESE OPERATIVE

Al 31 dicembre 2021 tale voce, pari a euro 5.234 migliaia, include - per euro 5.116 migliaia - il ripristino (resosi necessario a seguito dell'imminenza della presentazione della proposta concordataria)

dell'esposizione debitoria originaria verso creditori sociali originariamente stralciati a seguito del Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. (attestato e depositato in data 28 dicembre 2017) e successivamente non pagati nell'ambito di quella procedura.

13.9 PROVENTI FINANZIARI NETTI

I proventi finanziari netti sono riassunti nella seguente tabella:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Interessi attivi	0	25	(25)
Utili su cambi	26	8	18
TOTALE	26	33	(7)

13.10 ONERI FINANZIARI NETTI

Gli oneri finanziari netti sono così dettagliati:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Interessi passivi	2.395	9	2.386
Altri Oneri finanziari	23	56	(33)
Perdite su cambi	0	45	(45)
TOTALE	2.418	110	2.308

Nella voce interessi passivi sono ricomprese euro 2.353 migliaia a seguito di ricezione in contabilità, della conferma saldi (a seguito di circolarizzazione) da parte del principale creditore della società, comprensiva del calcolo interessi maturati in ratione temporis. Tali interessi si aggiungono al ripristino del saldo in quota capitale del debito originario descritto al Paragrafo 13.8 per euro 3.600 migliaia.

13.11 IMPOSTE DEL PERIODO

Tale voce è dettagliata nel modo seguente:

EURO/000	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
Imposte Correnti			
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte differite			
IMPOSTE ANT./DIFFERITE	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Le imposte anticipate sono pari a zero ancorché Olidata presenti perdite fiscali maturate nel corso dell'esercizio appena concluso nonché presenti differenze temporanee sorte in precedenti esercizi che non hanno sinora determinato la decisione di stanziare le relative imposte anticipate. Più nello specifico si evidenzia che ai sensi dello IAS 12, è possibile procedere allo stanziamento della fiscalità differita attiva per tenere conto del fatto che con tali perdite fiscali, Olidata sarà in grado di poterle utilizzare in compensazione con i futuri utili fiscali.

In particolare il paragrafo 14 dello IAS 12 afferma che:

“14 Quando si utilizza una perdita fiscale per recuperare l'imposta corrente relativa a un esercizio precedente, l'entità rileva il beneficio come attività nell'esercizio in cui si verifica la perdita fiscale se è probabile che si manifesti il beneficio per l'entità e se esso può essere valutato attendibilmente”.

Ancora si riportano i paragrafi 34-36 sempre dello IAS 12:

“34 Un'attività fiscale differita per perdite fiscali e crediti d'imposta non utilizzati riportati a nuovo deve essere rilevata nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzati le perdite fiscali e i crediti d'imposta non utilizzati.

I requisiti per la rilevazione di attività fiscali differite derivanti dal riporto a nuovo di perdite fiscali e di crediti d'imposta non utilizzati sono i medesimi applicabili alla rilevazione di attività fiscali differite derivanti da differenze temporanee deducibili. L'esistenza di perdite fiscali non utilizzate, tuttavia, è un indicatore significativo del fatto che potrebbe non essere disponibile un reddito imponibile futuro. Pertanto, se l'entità ha una storia di perdite recenti, essa rileva un'attività fiscale differita derivante da perdite fiscali o crediti d'imposta non utilizzati solo nella misura in cui abbia differenze temporanee imponibili sufficienti o esistano evidenze convincenti che sarà disponibile un reddito imponibile sufficiente a fronte del quale potranno essere utilizzati le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati. In tali casi, il paragrafo 82 richiede l'indicazione dell'importo dell'attività fiscale differita e la natura delle ragioni che giustificano la sua rilevazione. L'entità, nel valutare la probabilità che sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati possano essere utilizzati, prende in considerazione i seguenti criteri:

a) se l'entità abbia differenze temporanee imponibili sufficienti, con riferimento alla medesima giurisdizione fiscale e al medesimo soggetto di imposta, che si tradurranno in importi imponibili a fronte dei quali le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati possano essere utilizzati prima della loro scadenza;
b) se è probabile che l'entità abbia redditi imponibili prima della scadenza delle perdite fiscali o dei crediti d'imposta non utilizzati;
c) se le perdite fiscali non utilizzate derivino da cause identificabili che è improbabile che si ripetano; e
d) se l'entità disponga di una pianificazione fiscale (cfr. paragrafo 30) in base alla quale si avrà reddito imponibile nell'esercizio nel quale potranno essere utilizzati le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati. Se non è probabile che sia disponibile reddito imponibile a fronte del quale potranno essere utilizzati le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati, l'attività fiscale differita non viene rilevata”.

...

“82 L'entità deve indicare l'importo di un'attività fiscale differita e la natura degli elementi che ne giustificano la sua rilevazione quando:

a) l'utilizzazione dell'attività fiscale differita dipende da redditi imponibili futuri eccedenti i profitti derivanti dall'annullamento delle differenze temporanee imponibili esistenti; e
b) l'entità ha subito una perdita nell'esercizio corrente o in quello precedente nell'ordinamento fiscale al quale si riferisce l'attività fiscale differita”.

Per procedere correttamente all'eventuale stanziamento della fiscalità differita connessa alle perdite fiscali occorre avere riguardo ai principi sopra esposti dallo IAS 12 e quindi avere riguardo alla “natura delle ragioni”

che hanno giustificato la eventuale rilevazione delle imposte anticipate. Per le ragioni connesse anche alle potenziali sopravvenienze attive da stralcio conseguenti all'auspicata omologa della Proposta Concordataria – ai sensi e per gli effetti dell'art. 88, comma 4 ter del DPR 97/86 (Tuir), si è ritenuto in via prudenziale non procedere ad alcuno stanziamento di imposte anticipate.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

13.12 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AD ESCLUSIONE DEI MARCHI

Tale voce, pari a euro 0 migliaia, recepisce sia la svalutazione integrale – già operata nel corso del 2016 – dei costi pluriennali per lo sviluppo di prodotti, sia le immobilizzazioni immateriali riferibili ad Olidata International Innovation Development S.r.l. in Liquidazione a seguito della citata fusione per incorporazione.

13.13 MARCHI

Si evidenzia che la Società ha provveduto a dare mandato ad un autorevole Consulente e Docente della materia, così come già effettuato nel corso dell'anno 2020 e in aderenza ai principi contabili sul tema, per la predisposizione di apposita perizia annuale di stima del portafoglio marchi Olidata con specifica richiesta che, finalità della valutazione doveva essere, principalmente, la stima del valore recuperabile dell'asset portafoglio marchi, da intendersi come *“il maggior valore tra il suo fair value – valore equo, dedotti i costi di vendita, e il suo valore d'uso”* (IFRS 13). All'esito di tale Documento, il Perito ha ritenuto che non sussiste alcuna riduzione di valore del Portafoglio marchi di Olidata rispetto all'importo di euro 4.373 migliaia espresso in bilancio. Ciò in ragione anche della proposta Concordataria in continuità presentata dalla Società e descritta nei precedenti paragrafi, in funzione della quale i marchi Olidata fungono da elemento caratterizzante della continuità aziendale anche nella logica di futura entrata del futuro Socio Sferanet S.r.l.

13.14 FABBRICATI, IMPIANTI E MACCHINARI, ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Di seguito si espone la variazione intervenuta nel periodo:

Euro/1000	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. Ind. E commerciali	Altri beni mobili	Tot. Imm.Materiali
costo storico al 31/12/2020	-	52	6	137	195
Incrementi/disinvestimenti	-	-	-	-	-
saldo al 31/12/2021	-	52	6	137	195

OLIDATA S.P.A.

Ammortamenti accumulati					
saldo al 31/12/2020	-	51	6	137	194
Amm.ti dell'esercizio	-	-	-	-	-
Variazioni	-	-	-	-	-
Svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
saldo al 31/12/2021	-	51	6	137	194

Valore Netto					
al 31/12/2020	-	1	-	0	1
al 31/12/2021	-	1	-	0	1

Si segnala che in data 10 dicembre 2020 si è fatto seguito con la notifica da parte del Tribunale di Forlì – Giudice Unico del Lavoro al ricorso per intervento, con esecuzione mobiliare e vendita post legge 80, promosso da dipendenti dimessi con giusta causa nell'arco dell'anno 2019 come meglio specificato al successivo paragrafo "Informazioni sul personale".

Con tale provvedimento sono stati pignorati una selezione di materie prime e prodotti finiti esistenti in magazzino e tutti i cespiti della società ad esclusione dei beni necessari all'attività ordinaria.

13.15 PARTECIPAZIONI

Il saldo delle partecipazioni è il seguente:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Italdata SpA	350	3.059	(2.709)
Data Polaris S.r.l.	-	-	0
Olidata Energy S.r.l.	-	-	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	350	3.059	(2.709)

La Società detiene immobilizzazioni finanziarie, alla data del 13 maggio 2021, per un valore contabile netto di Euro 350 migliaia, riferite interamente alla partecipazione totalitaria detenuta nella Italdata S.p.A. (P.I. 00117070649), acquisita nell'anno 2018.

La Italdata S.p.A. è una società per azioni operante nel mercato della produzione di sistemi ed applicazioni informatiche. In particolare, il core business della Società è l'insieme delle attività di ricerca, sviluppo e produzione di prodotti informatici nelle applicazioni Internet of Things per la mobilità e le smart cities, e per l'E-learning, con mercato prevalentemente nell'area del Sud Italia. Il business è orientato alla commercializzazione di prodotti informatici con annessi servizi come l'attività di formazione che può essere convenzionale, direzionale (c.d. alta formazione) e a distanza (c.d. e-learning).

La Società, in conseguenza della longevità sul mercato, avvalorata da performance economiche positive, viene riconosciuta come uno tra i principali operatori in Italia nel settore delle tecnologie per la formazione. La rinomata qualità dei prodotti offerti ha portato Italdato S.p.A. a collaborare con centri di ricerca, Università, forze dell'ordine ed organi dello Stato.

Attualmente la Società offre tre diverse linee di prodotto:

- E-learning, che consta nell'offerta di formazione a distanza ed ha come destinatari non solo i privati, ma anche la compagine pubblica;
- Mobilità Urbana, che comprende una serie di soluzioni, sviluppate dalla Società, aventi come scopo la gestione intelligente della mobilità;
- Smart city, costituita da sistemi di supporto agli operatori urbani ed ai cittadini sviluppati al fine di rendere possibile l'utilizzo delle opportunità offerte dalle Smart Cities.

Oltre a ciò, la Società offre anche servizi legati al mondo dell'informatica, quali:

- Software Development, con l'affiancamento al cliente durante le fasi della progettazione di soluzioni di Information and Communications Technology (ICT);
- Analisi del codice e Testing, sviluppo di servizi per la verifica del software.

Il valore contabile della partecipazione recepisce la stima risultante dalla perizia redatta dal Prof. Riccardo Tiscini in data 29 luglio 2021, avente ad oggetto il valore della partecipazione in uno scenario di liquidazione forzata.

Nella voce sono altresì compresi euro 25 migliaia, svalutati interamente dalla capogruppo e si riferiscono alla partecipazione nella Società Data Polaris S.r.l. in liquidazione, Società che svolgeva l'attività di global service per le aziende di piccole medie dimensioni per tutto ciò che riguarda il settore dell'informatica.

Sono poi ricompresi euro 317 migliaia, anch'essi svalutati interamente dalla capogruppo e si riferiscono alla partecipazione in Olidata Energy S.r.l. in liquidazione, una specifica divisione dedicata ai progetti di efficientamento energetico nei settori pubblico e privato.

Per ulteriori informazioni sulle suddette partecipazioni, si rinvia alla Relazione finanziaria consolidata dell'esercizio 2021.

13.16 CREDITI (INCLUSI NELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI)

Nel dettaglio:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Crediti su branch americana	504	517	0
Fondo svalutazione crediti su branch americana	(504)	(517)	0
Crediti non correnti	0	0	(66)
TOTALE	0	0	(518)

Al 31 dicembre 2021 risultano crediti per euro 504 migliaia (al 31.12.2020 euro 517 migliaia) riferibili al risarcimento che Olidata S.p.A. è riuscita ad ottenere nel primo semestre 2017 (ai tempi in Liquidazione) a fronte del recupero e del rimborso dei costi sostenuti per lo sviluppo della Branch americana Olidata Smart

OLIDATA S.P.A.

Cities, ora non più attiva. Tale importo, sulla base dell'accordo sottoscritto con la controparte, avrebbe dovuto essere oggetto di versamento da parte di quest'ultima in un'unica soluzione alla Società al termine dell'esercizio 2020, determinando quindi - sin dal 2017 e fino alla totale estinzione del debito - la maturazione di interessi attivi a favore di Olidata S.p.A.. La Società ha costantemente monitorato il grado di esigibilità di tale credito per il tramite di uno dei più importanti studi legali americani. In dipendenza di eventi negativi sorti nel corso del 2018 sulla controparte americana, in base ai quali gli Enti governativi californiani hanno negato le autorizzazioni a porre in essere il progetto della controparte per inadempimenti posti in essere da tale medesima controparte, in data 3 ottobre 2018, Olidata ha ricevuto riscontro dal proprio studio legale circa l'oggettiva difficoltà a rientrare dell'originario credito, e "dell'antieconomicità" a portare avanti un contenzioso, ancorché Olidata fosse in possesso di collateral a garanzia del proprio credito. Tenuto conto di quanto testé riportato, Olidata S.p.A. ha proceduto, al 31 dicembre 2018, prudenzialmente e in aderenza ai vigenti principi contabili a svalutare integralmente tale credito comprensivo degli interessi attivi maturati annualmente.

13.17 DIVERSE

Nel dettaglio:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti diversi	0	0	(0)
TOTALE	0	0	(0)

Rappresentano depositi cauzionali per utenze e al 31 dicembre 2021 hanno un valore inferiore ad 1 migliaio di euro.

13.18 ALTRE ATTIVITÀ

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Altre attività	3	6	(3)
TOTALE	3	6	(3)

Rappresentano principalmente risconti attivi derivanti da interessi passivi imputati nell'esercizio ma riferibili ad annualità future

13.19 ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Tale voce ammonta ad euro 0 migliaia e per una maggior disamina si rinvia al paragrafo 13.11

Per un dettaglio maggiormente esaustivo circa le ragioni sottostanti allo stanziamento di tale importo, si rinvia al Paragrafo 13.11 delle presenti Note. In merito alla fiscalità differita facciamo riferimento a quanto esposto nei seguenti punti:

- lo IAS 12, al punto 37, afferma che "Alla data di riferimento di ogni bilancio, l'entità effettua una nuova valutazione delle attività fiscali differite non rilevate in bilancio. L'entità rileva un'attività fiscale differita precedentemente non rilevata se è divenuto probabile che un futuro reddito imponibile consentirà di recuperare l'attività fiscale differita";
- per le ragioni connesse all'auspicata omologa della Proposta Concordataria si è ritenuto in via prudenziale di non procedere ad alcuno stanziamento di imposte anticipate in quanto lo IAS 12, al punto 24, prevede

“Un'attività fiscale differita deve essere rilevata per tutte le differenze temporanee deducibili se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile”.

Si è ritenuto perciò, prudenzialmente, di non procedere allo stanziamento delle imposte anticipate.

ATTIVITÀ CORRENTI

13.20 RIMANENZE DI MAGAZZINO

La composizione è così dettagliata:

EURO/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
materie prime, suss e consumo	78	78	0
<i>Prodotti finiti e merci:</i>			
Prodotti finiti e merci	272	272	0
Acconti a fornitori	0	0	0
Fondo svalutazione magazzino	(350)	(336)	(14)
TOTALE	0	14	(14)

Le rimanenze sono composte principalmente da componenti hardware utilizzati per l'assemblaggio di personal computer e portatili e per l'assistenza tecnica sui medesimi. Si segnala, come anticipato al paragrafo 13.14, il pignoramento da parte del Tribunale di Forlì – Giudice Unico del Lavoro, di parte del materiale depositato in magazzino.

Si segnala che nel bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2021, anche ai fini concordatari, sussiste un fondo svalutazione magazzino per euro 350 migliaia, che prudenzialmente azzerà il valore delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2021 composte prevalentemente da parti hardware a lentissimo tasso di rotazione.

13.21 CREDITI COMMERCIALI NETTI

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31/12/2020	60
al 31/12/2021	44
variazione	(16)

OLIDATA S.P.A.

I crediti sono allineati al loro presunto valore di realizzo mediante un fondo svalutazione crediti pari a euro 2.217 migliaia, che risulta essere congruo e costituito a fronte di possibili future perdite su crediti attualmente di presumibile problematica esigibilità, comprensivo di una quota di riserva generica calcolata sul monte crediti.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti risulta:

Euro/000	F.do Svalutazione Crediti
F.do Svalutazione al 31/12/2020	2.246
Accantonamenti	0
Utilizzi	0
F.do Svalutazione al 31/12/2021	2.246

Non si registrano variazioni intervenute nell'esercizio.

Al 31 dicembre 2021 non vi sono crediti commerciali iscritti tra le attività correnti espressi in valuta estera.

13.22 CREDITI TRIBUTARI

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Credito IRES/IRAP	3	3	0
Altri crediti tributari	81	81	0
Erario per IVA	104	84	20
Credito di imposta per R&S anni 2015/2016	560	560	0
TOTALE	748	728	20

L'importo di euro 560 migliaia si riferisce al credito di imposta maturato per attività di R&S su progetti effettuati dalla Società negli anni 2015 e 2016 (progetto "Smatgrid" in ambito di Smart City e progetto "TokenP" in ambito di comunicazione dati sicura mediante crittografia).

13.23 ALTRI CREDITI

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31 12 2020	39
al 31 12 2021	67
variazione	28

13.24 ALTRE ATTIVITÀ

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31 12 2020	11
al 31 12 2021	8
variazione	(3)

Si riferiscono a Risconti Attivi per costi di competenza dell'esercizio successivo di importo non significativo.

13.25 CASSA E DISPONIBILITÀ BANCARIE

La composizione è la seguente:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Depositi Bancari	33	0	33
Denaro e valori in cassa	1	0	1
TOTALE	34	0	34

I Depositi bancari rappresentano saldi attivi di conto corrente e sono costituiti esclusivamente da depositi in euro.

PATRIMONIO NETTO

13.26 PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di Patrimonio netto è così dettagliato:

Capitale sociale

	31/12/2021
Capitale sociale al 31/12/2021	4.025.480
n. Azioni ordinarie	40.799.999
Valore nominale per azione	privo

In data 19 giugno 2018 la Società ha comunicato la chiusura dell'aumento di Capitale sociale di euro 3.500.000, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 13 Aprile 2018 che si è pertanto perfezionato con la sottoscrizione e l'emissione di n. 6.799.999 azioni ordinarie Olidata S.p.A., di nuova emissione, prive di valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento regolare, per un controvalore complessivo pari ad euro 3.500.000,00. Il nuovo Capitale sociale della Società è quindi passato da euro 525.480 ad euro 4.025.480 suddiviso in n. 40.799.999 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso. In data 28 giugno 2018 è stata quindi depositata, per la pubblicazione al Registro Imprese, la Comunicazione che a tale data il citato Capitale sociale di Euro 4.025.480 risultava

OLIDATA S.P.A.

integralmente sottoscritto e versato. Il Registro Imprese ha quindi proceduto alla relativa pubblicazione in data 13 luglio 2018.

Riserve:

EURO/000	
al 31 12 2020	800
al 31 12 2021	220
variazione	(580)

La diminuzione delle riserve è imputabile all'utilizzo delle stesse a parziale copertura della perdita conseguita al 31.12.2020, così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 maggio 2021. L'importo di euro 220 migliaia al 31 dicembre 2021 si riferisce alla Riserva specificatamente conseguente al Piano di Stock Option destinato ai dipendenti della Società, attuato nel 2018 in conseguenza sempre della delibera assembleare del 13 aprile 2018 che ha deliberato – tra gli altri – l'aumento di capitale sociale di euro 3,5 milioni di euro in parte anche a servizio del suddetto piano di incentivazione aziendale, posto in essere ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441 ultimo comma c.c. e che ha visto assegnare ai dipendenti della Società n. 427.427 azioni della Società.

13.27 RISERVA TRANSIZIONE AGLI IAS

Ammonta rispettivamente:

EURO/000	
al 31 12 2021	(6)
al 31 12 2020	(6)
Variazione	(0)

L'importo della "Riserva transizione agli IAS" si riferisce all'imputazione tra le riserve del Patrimonio netto, delle variazioni attuariali maturate, con riferimento alla rivalutazione del TFR, nel corso dell'anno.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PASSIVITÀ NON CORRENTI

13.28 FINANZIAMENTI

I Finanziamenti non correnti ammontano a euro 0 migliaia, invariati rispetto al 31.12.2020.

13.29 BENEFICI A DIPENDENTI (TFR)

Il saldo al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 58 migliaia contro euro 57 migliaia del 31 dicembre 2020 e riflette passività verso i dipendenti in essere a fine esercizio. Si segnala che al 31 dicembre 2019 la Società ha provveduto a quantificare l'impatto patrimoniale ed economico derivante dall'applicazione dei criteri stabiliti dallo IAS 19. Tale impatto ammonta ad euro 7 migliaia imputato ad incremento del TFR e a Riserva IAS a cui si rinvia.

13.30 ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ NON CORRENTI

Tale voce, pari ad euro 31 migliaia, accoglie le passività con scadenza superiore ai 12 mesi riferibili a debiti verso Enti previdenziali come da Piano di rientro

13.31 FONDI PER RISCHI E ONERI

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
FONDO RISCHI CONTROVERSIE CON CLIENTI	68	68	0
TOTALE QUOTA NON CORRENTE	68	68	0
FONDO CESS. RAPPORTO COLL. COO. CONTINUATIVA	23	163	(140)
FONDO RISCHI DI GARANZIA CORRENTI	66	66	0
FONDO RISCHI PER PENALI PAM	112	131	(19)
FONDO ACCANTON.ONERI FUTURI	30	15	15
TOTALE QUOTA CORRENTE	231	375	(144)

Nel corso del 2021, a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, si è provveduto ad accantonare una somma di euro 23 migliaia a titolo di Trattamento di Fine Mandato.

Il Fondo garanzia prodotti riflette la migliore stima possibile, sulla base delle informazioni disponibili, degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente alla data di chiusura del periodo in esame. Il Fondo rischi per penali di euro 112 migliaia si riferisce a forniture verso la Pubblica Amministrazione, con possibili addebiti di penali per inadempimenti.

PASSIVITÀ CORRENTI

13.32 FINANZIAMENTI, QUOTA A BREVE TERMINE

L'importo di euro 337 migliaia si riferisce a finanziamenti fruttiferi di interessi richiesti ed ottenuti dalla Società per far fronte alle temporanee necessità di cassa.

13.33 DEBITI VERSO BANCHE

Non ci sono debiti verso banche.

La Posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2021 è negativa per euro 305 migliaia ed è aumentata rispetto al 31 dicembre 2020 – in termini di maggior esposizione debitoria - di euro 116 migliaia ed è qui di seguito dettagliata:

Valori in unità di euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA EURO/1000			
	31.12.2021	31.12.2020	variazione
A. cassa	1	0	1
B. Altre disponibilità liquide	33	0	33
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	34	0	34
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. debiti finanziari correnti	1	53	(52)
G. Parte corrente dell'indebitamento finanziario (<i>fin. a breve termine</i>)	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	337	135	202
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	338	188	150
		0	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	305	188	116
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	-	-
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	305	188	116

PFN riepilogativa Euro/1000	31.12.2021	31.12.2020	variazione
Liquidità	34	0	34
Indebitamento finanziario corrente	338	188	150
Indebitamento finanziario corrente netto	305	188	116
Indebitamento finanziario non corrente	-	-	-
Indebitamento finanziario netto	305	188	116

Non viene presentato il confronto fra il valore iscritto in bilancio e il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie in quanto coincidente.

13.34 DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori di natura commerciale, inclusivi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano rispettivamente a:

Euro/000	
al 31 12 2020	2.501
al 31 12 2021	9.994
Variazione	7.493

L'incremento di euro 7.493 include il ripristino (resosi necessario a seguito dell'imminenza della presentazione della proposta concordataria), dell'esposizione debitoria originaria verso creditori sociali originariamente stralciati a seguito del Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. (attestato e depositato in data 28 dicembre 2017) e successivamente non pagati nell'ambito di quella procedura.

Nell'esercizio in commento i saldi complessivi dei debiti verso fornitori sono così dettagliati:

Euro/1000	
Fornitori Italia	9.452
Fornitori CEE	514
Fornitori Extra CEE	28
TOTALE DEBITI COMMERCIALI	9.994

13.35 ALTRE PASSIVITÀ

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31 12 2020	0
al 31 12 2021	0

variazione	0
------------	---

13.36 DEBITI TRIBUTARI

La voce Debiti tributari ha fatto registrare una variazione in aumento di euro 10 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020.

Euro/1000	TOTALE	Entro es. successivo	Oltre es. successivo
Debiti verso Erario in qualità di sostituto di imposta	118	118	
Debiti verso Erario per Iva	726	726	
Totale debiti verso l'Erario	844	844	-

Euro/1000	
saldo al 31 dicembre 2020	834
saldo al 31 dicembre 2021	844
variazione	10

13.37 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per i dettagli si rinvia al paragrafo 13.31.

13.38 ALTRI DEBITI

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31 12 2020	1.968
al 31 12 2021	2.094
Variazione	126

L'importo al 31 dicembre 2021 si riferisce ai seguenti debiti:

Descrizione debito	Euro/000
Debito verso Istituti e Fondi Previdenziali	150
Debiti verso EX amministratori	422
Debiti verso il personale	254
Debiti verso Amministratori e Sindaci	290
Debito verso compagnie assicurative	464
Debiti Verso CONSOB	66
Debiti v.so clienti per Note Credito	16
Debiti verso CONSIP	418
altri debiti di importo non rilevante	14
	2.094

13.39 CONTROVERSIE, PENDENZE FISCALI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Si precisa che le annualità fiscali soggette a verifica seguono le ordinarie regole previste dalla normativa fiscale.

Per quanto concerne le pendenze fiscali potenziali, si segnala quanto segue:

in data 11/05/2022 è stato notificato alla Società Processo Verbale di Costatazione da parte dell'Agenzia delle Entrate di disconoscimento del credito di R&S previsto dall'art. 3, D.L. 145/13 e successive modifiche (art. 1, co. 35, L. 190/14) iscritto in contabilità al 31/12/2020 e riferibili ad attività di R&S poste in essere nel 2015 e nel 2016 per euro 559 migliaia. A tale PVC non è seguito nessun Avviso di Accertamento, pertanto, il PVC medesimo non può essere impugnato, né costituisce atto esecutivo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Il credito R&S indicato non è stato sinora, ossia fino alla data di presentazione del presente bilancio, utilizzato. Le principali osservazioni mosse dall'Agenzia sono le seguenti:

- 1) Omessa acquisizione di parere tecnico del MiSE ai fini di qualificare l'attività come R&D, e dunque legittimante il credito d'imposta de quo;
- 2) ipotizzato mancato rispetto delle linee guida MiSE esplicitate con nota direttoriale 59990 del 9 febbraio 2018;
- 3) ipotizzata omessa produzione di un report sufficientemente dettagliato delle spese R&D;
- 4) ipotizzata mancanza di relazioni finali di sintesi da parte dei singoli dipendenti coinvolti nelle diverse operazioni.

Fermo restando che sussista più di un elemento di contestazione delle osservazioni mosse dall'Ufficio, alla data del 31 dicembre 2021 la società ha ritenuto non sussistente la necessità di appostare un fondo rischi specifico in considerazione del fatto che, alla data di predisposizione del presente bilancio, nessun avviso di accertamento è stato emesso dall'Ufficio procedente (Agenzia Entrate Direzione Provinciale di Forlì-Cesena)

13.40 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si segnalano di seguito le operazioni con le seguenti società partecipate:

Data Polaris S.r.l. in liquidazione	(Euro/1000)
-------------------------------------	-------------

OLIDATA S.P.A.

crediti	42*
debiti	1
ricavi	0
costi	2

* Integralmente svalutato

Olidata Energy S.r.l. in liquidazione	(Euro/1000)
crediti	170*
debiti	0
ricavi	0
costi	0

* Integralmente svalutato

Si segnala infine che nessuna operazione è stata posta in essere con le restanti parti correlate già citate al precedente paragrafo "Partecipazioni".

In particolare si rileva – ancorché eccedente rispetto all’informativa da fornire al presente Paragrafo – che al 31 dicembre 2021 non sono state poste in essere operazioni con la Società Italdita S.p.A., di cui si è già avuto modo di informare nei precedenti paragrafi e la cui partecipazione totalitaria è stata acquisita da Olidata S.p.A. in data 28 giugno 2018.

A seguito di quanto evidenziato, si precisa che non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni. Inoltre, le suddette operazioni sono state stipulate con una logica imprenditoriale e sono regolate a condizioni di mercato. Tuttavia, per completezza di informazione e in ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, si fornisce la seguente tabella riepilogativa, riportante l’incidenza delle operazioni con parti correlate:

		PARTI CORRELATE	
Euro/1000	totale	valore Ass.	valore %
Crediti commerciali netti	44	0	0,00%
Debiti commerciali	9.994	0	0,00%
Ricavi	24	0	0,00%
Costi di acquisto e prestazioni di servizi	777	0	0,00%

L'incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari è sostanzialmente analoga a quella sulle voci di conto economico, in quanto le operazioni sono regolate, si ribadisce, a condizioni di mercato.

13.41 OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, in base alla quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza delle informazioni di bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza, si conferma che non vi sono state operazioni di tale genere oltre a quanto già evidenziato in Bilancio.

13.42 GESTIONE DEI RISCHI

Di seguito si riporta un'analisi dei rischi cui la Società è esposta seguendo le tipologie di rischio identificate dall'IFRS 7. L'Emittente a seguito della procedura concorsuale intrapresa non ha istituito nessun comitato.

RISCHIO DI CREDITO

È relativo al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti sia commerciali sia finanziarie.

RISCHIO DI MERCATO

È relativo al rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato si suddivide a sua volta in rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo. La Società attualmente non risulta esposta direttamente a tale tipologia di rischi salvo a quanto dovuto in futuro per Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia già descritti nel relativo paragrafo nella Relazione sulla gestione.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È relativo al rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere ai propri impegni di pagamento commerciali e finanziari, previsti o imprevisti, nei termini e scadenze prestabiliti.

Come in precedenza esposto la società ha avviato una procedura concordataria che prevede l'apporto di finanza esterna per il pagamento dei creditori.

RISCHIO RISORSE UMANE

Rientra nell'ambito più generale del Rischio operativo, definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel Rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.

La Società ha definito il quadro complessivo per la gestione dei rischi operativi, definendo normativa e processi organizzativi per la misurazione, la gestione e il controllo dei medesimi. Il governo dei rischi operativi è attribuito al Consiglio che individua le politiche di gestione del rischio e ha il compito di verificare periodicamente il profilo di rischio operativo complessivo della Società, disponendo le eventuali azioni correttive, coordinando e monitorando l'efficacia delle principali attività di mitigazione ed approvando le strategie di trasferimento del rischio operativo.

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Nell'anno 2021 non si sono registrati incidenti sul lavoro di alcun genere.

Non si segnalano inoltre eventi di rilievo atti a procurare danni a dipendenti e/o all'azienda.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE

Non si sono verificati danni ambientali per i quali Olidata S.p.A è stata ritenuta responsabile nel 2021.

13.43 AMMONTARE DEI COMPENSI EROGATI A AMMINISTRATORI, SINDACI, E SOCIETÀ DI REVISIONE

Si indicano nominativamente di seguito i compensi spettanti e corrisposti agli Amministratori, Sindaci e Dirigenti. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998, pubblicata sul sito Internet di Olidata S.p.A. all'indirizzo www.olidata.com (sezione Investor Relations):



OLIDATA S.P.A.

Nominativo	Carica	Periodo	In carica fino a	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Riccardo Tassi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018 ed entrato in carica il 27/06/2018 - In data 28/06/2018 nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione	Approvazione bilancio al 31/12/2020	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Riccardo Tassi	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Riccardo Tassi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Jean Claud Martinez	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018 ed entrato in carica il 27/06/2018	Approvazione bilancio al 31/12/2020	7.419,36	N/A	N/A	N/A	N/A	-	7.419,36	N/A	
Umberto Rapetto	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018 ed entrato in carica il 27/06/2018	Approvazione bilancio al 31/12/2020	7.419,36	N/A	N/A	N/A	N/A	-	7.419,36	N/A	
Maria Pia Aquevaque Jabbaz	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 02/05/2019	Approvazione bilancio al 31/12/2020	7.419,36	N/A	N/A	N/A	N/A	-	7.419,36	N/A	
Anna Boccoli	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 10/01/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2020	7.419,36	N/A	N/A	N/A	N/A	-	7.419,36	N/A	
Avel Lerttan	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 10/01/2020	Dimissioni con effetto 22/02/2021	2.976,20	N/A	N/A	N/A	N/A	-	2.976,20	N/A	
Franco Piero Domenico Gianera	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 10/01/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2020	7.365,60	N/A	N/A	N/A	N/A	-	7.365,60	N/A	
Franco Piero Domenico Gianera	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Caterina La Rosa	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Flavia Marzano	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Maria Lamelas Gomez	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Dimissioni con effetto 17/09/2021	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Edoardo Colombo	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Robert Hassan	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Emanuela Donati	Consigliere	Nominato in cooptazione dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06/12/2021 e ratificato con Verbale di Assemblea del 17/02/2022	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Tedeschi Succi	Presidente del Collegio Sindacale	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018	Dimissioni con effetto 08/03/2021	4.173,45	N/A	N/A	N/A	N/A	166,94	4.340,39	N/A	N/A
Stefano Bondi	Sindaco Effettivo	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018	Dimissioni con effetto 08/03/2021	3.333,33	N/A	N/A	N/A	N/A	133,33	3.466,66	N/A	N/A
Pier Luigi Mainetti	Sindaco Supplente	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018	Approvazione bilancio al 31/12/2020	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	N/A
Pier Luigi Mainetti	Sindaco Effettivo	Subentrato dal 14/02/2020	Dimissioni con effetto 08/03/2021	3.445,36	N/A	N/A	N/A	N/A	137,62	3.583,20	N/A	N/A
Maria Cristina Montagnano	Presidente del Collegio Sindacale	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	6.750,00	N/A	N/A	N/A	N/A	350	9.100,00	N/A	N/A
Marcella Sodano	Sindaco Effettivo	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	5.833,33	N/A	N/A	N/A	N/A	233,33	6.066,66	N/A	N/A
Filippo Maria Tancioni	Sindaco Effettivo	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Dimissioni con effetto 31/05/2021	913,98	N/A	N/A	N/A	N/A	36,56	950,54	N/A	N/A
Carlo Costantini	Sindaco Supplente	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	N/A
Carlo Costantini	Sindaco Effettivo	Subentrato dal 01/06/2021 con ratifica dei Verbali di Assemblea del 17/02/2022	Approvazione bilancio al 31/12/2023	5.833,33	N/A	N/A	N/A	N/A	233,33	6.066,66	N/A	N/A
Marco Duranti	Sindaco Supplente	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	N/A
Giuseppe Basso	Dirigente Preposto	Nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/10/2019	15/05/2021	6.780,00	N/A	N/A	N/A	N/A	-	6.780,00	N/A	N/A

OLIDATA S.P.A.

Di seguito si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione legale e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla Società di revisione:

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	EURO/000
Revisione contabile	RSM S.p.A.	35
Spese varie, diritti Consob e altri servizi	RSM S.p.A.	7

In merito ai compensi per l'attività di Revisione, si ricorda che l'Assemblea ordinaria dei Soci del 22 maggio 2017 aveva conferito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi dal 2016 (solo revisione Bilancio di esercizio e Consolidato annuale) al 2024, alla Società di revisione AUDIREVI S.p.A. con sede legale in Milano, Via Paolo Da Cannobio, 33.

A seguito delle dimissioni da parte della società Audirevi S.p.A. Il 16 Febbraio 2022 l'Assemblea dei Soci ha nominato la società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. con sede legale in Milano, Via Meravigli 7, e pertanto conferito l'incarico, della durata di 9 esercizi (dal 2021 - solo revisione Bilancio di esercizio e Consolidato annuale - al 2029) in base alle disposizioni di legge allora vigenti.

13.44 GARANZIE

Al 31 dicembre 2021 risultano fidejussioni rilasciate da banche e compagnie di assicurazione per conto della Società per un importo complessivo di euro 3.274 migliaia.



14 ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter, del regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Riccardo Tassi in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di OLIDATA S.p.A. e Giuseppe Basso in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Olidata S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del 2021.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n° 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili;
- c. è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards così come adottati dall'Unione Europea con regolamento 1725/2003 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal D.Lgs. 38/2005, a quanto consta, è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

- 3.2 La Relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta ed altresì, informazioni rilevanti con le parti correlate.

La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Pievesestina di Cesena, 11 Luglio 2022

F.to Il Presidente del Consiglio di Amministrazione


Riccardo Tassi

Olidata – Relazione illustrativa



Olidata S.p.A.

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO Euro 4.025.480,00.

SEDE LEGALE IN PIEVESESTINA DI CESENA (FC) VIA FOSSALTA 3055 ISCRITTA PRESSO IL
REGISTRO DELLE IMPRESE DI FORLI' N. 01785490408 R.E.A. DI FORLI' N. 216598

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Relativamente alle proposte concernenti le materie di cui ai punti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria dei Soci convocata in prima convocazione per il giorno 10 agosto 2022 alle ore 09.00 in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 agosto 2022 stesso luogo alle ore 09:00 ed, ulteriormente occorrendo, in terza convocazione per il giorno 11 agosto 2022 stesso luogo alle ore 11:00

(Redatta ai sensi dell'Art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998)

(Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A. in data 11 luglio 2022)

Olidata – Relazione illustrativa

Signori Soci,

la presente Relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A. (di seguito anche la “**Società**”), con riferimento ai punti all’ordine del giorno – di seguito riportati - dell’Assemblea Ordinaria dei Soci convocata presso **la Sede Sociale di Sferanet Srl, Codice Fiscale 10223951004 sita in Roma Via Giulio Vincenzo Bona, 120**, per il giorno **10 agosto 2022** alle ore 09.00 in **Assemblea Ordinaria e Straordinaria** in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno **11 agosto 2022** stesso luogo **alle ore 09:00** ed, ulteriormente occorrendo, in terza convocazione per il giorno **11 agosto 2022** stesso luogo **alle ore 11:00** stesso luogo:

Ordine del giorno

Assemblea Ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021:

- 1.1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione;**
- 1.2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio;**
- 1.3. Relazione sul governo societario e assetti proprietari ex art. 123-bis del D. Lgs. N. 58/1998;**
- 1.4. Relazione sulla politica di remunerazione.**

Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 - approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data **11 Luglio 2022** - evidenzia una perdita netta di euro 10.270.305,95.

Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, la Relazione sulla gestione, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e l’attestazione di cui all’art. 154-bis, comma 5 del TUF, la Relazione della Società di Revisione - e la Relazione del Collegio Sindacale- saranno messe a disposizione del pubblico secondo le disposizioni della normativa di settore e nei termini dalle stesse previsti.

Le relazioni poc’anzi richiamate saranno altresì depositate presso la sede legale e pubblicate sul sito Internet della Società all’indirizzo www.olidata.com (sezione Investor Relations), nonché presso il meccanismo di stoccaggio denominato “1Info”, all’indirizzo www.1info.it.

Il Consiglio di Amministrazione rinviando a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione, nella Relazione della Società di Revisione e nel Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, propone di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la Relazione sulla Gestione.

Proposta di delibera

L’Assemblea Ordinaria di Olidata S.p.A.

- I. esaminato il progetto di Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la Relazione sulla gestione;*
- II. preso atto della Relazioni della Società di Revisione e della Relazione del Collegio Sindacale*

DELIBERA

di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 di Olidata S.p.A. dal quale risulta una perdita netta di euro 10.270.305,95”.

Olidata – Relazione illustrativa

1.2 Deliberazioni in merito al risultato di esercizio

Nell'ipotesi in cui il progetto bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 predisposto dal Consiglio di Amministrazione dovesse essere approvato, il patrimonio netto della Società – alla data odierna - risulterebbe così composto:

Capitale sociale	4.025.480
Riserve	220.000
Riserva per app.pr.contabili	(6.125)
Utili / perdite esercizi precedenti	(2.000.308)
Risultato di periodo	(10.270.306)

In ragione del fatto che, al 31 dicembre 2021, il patrimonio netto della Società risulta negativo di euro - 8.031.259, il Consiglio di Amministrazione propone di rinviare a nuovo esercizio la perdita.

Per la valutazione patrimoniale, occorre sostituire tale valore al valore contabile risultante dalla situazione patrimoniale facendo così emergere il provento relativo alla sopravvenienza attiva per la falcidia concordataria che ammonta a circa euro 12.285.566,00.

Si rammenta la sospensione quinquennale dei provvedimenti relativi alle perdite delle società di capitali (disposta dall'articolo 6 del D.L. 23/2020, come innovato dalla legge 178/2020) concerne non solo le perdite maturate nel 2020 ma anche quelle del 2019 rilevate nel 2020; inoltre, pure le perdite che maturino dal 2021 al 2025 devono intendersi comprese nella «disciplina di posticipazione delle misure di riduzione e ricapitalizzazione» e quindi della «attivazione dei rimedi a tutela del capitale» se ne parlerà soltanto nel 2026 ossia alla chiusura del quinto esercizio successivo a quello 2020.

L'Assemblea Ordinaria di Olidata S.p.A.

- i. *approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la Relazione sulla gestione;*
- ii. *preso atto delle Relazioni della Società di Revisione e della Relazione del Collegio Sindacale;*
- iii. *preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;*

DELIBERA

relativamente alla perdita netta risultante dal bilancio di esercizio di Olidata S.p.A. al 31 dicembre 2021 e pari ad euro 10.270.306 di rinviare a nuovo esercizio..

1.3 Relazione sul governo societario e assetti proprietari ex art. 123-bis del D. Lgs. N. 58/1998

1.4 Relazione sulla politica di remunerazione deliberazioni ai sensi dell'Art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. n. 58/1998.

Olidata S.p.A. - ai sensi del combinato disposto degli artt. 123-ter comma 1 del TUF e 84-quater, comma 1 del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 – provvede a redigere e a porre a disposizione del pubblico presso la sede legale, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, la Relazione sulla remunerazione la quale, inoltre, viene pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo www.olidata.com, nonché presso il meccanismo di stoccaggio denominato "1Info", all'indirizzo www.1info.it.

La Relazione sulla remunerazione - approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 Luglio 2022 - risulta articolata in due sezioni.

Olidata – Relazione illustrativa

La prima sezione illustra le procedure utilizzate per l'adozione della Politica di remunerazione, per la sua attuazione (anche con riferimento agli organi di controllo), nonché i contenuti della stessa con riferimento all'organo di amministrazione ed ai dirigenti.

La seconda sezione fornisce un'informativa peculiare su ciascuna delle voci che compongono la remunerazione corrisposta nell'esercizio 2021 ai predetti soggetti (compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro) a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, dalla società quotata e dalle società controllate o collegate.

Si rammenta che l'Assemblea è tenuta ad esprimere un voto non vincolante sulla prima sezione della suddetta Relazione e, nello specifico, in merito: (i) alla Politica della Società in materia di remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione e dei dirigenti; (ii) alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale Politica.

Il Consiglio di Amministrazione propone ai Signori Soci di esprimersi in senso favorevole rispetto ai contenuti della prima sezione della Politica sulla remunerazione.

Proposta di delibera

L'Assemblea Ordinaria di Olidata S.p.A.

- i. *preso atto della Relazione sulla remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999;*
- ii. *esaminata la sezione prima della suddetta Politica concernente la remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione e dei dirigenti, nonché relativa alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale Politica*

DELIBERA

di esprimersi in senso favorevole sulla sezione prima della Relazione sulla remunerazione.

Pievesestina di Cesena, 11 Luglio 2022.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Riccardo Fassi




Libro delle adunanze e deliberazioni del collegio sindacale

OLIDATA s.p.a.
sede legale Cesena (FC) 47023
Frazione Pievesestina
Via Fossalta 3055
C.F./P.Iva: 01785490408

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 DELLA SOCIETA' OLIDATA S.P.A. redatta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF) e dell'art. 2429, co. 2, c.c.

All'assemblea degli azionisti della società Olidata S.p.A.

Al Presidente del consiglio di amministrazione della società Olidata S.p.A.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF) e dell'art. 2429, co. 2, codice civile, riferisce sull'attività svolta dal collegio sindacale di Olidata S.p.A. nell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2021, in conformità alla normativa di riferimento, tenuto altresì conto delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società quotate"*, emanate dal CNDCEC e vigenti dall'aprile 2018, delle disposizioni CONSOB in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana.

In conformità a tali norme abbiamo fatto riferimento alle disposizioni generali del codice civile che disciplinano il bilancio d'esercizio ed a i criteri di valutazione e di misurazione stabilita dagli IFRS e dagli IAS. Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emessi dalla International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/2005 e ai correlati regolamenti CONSOB.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

L'attuale collegio sindacale è stato nominato in data 15 maggio 2021 dall'assemblea degli azionisti di Olidata S.p.A. con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nel corso dell'esercizio 2021 il collegio ha svolto le attività di competenza effettuando n. 13 riunioni. Nel medesimo esercizio il collegio sindacale ha partecipato a n. 6 riunioni del consiglio di amministrazione non essendo stati nominati gli altri comitati per via della procedura di concordato in corso.



I compiti di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 39/2010 (come successivamente modificato dal D.Lgs. 135/2016) sono stati attribuiti alla società di revisione RSM Società di Revisione ed Organizzazione Contabile S.p.A., nominata dall'assemblea degli azionisti del 17 febbraio 2022 per gli esercizi 2021-2029.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Olidata S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alla normativa di riferimento che ne disciplina la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 10.270.306. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nella propria relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, consegnata in draft in data 22 luglio 2022, ci ha comunicato che *non esprimerà un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società*, a causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *"Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"* della loro relazione, poiché non sono stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il loro giudizio sul bilancio d'esercizio.

Il collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma Q.3.7. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 14 d.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

I compiti di vigilanza del collegio sindacale sono disciplinati dall'art. 2403 del codice civile, dal D.Lgs. n. 58/1998 e dal D.Lgs. n. 39/2010. Il collegio ha tenuto conto delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 39/2010 dal D.Lgs. n. 135/2016, in attuazione della Direttiva 2014/56/UE e del Regolamento Europeo 537/2014.

Sulle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio, considerate le indicazioni fornite dalla CONSOB con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata ed integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e, successivamente, con comunicazione n. DEM/ 6031329 del 7 aprile 2006, il collegio rappresenta quanto segue:



OLIDATA s.p.a.
sede legale Cesena (FC) 47024
Frazione Fivizzano
Via Fossalta 3055
C.F. P.Iva: 01785490408

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, il collegio di seguito riporta gli accadimenti di maggior rilievo che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2021. Infatti si rende noto che in data 13 maggio 2021, Olidata S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Forlì domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, ai sensi dell'art. 161, co. 6, l. fall.

Con provvedimento in data 20 maggio 2021, il Tribunale di Forlì ha dichiarato ammissibile la domanda di concordato, nominando quale Giudice Delegato e Commissario Giudiziale, rispettivamente, la Dott.ssa B. Vacca e il Prof. dott. P. Bastia, e concedendo all'istante termine fino al 12 luglio 2021, successivamente prorogato al 10 settembre 2021, per il deposito della proposta, del piano e della documentazione di cui all'art. 161, co. 2 e 3, l. fall., ovvero per la presentazione della domanda di omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis l. fall.

La Società ha depositato in data 10 settembre 2021 un piano di concordato con continuità diretta ai sensi dell'art. 186-bis, co. 1, l. fall.

Con provvedimento in data 23 settembre 2021, il Tribunale di Forlì ha fissato l'udienza per l'audizione di Olidata e del Commissario Giudiziale in data 25 ottobre 2021, al fine di verificare se ricorressero i presupposti previsti dal combinato disposto degli artt. 160, 1° e 2° c., 161 l. fall. e 186-bis l. fall. e per adottare i conseguenti provvedimenti in merito all'ammissibilità della proposta e all'istanza di fallimento, in difetto dei chiarimenti e delle integrazioni in ordine alle carenze e criticità evidenziate dal Tribunale medesimo.

In data 23 ottobre 2021, la Società ha depositato la memoria ex art. 162 l.f. ed il nuovo Piano concordatario, all'interno del quale è stata riflessa la riduzione del compenso del collegio sindacale a servizio dei creditori.

A seguito del deposito della proposta concordataria come da ultimo integrata, è emerso uno stato di tensione finanziaria della partecipata Italdato S.p.A., la cui partecipazione è stata prevista in vendita all'interno del Piano concordatario per l'importo oggetto di stima da parte del perito incaricato, con conseguente rischio di minore appetibilità della partecipazione medesima sul mercato.

In considerazione di tale fattore di rischio, la società Sferanet S.r.l., che già in data 10 settembre 2021 ha assunto l'impegno di sostenere Olidata nella procedura concordataria, ha altresì assunto l'impegno aggiuntivo ad apportare ulteriore finanza esterna a supporto del Piano concordatario.



In data 2 marzo 2022 è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Forlì modifica/integrazione della proposta di concordato preventivo con relative note di chiarimento e accompagnamento.

Il Tribunale di Forlì, preso atto delle *“modifiche che la società intende apportare alla proposta al fine di superare le criticità emerse in relazione alla partecipata Italdato e alla conseguente necessità di un maggior termine per il deposito della relazione ex art. 172 l.fall.”*, ha differito con provvedimento del 9 febbraio 2022 l'adunanza dei creditori, già fissata per il 31 marzo 2022 al 4 maggio 2022.

Il Tribunale di Forlì – in considerazione dell'avvenuto assolvimento dell'impegno di Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit di versamento della somma di Euro 300.000,00 quale quota di apporto di finanza esterna e ritenendo ripristinate le condizioni per poter proseguire con la procedura concordataria - ha poi disposto la chiusura del sub-procedimento aperto ex art. 173, l.fall., nei confronti di Olidata e ha fissato quale nuova data dell'adunanza dei creditori per il 31 maggio 2022.

In tale sede si è riscontrata il conseguimento delle maggioranze favorevoli alla proposta concordataria previste dall'art. 177 comma 1 l.fall.

In particolare è stata raggiunta:

a) maggioranza assoluta raggiunta: con il consenso dei creditori per un valore complessivo di euro 8.360.936,98, pari al 71,490% di voti favorevoli sul totale complessivo dei crediti ammessi al voto (euro 11.695.300,97);

b) maggioranza per classi raggiunta (per due classi su un totale di tre classi): con il consenso dei creditori sia per la classe 1, sia per la classe 3, che riportano voti favorevoli rispettivamente:

- per la classe 1: per euro 659.388,74, pari al 62,810% del totale ammessi (euro 1.049.810,93);

- per la classe 3: per euro 7.701.548,24, pari al 74,912% del totale ammessi (euro 10.280.850,67);

Relativamente ai creditori della classe 2, è pervenuta una dichiarazione di voto contraria per euro 343.055,00, pari al 94,081% del totale ammessi (euro 364.639,37).

Per quanto sopra esposto, si è confermato il raggiungimento della maggioranza dei voti favorevoli nel totale assoluto complessivo del monte crediti, nonché nel maggior numero di classi previste dal piano di concordato proposto (classe 1 e classe 3), come risulta dalle dichiarazioni di voto pervenute e depositate.

Per tale effetto il Tribunale di Forlì, ai sensi dell'art. 180, comma 1 l.fall. ha fissato al 13 luglio 2022 la comparazione delle Parti e del Commissario Giudiziale davanti al Collegio. In data 20 luglio 2022 il presidente del consiglio di amministrazione ci ha informati che, il Collegio del Tribunale di Forlì, in occasione della medesima seduta del 13 luglio 2022, ha emesso il decreto di omologazione ritenendo *“di confermare, anche*



alla luce di quanto evidenziato dal Commissario giudiziale e pur nella peculiarità della situazione in cui verte la Olidata S.p.A., la qualificazione della proposta concordataria in termini di continuità aziendale.

Come già evidenziato in sede di decreto di apertura la continuità aziendale prevista nel piano è del tutto peculiare, non essendo previsto un concreto svolgimento di attività e la produzione di ricavi, essendo la continuità unicamente finalizzata al mantenimento del valore del marchio "Olidata" (stimato quale going-concern in € 694.000) e della quotazione in Borsa della Società, al fine di consentire l'ingresso di un nuovo socio nel capitale sociale e l'apporto di consistenti somme quale finanza esterna. La generazione dei costi di struttura e di finanziamento per ca. € 800.000 risulta interamente coperta dalla finanza esterna e dalla breve durata del piano, previsto in sei mesi dall'omologa La circostanza che il piano concordatario non preveda che si generino flussi di cassa dalla prosecuzione dell'attività aziendale da destinare ai creditori nel suo arco di durata non impedisce la qualificazione del concordato come in continuità, non essendo peraltro prevista la liquidazione di assets, ad eccezione della partecipazione in Italdato che rappresenta ca. il 16% dell'intero attivo concordatario. È infatti lo scenario di continuità aziendale che consente di procedere alla ricapitalizzazione della società e all'ingresso di un nuovo socio per rilanciarne l'operatività attraverso l'apporto di finanza esterna, rendendo altresì possibile il soddisfacimento dei creditori concorsuali nelle misure indicate nella proposta."

In merito all'attività di vigilanza rispetto alla partecipata Italdato S.p.A., di cui i membri del collegio scrivente fanno parte, si rende noto che nel corso dell'esercizio 2021 si sono riscontrate gravi irregolarità e fatti censurabili, denunciati senza indugio ai sensi dell'art. 2406 del codice civile al socio unico Olidata S.p.A..

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Il Collegio Sindacale ha verificato i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione della Società con particolare riferimento ai criteri di remunerazione del consiglio di amministrazione, dell'amministratore delegato e dei dirigenti con responsabilità strategica. Il Consiglio di Amministrazione dell'11 luglio 2022, ha provveduto ad approvare la "Relazione sulla Remunerazione 2021", predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e in ottemperanza alle previsioni dell'articolo 5 del Codice di Corporate Governance.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Il collegio sindacale, in data 02 dicembre 2021, ha approvato la delibera di cooptazione del consigliere di amministrazione dott.ssa Emanuela Donetti in sostituzione del consigliere dimissionario.

Il collegio sindacale, in data 20 gennaio 2022, ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione contabile alla società RSM Società di Revisione ed Organizzazione Contabile S.p.A. per gli esercizi 2021-2029.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ai sensi della Norma Q.1.1 delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate", il collegio sindacale ha svolto l'autovalutazione della propria composizione, della dimensione e del funzionamento, i cui esiti sono stati presentati al consiglio di amministrazione nella riunione dell'11 luglio 2022. Con riferimento ai requisiti e alle competenze personali e collegiali è emerso, in particolare, che:

- tutti i sindaci effettivi, oltre a possedere i requisiti di onorabilità e professionalità e a non ricadere nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente, sono in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance;
- il collegio sindacale garantisce la diversità di genere e generazionale dei suoi componenti;
- ciascun sindaco effettivo presenta una buona conoscenza ed esperienza in più aree di competenza;
- il collegio sindacale presenta competenze complessive adeguate.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021, gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una



rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Per quanto a nostra conoscenza, il consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Bilancio è completato con il Rendiconto Finanziario e la Relazione sulla Gestione del consiglio di amministrazione.

Il collegio sindacale prende atto della Relazione sul Governo societario e gli assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF approvata dal consiglio di amministrazione in data 11 luglio 2022.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come descritti nel paragrafo *"Elementi alla base della Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"* della relazione di revisione, nell'ambito del quale la società di revisione ha manifestato *l'impossibilità di esprimere un giudizio in merito alla continuità aziendale della società - in quanto condizionata, nella sostanza, al positivo esito della procedura concordataria* – e tenuto altresì conto dell'emissione, in data 13 luglio 2022, del decreto di omologazione del concordato preventivo con continuità aziendale di Olidata S.p.A. ex artt. 160 e 186 bis L.F., il collegio sindacale, per quanto di propria competenza e in base alle informazioni assunte, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di Olidata S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Roma, 26 Luglio 2022

Il collegio sindacale

Maria Cristina Montagano

Marcella Sodaro

Carlo Costantini



**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via Meravigli 7 – 20123 Milano

T +39 02 83421490

F +39 02 83421492

OLIDATA S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E 10 DEL
REGOLAMENTO (UE) N. 537 DEL 16 APRILE 2014**

26 LUGLIO 2022

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
AUDIT | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction

Società per azioni / Capitale Sociale di Euro 1.102.200,00 i.v.
C.F. e P.IVA 01889000509
Sede legale: Via Meravigli 7 – 20123 Milano
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del
Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014**

Agli Azionisti della
Olidata S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Olidata S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *"Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"* della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Presupposto della continuità aziendale

Nel corso dell'esercizio 2021, la Società ha realizzato una perdita d'esercizio pari a Euro 10,3 milioni e al 31 dicembre 2021 presenta un patrimonio netto negativo pari a Euro 8,0 milioni.

In data 13 maggio 2021, Olidata S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Forlì domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, ai sensi dell'art. 161, co. 6, L.F.. Con provvedimento in data 20 maggio 2021, il Tribunale di Forlì ha dichiarato ammissibile la domanda di concordato, nominando quale Giudice Delegato e Commissario Giudiziale, rispettivamente, la Dott.ssa B. Vacca e il Prof. Dott. P. Bastia, e concedendo all'istante termine fino al 12 luglio 2021, successivamente prorogato al 10 settembre 2021, per il

deposito della proposta, del piano e della documentazione di cui all'art. 161, co. 2 e 3, L.F., ovvero per la presentazione della domanda di omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F.. La Società ha depositato in data 10 settembre 2021 un piano di concordato con continuità diretta ai sensi dell'art. 186-bis, co. 1, L.F., integrandolo in data 2 marzo 2022 in base alle richieste avanzate dal Tribunale di Forlì.

Gli amministratori indicano nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale" delle note illustrative che nell'anno sono stati consolidati i rapporti con Sferanet S.r.l., parte integrante della proposta concordataria, oltre all'indicazione delle azioni ed i provvedimenti che ritengono ragionevolmente attuabili nell'arco dei prossimi mesi. Gli amministratori indicano, inoltre, che verrà effettuato un aumento di capitale riservato, misto, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10 milioni, mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7,5 milioni con conferimento del 51% della società Sferanet S.r.l. e a pagamento per Euro 2,5 milioni a Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit con esclusione del diritto di opzione. Gli amministratori considerano che la proposta di aumento di capitale debba intendersi strumentale all'implementazione del Concordato Preventivo.

Gli amministratori ritengono che non sussistano ad oggi elementi tali da far sorgere dubbi significativi circa la continuità aziendale e, pertanto, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Alla data della presente relazione, non risulta formalizzato un piano economico-finanziario e patrimoniale della Società e non è stato possibile, pertanto, verificare l'evoluzione prevedibile della gestione e la capacità della Società di recuperare gli attivi e di far fronte ai debiti scaduti e alle obbligazioni in essere, iscritti nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

A causa della rilevanza degli aspetti sopra riportati non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, nonché rispetto alla correlata informativa di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 include la voce immobilizzazioni immateriali per Euro 4.373 migliaia (Euro 4.373 migliaia al 31 dicembre 2020) corrispondenti per la totalità ai marchi aziendali.

Alla data della presente relazione, non ci sono state fornite evidenze sulla attuale sostenibilità del piano economico-finanziario e patrimoniale sottostante la determinazione del valore economico e non siamo stati in grado di confermare le assunzioni sottostanti allo

stesso piano né, pertanto, verificare la corretta valutazione della voce "Immobilizzazioni Immateriali" nel bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021.

Valutazione delle partecipazioni in imprese controllate

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 della Olidata S.p.A. include attività relative alle partecipazioni in imprese controllate, iscritte nelle "Partecipazioni e titoli non correnti", per Euro 350 migliaia (Euro 3.059 migliaia al 31 dicembre 2020).

Sulla base dei principi contabili, tali partecipazioni devono essere contabilizzate al costo e sono sottoposte a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico eccede il valore di presumibile realizzo.

Alla data della presente relazione, non ci sono state fornite evidenze dei piani economico-finanziari e patrimoniali delle società controllata e non siamo stati in grado di verificare la corretta valutazione della voce "Partecipazioni e titoli non correnti" nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021.

A causa della rilevanza degli aspetti sopra riportati non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti per determinare se si sarebbe potuta riscontrare la necessità di rettifiche rispetto alla voce "Partecipazioni e titoli non correnti", nonché rispetto alla correlata informativa di bilancio.

Rappresentazione delle voci di conto economico

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 include nella voce "Altri ricavi e proventi" per Euro 992 migliaia (Euro 593 migliaia al 31 dicembre 2020) sopravvenienze attive per Euro 624 migliaia. Gli amministratori indicano all'interno delle note illustrative che tali sopravvenienze si riferiscono principalmente all'adeguamento del debito nei confronti di un creditore della Società.

La voce di costo pari ad Euro 580 migliaia relativa alle sopravvenienze attive sopra riportate è contabilizzata nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 nelle "Altre spese operative".

I principi contabili internazionali (IFRS) prevedono la contabilizzazione delle sopravvenienze attive a diretta riduzione della relativa voce di costo di conto economico.

Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dalla norma e dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, gli "Altri ricavi e proventi" e le "Altre spese operative" sarebbero stati inferiori di Euro 624 migliaia, al lordo dell'effetto fiscale.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altro revisore che, in data 15 aprile 2021, ha espresso una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio su tale bilancio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione delle nostre conclusioni sul bilancio d'esercizio, pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* non ci sono aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire

elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Olidata S.p.A. ci ha conferito in data 21 gennaio 2022 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che la dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio contenuta nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli amministratori della Olidata S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Olidata S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

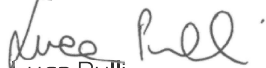
Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Olidata S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art.

14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 26 luglio 2022

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**


Luca Pulli

(Socio – Revisore Legale)



OLIDATA S.p.A.

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO Euro 4.025.480,00

SEDE LEGALE IN PIEVESESTINA DI CESENA (FC) VIA FOSSALTA 3055

ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI FORLI' N. 01785490408

R.E.A. DI FORLI' N. 216598

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

(Redatta ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998)

- ESERCIZIO 2021⁽¹⁾ -

(Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A. il 11 luglio 2022)

(1) La Relazione è pubblicata sul sito Internet di Olidata S.p.A. all'indirizzo www.olidata.com (sezione Investor Relations).

GLOSSARIO	4
PREMESSA	5
1. OLIDATA: PROFILO, STRUTTURA E VALORI	7
1.1 Profilo	7
1.2 Sistema di amministrazione e controllo	7
1.2.1 Assemblea dei Soci	8
1.2.2 Consiglio di Amministrazione	8
1.2.3 Il Collegio Sindacale	8
1.2.4 Il Revisore Legale dei conti	8
2 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (art. 123-bis, comma1, del TUF) alla data del 31 dicembre 2021	9
2.1 Struttura del capitale sociale (art. 123-bis, comma 1, lett. a), del TUF)	9
2.2 Restrizioni al trasferimento di titoli (art. 123-bis, comma 1, lett. b), del TUF)	9
2.3 Partecipazioni rilevanti nel capitale (art. 123-bis, comma 1, lett. c), del TUF)	10
2.4 Titoli che conferiscono diritti speciali (art. 123-bis, comma 1, lett. d), del TUF)	10
2.5 Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (art. 123-bis, comma 1, lett. e), del TUF)	10
2.6 Restrizioni al diritto di voto (art. 123-bis, comma 1, lett. f), del TUF)	10
2.7 Accordi tra azionisti (art. 123-bis, comma 1, lett. g) del TUF)	10
2.8 Clausole di <i>change of control</i> (art. 123-bis, comma 1, lett. h), del TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, del TUF)	10
2.9 Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (art. 123-bis, comma 1, lett. m) del TUF)	11
2.10 Attività di direzione e coordinamento (art. 2497 e ss. Cod. Civ.)	11
3 COMPLIANCE (art. 123-bis, comma 2, del TUF)	11
4 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (art. 123-bis, comma 2, lett. d) del TUF)	12
4.1 Nomina e sostituzione (art. 123-bis, comma 1, lett. l) del TUF)	12
4.2 Composizione (art. 123-bis, comma 2, lett. d) del TUF)	15
4.2.1 Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società	16
4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione (art. 123-bis, comma 2, lett. d) del TUF)	16
4.4 Organi delegati	17
4.4.1 Amministratori Delegati	17
4.4.2 Presidente del Consiglio di Amministrazione	17
4.4.3 Informativa al Consiglio di Amministrazione	18
4.5 Altri Consiglieri Esecutivi	18
4.6 Amministratori indipendenti	18
4.7 Lead independent director	19
5 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	19
6 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (art. 123-bis comma 2, lett. d) del TUF)	20
7 COMITATO PER LE NOMINE	20
8 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	20
9 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	21

10	COMITATO CONTROLLO E RISCHI	21
11	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	21
11.1	Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno	21
11.2	Responsabile della funzione di Internal audit	21
11.3	Modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001	21
11.4	Società di Revisione	22
11.5	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	22
12	INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	22
13	NOMINA DEI SINDACI	23
14	COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (art. 123-bis, comma 2, lett. d) del TUF)	26
15	RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	28
16	ASSEMBLEE (art. 123-bis, comma 2, lett. c) del TUF)	28
17	ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 123-bis, comma 2, lett. a), del TUF)	30
18	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	30

GLOSSARIO

Borsa Italiana: Borsa Italiana S.p.A.

Codice: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 (modificato nel marzo 2010 e aggiornato in ultimo nel luglio 2018) dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana. Laddove non diversamente specificato, i riferimenti a Principi, Criteri Applicativi e Commenti sono da intendersi al Codice.

Cod. Civ./c.c.: il Codice Civile.

Consiglio o Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A.

Emittente: Olidata S.p.A.

Società: Olidata S.p.A.

Esercizio: l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con delibera n. 11971 del 1999 e s.m.i. in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con delibera n. 16191 del 2007 e s.m.i. in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la Relazione sul Governo societario e gli assetti societari che l'Emittente è tenuto a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF.

TUF: il D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza).

PREMESSA

Adempiendo agli obblighi normativi e regolamentari in materia¹, in linea con gli orientamenti e le raccomandazioni di Borsa Italiana e delle associazioni di categoria più rappresentative, la Relazione descrive il sistema di governo societario adottato dall'Emittente e riporta le informazioni sugli assetti societari e sull'adesione al Codice, motivando le ragioni dell'eventuale mancata adesione a una o più disposizioni del Codice medesimo, nonché le pratiche di governo societario effettivamente applicate dall'Emittente al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari.

L'Emittente ha aderito al Codice con delibera del Consiglio dell'8 giugno 2007, intendendo conformarsi a tale codice di comportamento mediante un progressivo adeguamento del governo societario alle raccomandazioni ivi contenute.

Il Codice è pubblicato sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it (sezione Regolamenti).

La Relazione è stata redatta sulla base del *format* per la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicato da Borsa Italiana (VIII Ed. Gennaio 2019).

La Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 luglio 2022 è a disposizione del pubblico, presso la sede sociale dell'Emittente, pubblicata sul sito internet dell'Emittente (sezione Investor Relations) e con le altre modalità stabilite dalla Consob nei termini previsti dalla regolamentazione vigente.

Le informazioni contenute nella Relazione sono riferite all'Esercizio 2021 e, relativamente a specifici temi, aggiornate alla data della riunione del Consiglio di Amministrazione che l'ha approvata.

Prima di illustrare nel seguito quanto sopra menzionato, si ritiene opportuno riepilogare gli eventi societari che hanno apportato cambiamenti significativi nell'assetto organizzativo dell'Emittente:

Si premette che, in data 10 maggio 2021, alla presenza del Dott. Marcello Porfiri - Notaio in Cesena – è stato elevato verbale, ex art. 2436 c.c., della determina del Presidente del Consiglio di Amministrazione di approvazione della domanda di ammissione alla procedura di pre-Concordato preventivo di Olidata S.p.A. ai sensi degli artt. 152 e 161, comma sesto, della Legge Fallimentare, così come modificata dalla L. n.134/2012 e dal Decreto Legge n. 69/2013. Si rammenta inoltre:

- che la Società ha presentato in data 13 maggio 2021 la domanda di ammissione alla procedura di pre-Concordato preventivo presso il Tribunale di Forlì;

¹ Ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, rubricato "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", dell'art. 89-bis del Regolamento Emittenti Consob.

- che in data 20 maggio 2021 il Tribunale di Forlì ha concesso ad Olidata S.p.A., termine fino al 12 luglio 2021 per la presentazione di una proposta definitiva di concordato preventivo (completa di piano e la documentazione completa di cui ai commi secondo e terzo di tale norma) o di una domanda di omologa di accordi di ristrutturazione dei debiti; che nella stessa delibera è stato nominato il Commissario giudiziale nella persona del Prof. Dott. Paolo Bastia con studio in Bologna;
- che in data 12 luglio 2021 il Tribunale di Forlì ha concesso proroga del termine di concordato preventivo fino al 10 settembre 2021;
- che in data 10 settembre 2021 la Società ha presentato, assistita dagli Advisor PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. e Studio Legale Di Gravio di Roma, proposta di piano concordatario in continuità aziendale;
- che la Società in data 29 settembre 2021 ha ricevuto dal Tribunale di Forlì decreto di convocazione in udienza per il giorno 25 ottobre 2021, unitamente al Commissario, al fine di fornire chiarimenti sulla proposta concordataria ed in relazione a criticità riscontrate;
- che in data 29 ottobre 2021 il Tribunale di Forlì ha ammesso Olidata S.p.A. alla procedura di concordato preventivo presentata in data 13 maggio 2021, fissando l'adunanza dei creditori per il 31 marzo 2022 alle ore 10:45;
- che la Società, preso atto del provvedimento emesso dal G.D. in data 9 febbraio 2022, relativo alla necessità di procedere al differimento dell'adunanza dei creditori, già prevista per il 31 marzo 2022, comunica che la stessa è stata differita alla data del 4 maggio 2022 alle ore 11:00;
- che, con provvedimento in data 7 aprile 2022, il Tribunale di Forlì, vista l'informativa depositata dal Commissario Giudiziale con cui si dà atto del mancato versamento da parte di Le Fonti Group della somma di Euro 300 mila entro la data del 31 marzo 2022 e ritenuto di dover aprire il sub-procedimento di revoca come previsto dagli artt. 186-bis, ult. co. e 173 l. fall., stante anche la pendenza di istanza di fallimento, ha disposto la convocazione della Società, del Commissario Giudiziale, dei creditori istanti il fallimento (Prefall. RG 47/2021) e del P.M., davanti al giudice relatore, per la medesima udienza già fissata per l'adunanza dei creditori del 4 maggio 2022, il cui svolgimento sarà subordinato e condizionato alla previa chiusura del sub-procedimento di revoca;
- che in data 29 Aprile 2022 è stato predisposto dalla società Le Fonti Group Srl Società Benefit bonifico di euro 300.000,00 al servizio del concordato di Olidata SpA;
- che in data 3 maggio 2022, la Società ha depositato una nota difensiva al fine di dare atto dell'avvenuto versamento da parte di Le Fonti Group in favore della procedura concordataria della somma di Euro 300 mila a titolo di finanza esterna, insistendo quindi per la prosecuzione della procedura concordataria;
- che il Tribunale di Forlì, con provvedimento in data 5 maggio 2022, ritenendo ripristinate le condizioni per poter proseguire con la procedura concordataria, ha disposto la chiusura del sub-procedimento aperto ex art. 173 l. fall. e fissato quale nuova data dell'adunanza dei creditori, l'udienza del 31 maggio 2022 nel corso della quale il Giudice Delegato ha dato atto del raggiungimento della maggioranza dei crediti ammessi al voto sia quale maggioranza assoluta, sia quale maggioranza delle classi;
- che il Tribunale di Forlì, visto il verbale di adunanza dei creditori tenutasi in data 31 maggio 2022 nella procedura di ammissione al Concordato Preventivo n. 7/2021 R.G. Concordati Preventivi richiesto dalla Società, preso atto che nel corso dell'udienza sono state raggiunte le maggioranze prescritte dall'art. 177 L.F., come emerge dal verbale di udienza; preso atto dei voti pervenuti nei 20 giorni successivi e vista la comunicazione depositata in

data 21 giugno 2022 dal Commissario giudiziale attestante l'esito definitivo dei voti e la conferma del raggiungimento delle maggioranze prescritte dall'art. 177 l.fall. (maggioranza assoluta dei crediti ammessi al voto 71,490%; maggioranza di due classi sulle tre ammesse al voto, di cui 62,810% nella classe 1 e € 74,912% nella classe 3), ha fissato per la comparizione delle parti e del Commissario Giudiziale davanti al Collegio, l'udienza del 13 luglio 2022, ore 12:00.

1. OLIDATA: PROFILO, STRUTTURA E VALORI

1.1 Profilo

Olidata S.p.A. è una società operante nel mercato informatico italiano, settore hardware

Ed inoltre è attiva nel mercato dei servizi legati al mondo IoT (*Internet of Things*)

Con provvedimento nr. 8192 del 29 marzo 2016, Borsa Italiana ha disposto la sospensione dalle negoziazioni a tempo indeterminato, fino a successivo provvedimento, del titolo Olidata al Mercato Telematico Azionario, segmento Standard (Classe 1).

L'emittente rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-qua-ter.1), del TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti Consob, e di seguito viene riportato il valore della capitalizzazione e del fatturato all'anno e alla data di sospensione del titolo dalle negoziazioni:

Valori monetari espressi in unità di Euro

CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE	CAPITALIZZAZIONE MEDIA 2016*	FATTURATO 2016	COMPONENTI FATTURATO 2016	
1785490408	OLIDATA S.P.A.	5.661.864	2.136.509	Ricavi caratteristici	1.970.412
				Altri ricavi	166.097
				Totale Fatturato 2016	2.136.509

* periodo di riferimento: 1/1/2016-29/03/2016

1.2 Sistema di amministrazione e controllo

In sede assembleare si è proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, che è entrato in carica con l'efficacia della delibera assembleare del 15 maggio 2021.

Nella stessa adunanza del 15 maggio 2021, è stato nominato inoltre il Collegio Sindacale che è entrato in carica nella stessa data.

Di seguito gli organi di controllo della Società per l'Esercizio e alla data di approvazione della medesima:

1.2.1 Assemblea dei Soci

L'Assemblea degli Soci è competente a deliberare, in sede ordinaria o straordinaria, sugli argomenti alla stessa riservati dalla legge e dallo Statuto Sociale. L'Assemblea ordinaria delibera sugli argomenti di propria competenza ai sensi dell'art. 2364 del Cod. Civ.. Per la costituzione e la validità delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, si applicano le norme di legge e dello Statuto Sociale.

1.2.2 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Emittente e ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge riserva, in modo tassativo, all'Assemblea dei Soci. Il Consiglio può nominare tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati e/o un Comitato Esecutivo fissandone, con le limitazioni previste dalla legge e dallo Statuto Sociale, i poteri e, quanto al Comitato Esecutivo, il numero dei componenti e la durata; il Comitato Esecutivo è convocato e delibera con le stesse modalità previste per il Consiglio, ove applicabili.

Tutti gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4 del TUF, almeno un Amministratore deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 15 maggio 2021.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

1.2.3 Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e sul suo concreto funzionamento. I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.

L'Assemblea ordinaria dei Soci del 15 maggio 2021 ha nominato l'attuale organo di vigilanza.

I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2023 e sono rieleggibili.

1.2.4 Il Revisore Legale dei conti

La revisione legale dei conti (già controllo contabile) è affidata ad una società iscritta all'Albo speciale delle Società di revisione autorizzate dalla Consob.

Il 16 Febbraio 2022 l'Assemblea dei Soci ha nominato la società RSM REVISIONI S.p.A. con sede legale in Milano, Via Meravigli 7, e pertanto conferito l'incarico, della durata di 9 esercizi (dal 2021 - solo revisione Bilancio di esercizio e Consolidato annuale - al 2029) in base alle disposizioni di legge allora vigenti.

2 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (art. 123-bis, comma 1, del TUF) alla data del 31 dicembre 2021

2.1 Struttura del capitale sociale (art. 123-bis, comma 1, lett. a), del TUF)

Il capitale sociale, sottoscritto e versato, è di Euro 4.025.480,00, suddiviso in numero 40.799.999 (quarantamilionisettecentonovantanovemilanovecentonovantanove) azioni ordinarie prive di valore nominale.

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale:

	N. azioni	% rispetto al c.s.	Quotato/ non quotato	Diritti e Obblighi
Azioni ordinarie	40.799.999	100	Euronext Milan ex MTA	Le azioni ordinarie sono nominative e indivisibili. Ogni azione dà diritto a un voto e sono liberamente trasferibili
Azioni con diritto di voto limitato	=	=	=	=
Azioni prive di diritto di voto	=	=	=	=

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non sono in corso piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, di capitale sociale.

Come riportato nel Profilo societario, in data 29 marzo 2016, Borsa Italiana ha disposto la sospensione dalle negoziazioni a tempo indeterminato, fino a successivo provvedimento, del titolo Olidata.

2.2 Restrizioni al trasferimento di titoli (art. 123-bis, comma 1, lett. b), del TUF)

Non sono previste restrizioni al trasferimento delle azioni.

2.3 Partecipazioni rilevanti nel capitale (art. 123-bis, comma 1, lett. c), del TUF)

Alla data del 31 dicembre 2021 e anche alla data di approvazione della presente relazione, tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF, risultano possedere una partecipazione nell'Emittente in misura superiore al 5% del capitale sociale i seguenti soci:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Le Fonti Capital Partners S.r.l.	Le Fonti Capital Partners S.r.l.	24,892%	24,892%
Olivares Federica	REDIFIN S.p.A.	8,61%	8,61%
Gnerre Edmondo	E-Tekne S.r.l.	6,84%	6,84%

2.4 Titoli che conferiscono diritti speciali (art. 123-bis, comma 1, lett. d), del TUF)

L'Emittente non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

2.5 Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (art. 123-bis, comma 1, lett. e), del TUF)

I dipendenti titolari di azioni esercitano direttamente il diritto di voto.

2.6 Restrizioni al diritto di voto (art. 123-bis, comma 1, lett. f), del TUF) Non esistono restrizioni statutarie al diritto di voto.

2.7 Accordi tra azionisti (art. 123-bis, comma 1, lett. g) del TUF)

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

2.8 Clausole di *change of control* (art. 123-bis, comma 1, lett. h), del TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, del TUF)

L'Emittente non ha stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

In materia di OPA lo Statuto Sociale dell'Emittente:

- non deroga alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 1-bis del TUF;

- non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art.

104-bis, commi 2 e 3 del TUF.

2.9 Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (art. 123-bis, comma 1, lett. m) del TUF)

In data 06 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di accettare la proposta ricevuta dal Signor Di Murro Antonio per l'emissione di numero 22.000.000 (ventidue milioni) nuove azioni al prezzo di euro 0,10, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da offrirsi in opzione agli aventi diritto, conformemente alla suddetta delibera dell'assemblea straordinaria del 10 gennaio 2020.

In data 09 settembre 2021 durante il Consiglio di Amministrazione riunitasi presso lo studio del Notaio Porfiri, dopo ampia e approfondita discussione, all'unanimità ha deliberato di annullare la delibera assunta in data 06 maggio 2020.

Alcuna Assemblea ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie ai sensi degli art. 2357 e ss.

del Cod. Civ..

2.10 Attività di direzione e coordinamento (art. 2497 e ss. Cod. Civ.)

L'Emittente non è soggetto, ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Cod. Civ., all'attività di direzione e coordinamento.

Il Socio di maggioranza relativa Le Fonti Capital Partners S.r.l. partecipa comunque alle decisioni amministrative e strategiche dell'Emittente.

L'Emittente esercita, ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Cod. Civ., all'attività di direzione e coordinamento della Società Italdata S.p.A. dalla data del 28 giugno 2018 in seguito all'acquisizione del 100% delle quote societarie. La partecipazione è parte integrante della procedura concorsuale intrapresa dalla società Olidata per la quale è prevista la dismissione.

3 COMPLIANCE (art. 123-bis, comma 2, del TUF)

L'Emittente ha aderito al Codice con delibera del Consiglio dell'8 giugno 2007, intendendo conformarsi a tale codice di comportamento mediante un progressivo adeguamento del governo societario alle raccomandazioni ivi contenute. Il Codice è pubblicato sul sito Internet di Borsa Italiana (sezione comitato-corporate-governance).

Nel presente paragrafo l'Emittente motiva le ragioni dell'eventuale mancata adesione a una o più raccomandazioni contenute nei principi o nei criteri applicativi del Codice (secondo il principio *comply or explain*), nonché le pratiche di governo societario effettivamente applicate dall'Emittente al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine al livello di *compliance* dell'Emittente a dette previsioni sono basate su un calcolo costi-benefici riferito al caso concreto, assunto che tali raccomandazioni rappresentano un livello di ottimo (*best practice*) e non di minimo (come accadrebbe se fossero dei requisiti legali). Ciò è vero, soprattutto, per taluni criteri la cui

applicazione meccanica sarebbe, in realtà, in contrasto con lo spirito del Codice. Le principali ragioni dell'eventuale mancata adesione a una o più disposizioni prendono coerentemente a riferimento la complessità e specificità settoriale dell'Emittente, la sua dimensione organizzativa e il profilo di rischio.

L'Emittente non è soggetto a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di governo societario dell'Emittente medesimo.

4 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (art. 123-bis, comma 2, lett. d) del TUF)

4.1 Nomina e sostituzione (art. 123-bis, comma 1, lett. l) del TUF)

La nomina e sostituzione degli Amministratori è disciplinata dall'art. 11 dello Statuto Sociale. Per quanto concerne la nomina si prevede in particolare che:

- l'Emittente può essere amministrato da un Consiglio composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) Amministratori; l'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti;
- gli Amministratori durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili;
- tutti gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e almeno uno di essi deve possedere i requisiti di indipendenza come da art. 147-ter, comma 4 del TUF. Lo Statuto Sociale non prevede requisiti di indipendenza ulteriori rispetto a quelli stabiliti per i Sindaci ai sensi dell'art. 148 del TUF e/o di onorabilità e/o professionalità per l'assunzione della carica di Amministratore.

In relazione ai meccanismi di nomina dei componenti del Consiglio, l'art. 11 dello Statuto Sociale stabilisce che:

- la nomina del Consiglio avviene da parte dell'Assemblea dei Soci sulla base di liste presentate dai Soci, secondo la procedura di seguito descritta, fatte comunque salve diverse e ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari;
- nella composizione del Consiglio deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamenti applicabili. Il Consiglio deve appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno un terzo dei componenti il Consiglio deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore;
- possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i Soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella

determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1 del TUF (un quarantesimo del capitale sociale) e in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti Consob;

- le liste prevedono un numero di candidati non superiore a sette, ciascuno abbinato a un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", con un numero progressivo non superiore a sette. Inoltre, in ciascuna lista possono essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Inoltre, ciascuna lista che contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà assicurare, a pena di decadenza, la presenza di entrambi i generi in modo che i candidati del genere meno rappresentato siano per il primo mandato successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge. Le liste contengono, anche in allegato:

- (i) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- (ii) dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter" e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti dal Codice;
- (iii) indicazione dell'identità dei Soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, comprovata da apposita comunicazione rilasciata da intermediario;
- (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili;

- le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio e devono essere messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, nei termini previsti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente;

- un Socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità;

- al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri;

- (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea dei Soci, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;

- (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (la "Lista di Minoranza"), viene tratto un Amministratore, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un "Amministratore

Indipendente ex art. 147-ter", risulterà eletto, anziché il capo-lista della "Lista di Minoranza", il primo "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter" indicato nella "Lista di Minoranza". Non si tiene comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime. In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di Soci. Qualora la composizione del Consiglio, a esito delle votazioni, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, quelli del genere più rappresentato che:

- tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista – siano stati eletti per ultimi nella Lista di maggioranza decadono nel numero necessario a assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra il Consiglio con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea dei Soci esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti;

- in mancanza di liste, ovvero qualora il numero degli Amministratori eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea dei Soci, i membri del Consiglio vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter" pari al numero minimo

stabilito dalla legge, e fermo l'obbligo di rispettare la proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti;

- gli "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter", indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza, con conseguente decadenza ai sensi di legge;

- è eletto Presidente del Consiglio il candidato eventualmente indicato come tale

nella "Lista di Maggioranza" o nell'unica lista presentata e approvata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea dei Soci con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dal Consiglio ai sensi dello Statuto Sociale.

Per quanto riguarda invece la sostituzione degli Amministratori, va osservato che con riferimento alla revoca degli stessi trovano applicazione le norme di legge. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione, salvo quanto stabilito al comma successivo, è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c., fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter" stabilito dalla legge e la proporzione fra generi, scegliendo persona appartenente al genere dell'amministratore cessato, e nel rispetto, ove possibile, del principio di rappresentanza delle minoranze. È inoltre previsto che qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare

la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso numero dispari, degli Amministratori di nomina Assembleare si intende decaduto l'intero Consiglio e si deve convocare d'urgenza l'Assemblea dei Soci per la nomina del nuovo Consiglio, a cura degli Amministratori rimasti in carica.

L'Emittente non risulta essere soggetto, oltre alle norme previste dal TUF, a ulteriori norme in tema di composizione del Consiglio.

Piani di successione

Il Consiglio non ha sinora definito un piano di successione per gli Amministratori esecutivi. Nondimeno, il Consiglio valuterà nel corso dell'esercizio in corso se proporrà un piano per la successione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

4.2 Composizione (art. 123-bis, comma 2, lett. d) del TUF)

L'Assemblea straordinaria dei Soci del **15 maggio 2021** ha nominato il Consiglio di Amministrazione, su presentazione di un'unica lista da parte del Socio "Le Fonti Capital Partner S.r.l." (in data **12 maggio 2021**) titolare di n. 10.155.950 azioni ordinarie, pari al 29,87% del capitale sociale, con voto favorevole di n. 1.421.856 azioni, pari al 4,181929% del capitale ed al 99,929719% del capitale rappresentato in Assemblea (non computandosi nel quorum deliberativo il socio "Le Fonti Capital Partner S.r.l." astenutosi per conflitto di interessi).

Il Consiglio di Amministrazione è entrato in carica in data **15 maggio 2021**.

Il Consiglio di Amministrazione è stato così nominato:

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Qualifica
1	La Rosa	Caterina	08/07/1974 Milazzo	Amministratore Indipendente art.147- ter Dlgs n.58/1998
2	Marzano	Flavia	03/06/1954 Savona	Amministratore Indipendente art.147- ter Dlgs n.58/1998
3	Lamelas Godinez	Maria	17/02/1976 Madrid	Amministratore Indipendente art.147- ter Dlgs n.58/1998
4	Gianera	Franco Piero Domenico	08/03/1961 Milano	
5	Tassi	Riccardo	14/01/1962 Forlì	
6	Colombo	Edoardo	16/01/1966 Como	Amministratore Indipendente art.147- ter Dlgs n.58/1998

7	Hassan	Robert	18/03/1970 Roma	Amministratore Indipendente art.147- ter Dlgs n.58/1998
---	--------	--------	-----------------	---

In data 18 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato nel proprio interno il **Sig. Riccardo Tassi quale Presidente del Consiglio di Amministrazione** attribuendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione da esercitare con firma disgiunta, con la sola esclusione dei seguenti:

1. acquisto e vendita di beni immobili e mobili registrati;
2. iscrizione ipoteche e privilegi su beni immobili aziendali;
per l'esecuzione dei quali è richiesta la delibera del Consiglio di amministrazione

4.2.1 Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Nell'esercizio il Consiglio non ha definito criteri generali relativamente al numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società. Nondimeno il Consiglio sta comunque valutando l'orientamento ai sensi del Codice in materia di cumulo degli incarichi e divieto di concorrenza, fermi i limiti previsti dalla disciplina legale.

4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione (art. 123-bis, comma 2, lett. d) del TUF)

Alle riunioni del Consiglio è invitato alla partecipazione l'intero Collegio Sindacale. Il Presidente del Consiglio può di volta in volta invitare alle riunioni i Dirigenti dell'Emittente e i Responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio si adopera affinché l'informativa pre-consiliare sia portata a conoscenza degli Amministratori e dei Sindaci con congruo anticipo rispetto alla data della riunione. In generale, il preavviso ritenuto congruo per l'invio della documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è non inferiore a 5 giorni, eccetto che in talune limitate circostanze per cui la natura delle deliberazioni da assumere e eventuali esigenze di tempestività con cui il Consiglio è chiamato a deliberare, possano comportare limiti all'informativa preventiva.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale, il Consiglio è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società; ad esso, spetta la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che sono riservati tassativamente all'Assemblea dei Soci.

Lo Statuto Sociale, inoltre, ha attribuito alla competenza del Consiglio le deliberazioni inerenti alla fusione nei casi di cui agli art. 2505 e 2505-bis del Cod. Civ., all'istituzione o soppressione di sedi secondarie, all'apertura/chiusura e al trasferimento di dipendenze e uffici dell'Emittente, alla eventuale riduzione del capitale sociale in caso di recesso, agli adeguamenti dello Statuto Sociale e del Regolamento assembleare a disposizioni normative, al trasferimento della sede

nel territorio nazionale. Al Consiglio è poi espressamente attribuita la competenza a deliberare sulla determinazione degli indirizzi generali di gestione e di sviluppo organizzativo, sulla definizione dei criteri relativi alla formazione/modificazione dei regolamenti interni, sulla nomina del Direttore Generale, del Dirigente Preposto e dei Dirigenti, sull'assunzione o cessione delle partecipazioni in Italia e all'estero, sulle sanzioni disciplinari previste dai vigenti contratti per i Dirigenti, ferme le apposite norme statutarie, sulla designazione e nomina di Amministratori e Sindaci di istituti, società, consorzi in genere cui l'Emittente partecipi, nonché di altri enti alla nomina dei cui Amministratori e/o Sindaci essa sia chiamata a provvedere, in materia di acquisto e di vendita di immobili di proprietà, sulla formazione dei contratti che regolano il rapporto di lavoro e il trattamento di quiescenza del personale dell'Emittente.

Relativamente a tali materie, il Consiglio ha comunque la facoltà di rimettere all'Assemblea dei Soci la competenza a deliberare.

- il Consiglio di Amministrazione a seguito della presentazione della procedura di concordato in continuità che ha nominato quale commissario il Proff. Dott. Paolo Bastia ha limitato la propria attività a supporto dello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione non ha stabilito criteri generali per individuare le operazioni che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, assunto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione si riservava di valutare volta per volta e nella sua collegialità la rilevanza di eventuali operazioni significative.

L'Assemblea dei Soci non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Cod. Civ, per far fronte a esigenze di carattere organizzativo.

4.4 Organi delegati

4.4.1 Amministratori Delegati

Carica non ricoperta.

4.4.2 Presidente del Consiglio di Amministrazione

In data 18 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato nel proprio interno il **Sig. Riccardo Tassi** quale **Presidente del Consiglio di Amministrazione**.

4.4.3 Informativa al Consiglio di Amministrazione

Per quanto riguarda l'informativa sulle deleghe attribuite ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale:

- gli organi delegati riferiscono al Consiglio e al Collegio Sindacale di norma in occasione delle riunioni del Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale, sulle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite nonché sul generale andamento della gestione, sulla

sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Emittente e dalle sue controllate;

- gli Amministratori, anche per il tramite degli organi delegati, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Emittente e dalle società da essa controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene effettuata dagli Amministratori in occasione delle riunioni e, comunque, con periodicità almeno trimestrale.

4.5 Altri Consiglieri Esecutivi

Nell'esercizio in esame non sono in carica Consiglieri esecutivi ad esclusione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

4.6 Amministratori indipendenti

L'assemblea dei soci del 15 maggio 2021 ha eletto i seguenti Amministratori indipendenti:

1	La Rosa	Caterina	08/07/1974 Milazzo
2	Marzano	Flavia	03/06/1954 Savona
3	Lamelas Godinez	Maria	17/02/1976 Madrid
4	Colombo	Edoardo	16/01/1966 Como
5	Hassan	Robert	18/03/1970 Roma
6	Donetti	Emanuela	01/12/1973 Como

– la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n.58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in capo agli Amministratori.

4.7 Lead independent director

L'Emittente non ha designato un Amministratore indipendente quale *Lead independent director*.

5 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Tutti gli Amministratori e i Sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti e a rispettare la procedura adottata dall'Emittente per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di tali documenti e informazioni.

Il Consiglio, in particolare, nella riunione del 27 marzo 2006 ha approvato la procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che

- hanno accesso. La predetta procedura fissa le regole per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni rilevanti e privilegiate riguardanti l'Emittente. La suddetta procedura, tra l'altro:
- stabilisce obblighi di riservatezza in capo a tutti i soggetti che hanno accesso alle predette informazioni, prevedendo, tra l'altro, che le informazioni possano essere comunicate, sia all'interno che all'esterno della struttura, solo in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte dai destinatari delle informazioni e a condizione che questi ultimi siano sottoposti a un obbligo di riservatezza;
- individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni, ai fini della tempestiva comunicazione al mercato delle medesime ove possano qualificarsi quali informazioni privilegiate, e ciò ai sensi dell'art. 114 del TUF, ovvero, dell'iscrizione delle informazioni e dei soggetti che vi hanno accesso nell'apposito registro, istituito ai sensi dell'art. 115-*bis* del TUF;
- prevede l'istituzione del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate e le modalità di tenuta e aggiornamento del medesimo, individuando il soggetto a ciò preposto (ed il sostituto);
- stabilisce delle limitazioni per i destinatari della procedura al compimento di operazioni su azioni dell'Emittente (e su strumenti finanziari a esse collegate), essendo le operazioni consentite solo nei periodi di mancata iscrizione nel registro (ovvero di mancato accesso a informazioni privilegiate, per gli iscritti su base regolare) e non in prossimità dell'approvazione di situazioni contabili periodiche.

Il registro di cui all'art. 115-*bis*, TUF è stato istituito a decorrere dal 1 aprile 2006. Nel registro sono iscritte le persone che hanno accesso, su base occasionale o regolare, a informazioni rilevanti o privilegiate.

Il Consiglio, inoltre, ha emanato:

- istruzioni concernenti la strutturazione e la gestione del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- le istruzioni per la predisposizione e divulgazione dei comunicati di cui agli artt. 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti Consob.

Nella stessa riunione del 27 marzo 2006, il Consiglio ha approvato un Regolamento disciplinante le comunicazioni *internal dealing*, riguardanti le operazioni sulle azioni emesse dall'Emittente e sugli altri strumenti finanziari a esse collegate, effettuate dai cosiddetti "soggetti rilevanti" (e dai soggetti a loro strettamente legati). Fermo restando che gli obblighi di comunicazione sono disciplinati dalla normativa primaria (art. 114 del TUF) e regolamentare (artt. 152-*sexies* e ss. del Regolamento Emittenti Consob), il Regolamento individua i soggetti

rilevanti e in particolare i dirigenti aventi regolare accesso a informazioni privilegiate e le modalità di comunicazione all'Emittente delle operazioni poste in essere dai predetti soggetti.

L'Emittente si è resa inoltre disponibile a adempiere, per conto dei soggetti rilevanti, agli obblighi di comunicazione loro propri nei confronti di Consob e/o del mercato. Il Regolamento, inoltre, stabilisce per i soggetti rilevanti delle limitazioni al compimento delle predette operazioni in prossimità dei periodi di diffusione di dati economico-finanziari, ovvero in caso di iscrizione nel registro di cui all'art. 115-*bis* del TUF. Il Regolamento per la gestione dell'*internal dealing* dell'Emittente e lo Schema di comunicazione ai sensi dell'art. 152-*octies*, comma 7, del Regolamento Emittenti Consob è pubblicato nel sito Internet dell'Emittente (sezione Investor Relations).

6 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (art. 123-

bis comma 2, lett. d) del TUF)

L'Emittente, nell'esercizio in esame, non ha istituito Comitati interni al Consiglio di Amministrazione.

7 COMITATO PER LE NOMINE

L'Emittente, nell'esercizio in esame, non ha istituito un unico Comitato per le nomine e la remunerazione.

8 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

L'Emittente, nell'esercizio in esame, non ha istituito un unico Comitato per le nomine e la remunerazione.

9 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Non sono stati riconosciuti compensi nell'Esercizio al Consiglio di Amministrazione a seguito espressa rinuncia degli stessi come risulta dalle note illustrative al Bilancio d'Esercizio e dal piano concordatario della società.

10 COMITATO CONTROLLO E RISCHI

L'Emittente, nell'esercizio in esame, non ha istituito un unico Comitato per le nomine e la remunerazione.

11 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione assicura la funzionalità e l'adeguatezza del sistema di controllo interno, inteso come l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti e la salvaguardia dei beni aziendali. Il Consiglio di Amministrazione fissa le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento.

Nell'esercizio Consiglio di Amministrazione non ha valutato l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, in quanto continuamente monitorato dalla quotidiana attività del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

11.1 Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno

Non vi è un Amministratore esecutivo che sovrintende alla funzionalità del sistema di controllo interno, in quanto il Presidente del Consiglio di Amministrazione assicura la funzionalità e l'adeguatezza del sistema di controllo interno.

11.2 Responsabile della funzione di *Internal audit*

Non vi è un Preposto al controllo interno, in quanto questo è espletato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, che provvede a gestire e verificare detto sistema avvalendosi dei preposti interni, dipendenti della società, con adeguate qualifiche.

11.3 Modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001

L'Emittente ha sospeso l'attività verifica della idoneità del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i stante la sua fase inattiva in seguito alla procedura concorsuale di concordato in continuità descritta in premessa.

11.4 Società di Revisione

La revisione legale dei conti (già controllo contabile) è affidata ad una società iscritta all'albo speciale delle società di revisione autorizzate dalla Consob.

L'Assemblea ordinaria dei Soci del 17 febbraio 2022 ha conferito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi dal 2021 (solo revisione Bilancio di esercizio e Consolidato annuale) al 2029, alla Società di revisione RSM REVISIONI S.p.A. con sede legale in Milano, Via Meravigli 7.

11.5 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione non ha nominato la figura di Dirigente Preposto

12 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate rispettano criteri di correttezza sostanziale e procedurale. Il Consiglio di Amministrazione approva preventivamente le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, salvo le operazioni tipiche o usuali ovvero quelle da concludersi a condizioni standard. Sono operazioni tipiche o usuali quelle che, per l'oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari dell'Emittente e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Sono operazioni a condizioni standard quelle concluse alle medesime condizioni applicate dall'Emittente a qualunque soggetto.

Il Consiglio di Amministrazione riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni anche economiche per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per l'Emittente.

In funzione della natura, del valore o delle altre caratteristiche dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che un'operazione sia realizzata a condizioni incongrue, può essere assistito da uno o più esperti ai fini della valutazione dei beni e della consulenza finanziaria, legale o tecnica dell'operazione. Per le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, che non sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione in quanto tipiche o usuali e/o a condizioni standard, i Dirigenti responsabili della realizzazione dell'operazione, salvo il rispetto di quanto previsto dall'art. 150, comma 1 del TUF, raccolgono e conservano, anche per tipologie o gruppi di operazioni, adeguate informazioni sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per l'Emittente.

Anche per tali operazioni possono essere nominati uno o più esperti, secondo quanto sopra previsto. Nella scelta degli esperti si ricorrerà a soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, di cui sarà attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse.

Nella riunione del 20 dicembre 2018 il Consiglio ha provveduto, ad approvare il Regolamento per le operazioni con parti correlate, redatto ai sensi della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, n. 19925 del 22 marzo 2017 (rettificata con delibera n. 20250 del 28 dicembre 2017) e n. 19974 del 27 aprile 2017 ("Regolamento CONSOB"). Il Regolamento per le operazioni con parti correlate è pubblicato nel sito internet dell'Emittente (sezione Investor Relations - Governance).

13 NOMINA DEI SINDACI

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, il cui incarico dura per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I Sindaci sono rieleggibili. Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale e in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, è previsto che alla minoranza sia riservata la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. Nella composizione del Collegio Sindacale deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Per quanto concerne la nomina, l'art. 17 dello Statuto Sociale prevede che:

- i Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie e i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelle indicate all'art. 2 dello Statuto Sociale. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob;

- la nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea dei Soci sulla base di liste presentate dai Soci, secondo le procedure di cui ai paragrafi seguenti, fatte

comunque salve diverse e ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge

o regolamentari;

- alla minoranza – che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148, comma 2 del TUF e relative norme regolamentari – è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati;

- possono presentare una lista per la nomina dei membri del Collegio Sindacale i Soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unita-mente a altri Soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1 del TUF (un quarantesimo del capitale sociale) e in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti Consob;

- le liste sono depositate presso l'Emittente entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea dei Soci chiamata a deliberare sulla nomina e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento nei termini previsti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente;

- le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo

e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Ciascuna lista che, considerando entrambe le sezioni, contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà assicurare il rispetto della proporzione tra i generi prevista

dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, in modo che i candidati del genere meno rappresentato siano per il primo mandato successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 almeno un quinto del totale e per i due mandati successivi almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. In particolare, ciascuna lista che, considerando entrambe le sezioni, contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà includere, a pena di decadenza, nelle prime tre posizioni della prima sezione almeno un rappresentante del genere meno rappresentato e nelle prime due posizioni della seconda sezione almeno un rappresentante del genere meno rappresentato. Inoltre, le liste contengono, anche in allegato:

(i) informazioni relative all'identità dei Soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;

(ii) dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi previsti dall'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti Consob;

(iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili;

- nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà;

- un Socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta per-sona o per il tramite di società fiduciarie. I Soci appartenenti al medesimo gruppo e i Soci che aderiscano a un patto parasociale avente a oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità. All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("**Lista di Minoranza**"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("**Sindaco di Minoranza**"), e un Sindaco supplente ("**Sindaco Supplente di Minoranza**"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di Soci;

- Qualora la composizione del Collegio Sindacale, a esito delle votazioni, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, quelli del genere più rappresentato che – tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione – siano stati eletti per ultimi nella Lista di maggioranza decadono nel numero necessario a assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del

genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i Sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito;

- qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea dei Soci esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo. In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea dei Soci con le ordinarie maggioranze previste dalla legge;

- nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Maggioranza, a questo subentra il Sindaco Supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, nel rispetto, comunque, della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti; nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza, nel rispetto, comunque, della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. Se le predette regole di sostituzione non consentono il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per nominare, con le maggioranze di legge, il sindaco effettivo mancante nel rispetto della suddetta normativa in materia di equilibrio fra i generi di volta in volta applicabile, fermo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza della minoranza.

- L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, e della proporzione fra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

14 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (art. 123-bis, comma 2, lett. d) del TUF)

Il Collegio Sindacale in carica al termine dell'esercizio di riferimento è stato nominato dall'Assemblea dei Soci il 15 maggio 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Si ricorda che la lista da cui sono stati tratti i componenti il Collegio Sindacale è stata presentata dal socio Le Fonti Capital Partner S.r.l.; lista depositata il 10 maggio 2021. La lista ha ottenuto il voto favorevole di nr. 3 Soci votanti in Assemblea con un totale di n.10.310.589 azioni pari al 100% delle azioni ammesse al voto (tra cui Le Fonti Capital Partner S.r.l. portatore in proprio e/o per delega di n. 10.155.950 azioni).

Nella tabella che segue viene riportata la composizione del Collegio Sindacale alla data del 31 dicembre 2021, che coincide con la composizione dello stesso alla data della presente Relazione.

A seguito delle dimissioni in data 31 maggio 2021 del sindaco effettivo Dott. Filippo Maria Tancioni è subentrato nella carica il sindaco supplente Dott. Carlo Costantini

Struttura del Collegio Sindacale:

Montagano	Maria Cristina	Roma 01/01/1976
Sodaro	Marcella	Palermo 21/04/1978
Costantini	Carlo	Roma 01/03/1958
Duranti	Marco	Roma 25/09/1970
Cozza	Emanuela	Roma 21/06/1981

Di seguito viene riportato in sintesi il curriculum vitae di ciascun membro del Collegio Sindacale:

- **Montagano Maria Cristina - Presidente:** nata a Roma il 01/01/1976 laureata in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Roma Tre Iscritta all'albo dei Dottori e Commercialisti ed esperti contabili di Roma,
- **Sodaro Marcella – sindaco effettivo:** nata a Palermo il 21/04/1978 laureata in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma Iscritta all'albo dei Dottori e Commercialisti ed esperti contabili di Roma,
- **Costantini Carlo - sindaco effettivo:** nato a Roma il 01/03/1958 laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma Iscritto all'albo dei Dottori e Commercialisti ed esperti contabili di Roma,
- **Duranti Marco - sindaco supplente:** nato a Roma il 25/09/1970 laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma Iscritto all'albo dei Dottori e Commercialisti ed esperti contabili di Roma
- **Cozza Emanuela – sindaco supplente:** nata a Roma il 21/06/1981 laureata in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Roma Iscritta all'albo dei Dottori e Commercialisti ed esperti contabili di Roma

Il Collegio Sindacale in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023, i cui riferimenti e nominativi si rinvia alla Relazione inerente l'anno 2021, si è riunito in data 17 maggio 2022 e la riunione ha avuto una durata di 2 ore. Nella riunione del 17 maggio 2022 il Collegio Sindacale ha valutato l'indipendenza, ai sensi del Codice, dei propri componenti in base all'autovalutazione redatta tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Norma Q.1.1. "Autovalutazione del collegio sindacale" inclusa nel documento "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate*" a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (aprile 2018). La relazione di autovalutazione rilasciata ed allegata in occasione dell'Assemblea dei Soci convocata il 10 agosto 2022 circa l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla legge per i membri del Collegio stesso. Non essendo intervenute variazioni nell'esercizio, non è stata riconsiderata in alcuna seduta. Nell'effettuare le valutazioni

sull'indipendenza dei propri componenti, il Collegio ha applicato i criteri previsti dal Codice con riferimento all'indipendenza degli Amministratori.

Lo Statuto Sociale prevede che ai componenti del Collegio Sindacale si applichino i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob. Alla data di approvazione della Relazione, nessuno dei componenti il Collegio Sindacale ricopre un numero di incarichi superiore rispetto a quello previsto dalla normativa e dello Statuto Sociale.

L'Emittente non prevede che il Sindaco il quale abbia, per conto proprio o di terzi, un interesse in una determinata operazione dell'Emittente informi tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Presidente circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il collegio sindacale in data 20 gennaio 2022 ha formalizzato il verbale di proposta motivata dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, co.1. D.LGS. 27 gennaio 2010, n. 39 non ravvisando elementi che potessero compromettere l'indipendenza del candidato né la sussistenza in capo al medesimo di cause di incompatibilità; allo stato il Collegio mantiene continui rapporti e contatti con la Società di Revisione .

15 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione incoraggia e facilita la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee. Il Consiglio di Amministrazione e gli organi delegati, nel rispetto del principio di parità di accesso all'informazione, si adoperano attivamente per instaurare un dialogo con gli azionisti fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli.

La funzione di Investor Relator è stata svolta dal Presidente Sig. Riccardo Tassi.

L'Emittente ha istituito un'apposita sezione "Investor relations" sul proprio sito Internet, nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'Emittente che rive-stano rilievo per gli azionisti. In tale sezione, saranno altresì pubblicate le modalità previste per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

Sono inoltre messi a disposizione un indirizzo di posta elettronica (investor.relations@olidata.com) e un recapito telefonico (0543/1994446), per contattare l'Emittente e richiedere informazioni finanziarie e societarie, nel rispetto della disciplina sulle informazioni privilegiate.

16 ASSEMBLEE (art. 123-bis, comma 2, lett. c) del TUF)

Relativamente alle disposizioni statutarie che disciplinano i meccanismi di funzionamento delle assemblee, si precisa quanto segue. Per quanto riguarda la convocazione dell'Assemblea dei Soci, l'art. 6 dello Statuto Sociale stabilisce che:

- l'Assemblea dei Soci è convocata dal Consiglio ogni qual volta lo ritenga necessario, ovvero qualora ne facciano domanda tanti Soci che rappresentino almeno un ventesimo del capitale sociale, fermo comunque restando quanto previsto dall'art. 126-bis del TUF. Nella domanda di convocazione devono essere indicati gli argomenti da trattare. In tal caso, l'Assemblea dei Soci deve essere convocata entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, salvo quanto previsto dall'art. 2367 del Cod. Civ.;

- l'Assemblea dei Soci deve essere convocata nei termini previsti dalle norme di legge vigenti dal Consiglio anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia (o nei Paesi dell'UE), nei modi di legge, mediante avviso avente il contenuto minimo previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari inderogabili vigenti al momento della convocazione. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato sul sito Internet dell'Emittente e con le altre modalità previste dalla disciplina, anche regolamentare, pro tempore vigente, nonché con le altre modalità aggiuntive eventualmente individuate dal Consiglio. Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno una seconda adunanza per il caso che la prima vada deserta. L'Assemblea dei Soci, qualora fosse andata deserta anche in seconda convocazione, potrà essere convocata in terza adunanza ai sensi di legge;
- l'Assemblea dei Soci è tuttavia regolarmente costituita, anche se non convocata, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi intervenga la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi;
- l'Assemblea dei Soci è inoltre convocata negli altri casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini di volta in volta previsti.

Relativamente all'intervento in Assemblea, l'art. 7 dello Statuto Sociale prevede che:

- ❖ possono intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto e che provino la loro legittimazione all'intervento in Assemblea secondo le modalità previste dalla disciplina, anche regolamentare, vigente;
- ❖ per la rappresentanza in Assemblea si applicano le norme di legge, fermo restando che la delega può essere notificata in via elettronica mediante posta elettronica certificata inviata all'indirizzo indicato nell'avviso di convocazione o mediante le diverse modalità eventualmente stabilite con il regolamento del Ministero della Giustizia, emanato ai sensi dell'art. 135-*novies*, comma 6 del TUF.

Per quanto attiene invece alle regole concernenti le competenze e il funzionamento dell'Assemblea dei Soci si precisa che:

- ❖ l'Assemblea dei Soci è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea dei Soci ordinaria, che delibera sugli argomenti di propria competenza ai sensi dell'art. 2364 del Cod. Civ., deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla

chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendone i presupposti l'Assemblea dei Soci ordinaria potrà essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del secondo comma dell'art. 2364 del Cod. Civ. L'Assemblea dei Soci straordinaria delibera sulle questioni di competenza ai sensi di legge (art. 9 dello Statuto Sociale);

- ❖ per la costituzione e la validità delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci ordinaria e straordinaria si applicano le norme di legge e le disposizioni statutarie (art. 10 dello Statuto Sociale).

Alle assemblee, di norma, partecipano tutti gli Amministratori, che riferiscono circa l'attività programmata e svolta. Le Assemblee sono occasione anche per la comunicazione agli azionisti di informazioni sull'Emittente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni privilegiate. Non è stato adottato alcun regolamento assembleare in quanto viene fornita ai Soci apposita modulistica con funzione di regolamento.

Nell'Esercizio la capitalizzazione dell'Emittente non ha subito variazioni in ragione della sospensione del titolo dall'MTA avvenuta in data 29 marzo 2016.

L'Emittente rende disponibile tramite il proprio sito internet la documentazione che regola lo svolgimento delle deliberazioni assembleari (www.olidata.com, sezione "investor relations" – Governance, Assemblea dei Soci)

17 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 123-bis, comma 2, lett. a), del TUF)

Non si segnalano ulteriori pratiche di governo societario rispetto a quelle già indicate nei precedenti paragrafi, al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative e regolamentari.

18 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Si segnalano i seguenti cambiamenti intervenuti nella struttura del governo societario dell'Emittente dalla chiusura dell'esercizio:

- in data 31 maggio 2021 ha rassegnato le dimissioni con effetto immediato il Sindaco effettivo Dott. Filippo Maria Tancioni;
 - in data 1 giugno 2022 è subentrato nella carica il sindaco supplente dott. Carlo Costantini.
 - in data 17 settembre 2021 ha rassegnato le dimissioni con effetto immediato il Consigliere Dottoressa Maria Lamelas Godinez;
- in data 6 dicembre 2021 con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ha cooptato in qualità di Consigliere non esecutivo e indipendente, la dott.ssa Emanuela Donetti, successivamente ratificate con l'assemblea tenutasi in data 17 febbraio 2022.



OLIDATA S.p.A.

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO Euro 4.025.480,00
SEDE LEGALE IN PIEVESESTINA DI CESENA (FC) VIA FOSSALTA 3055
ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI FORLI' N. 01785490408
R.E.A. DI FORLI' N. 216598

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

(Redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob)

- ESERCIZIO 2021⁽¹⁾ -

(Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A. il 11 Luglio 2022)

⁽¹⁾ La Relazione è pubblicata sul sito Internet di Olidata S.p.A. all'indirizzo www.olidata.com (sezione Investor Relations).

INDICE

INDICE	2
GLOSSARIO	3
PREMESSA	4
1 LA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE	5
1.1 Predisposizione e approvazione della politica sulla remunerazione	5
1.2 Comitato per le nomine e la remunerazione	5
1.3 La politica sulla remunerazione	5
1.3.1 Benefici non monetari	5
1.3.2 Coerenza con la politica di gestione del rischio	5
1.3.3 Coperture assicurative	6
2 REMUNERAZIONE	6
2.1 Modalità di remunerazione	6
2.1.1 Remunerazione degli amministratori esecutivi e di controllo	6
2.1.2 Remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche	6
2.1.3 Indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto	6
2.2 Compensi corrisposti	6
2.2.1 Compensi corrisposti ai Dirigenti con responsabilità strategiche	7
2.2.2 Compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione	7
TABELLE	8

GLOSSARIO

Borsa Italiana: Borsa Italiana S.p.A.

Codice: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 (modificato nel marzo 2010 e aggiornato nel luglio 2018) dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana. Laddove non diversamente specificato, i riferimenti a Principi, Criteri Applicativi e Commenti, sono da intendersi al Codice.

Cod. civ./c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A.

Emittente: Olidata S.p.A.

OLIDATA: Olidata S.p.A.

Esercizio: l'esercizio sociale 2021.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 e s.m.i. in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n.16191 del 2007 e s.m.i. in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n.17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE (Redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob)

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i. (Testo Unico della Finanza).

PREMESSA

Adempiendo agli obblighi normativi e regolamentari in materia¹, in linea con gli orientamenti e le raccomandazioni di Borsa Italiana e delle associazioni di categoria più rappresentative, la Relazione illustra la politica adottata dall'Emittente in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e descrive le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica (prima sezione). La relazione, inoltre, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e in forma aggregata, per i dirigenti con responsabilità strategiche, fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica dell'Emittente in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente e illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dall'Emittente e da società controllate o collegate (seconda sezione).

Alla Relazione sono allegati gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari a esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori previsti dall'art. 114-*bis* del TUF.

La Relazione, infine, riporta le informazioni circa le partecipazioni detenute nell'Emittente e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona.

Il Codice è pubblicato sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it (sezione Pubblicazioni).

La Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 11 Luglio 2022 è a disposizione del pubblico, presso la sede legale dell'Emittente, pubblicata sul sito Internet dell'Emittente all'indirizzo www.olidata.com (sezione Investor Relations) e con le altre modalità stabilite dalla Consob, nei termini previsti dalla regolamentazione vigente.

Le informazioni contenute nella Relazione sono riferite all'Esercizio 2021 e, relativamente a specifici temi, aggiornate alla data della riunione del Consiglio di Amministrazione che l'ha approvata.

¹ Ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF., rubricato "Relazione sulla remunerazione", dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob e degli Schemi 7-*bis* e 7-*ter* dell'Allegato 3A al Regolamento medesimo.

1 LA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE

1.1 Predisposizione e approvazione della politica sulla remunerazione

Le remunerazioni degli Amministratori, sono stabilite dall'Assemblea degli Azionisti, mentre i compensi dei Direttori Generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche sono stabiliti direttamente dal Consiglio in accordo col Comitato delle nomine e delle retribuzioni.

Nell'esercizio in esame non sono stati nominati Direttori Generali.

Non sono stati incaricati esperti indipendenti per la predisposizione della politica della remunerazione.

1.2 Comitato per le nomine e la remunerazione

Vista la procedura concorsuale intrapresa dalla società non è presente il comitato per le nomine e la remunerazione.

1.3 La politica sulla remunerazione

Le remunerazioni degli Amministratori, sono state stabilite dall'Assemblea degli Azionisti, del 15 maggio 2021 che ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e che ha deliberato per il Presidente del Consiglio di Amministrazione un compenso di euro 100.000 annui lordi, oltre a trattamento di quiescenza, rivalutazione, oneri sociali; per l'Amministratore Delegato (CEO) euro 100.000 annui lordi, oltre a trattamento di quiescenza, rivalutazione, oneri sociali e un compenso per ogni amministratore nella misura di 20.000,00 euro annui oltre al trattamento di quiescenza, rivalutazione e oneri sociali. Attualmente non sono previsti compensi per la partecipazione a comitati o per lo svolgimento di particolari incarichi in quanto non conferiti. La politica retributiva non è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento.

L'Emittente, nell'esercizio ha provveduto a confermare le politiche sulle remunerazioni del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ispirate a canoni di prudenza e di contenimento dei costi a vantaggio del rafforzamento patrimoniale e senza ricorso a piani di incentivazione del Personale.

In seguito alla domanda di ammissione alla procedura di pre-Concordato preventivo presso il Tribunale di Forlì presentata in data 13 maggio 2021 ed in ottemperanza alla proposta di piano concordatario in continuità aziendale che in data 10 settembre 2021 la Società ha presentato, assistita dagli Advisor PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. e Studio Legale Di Gravio di Roma, i consiglieri hanno rinunciato ai loro compensi e i componenti del collegio sindacale hanno rinunciato al 50% del loro compenso, fino alla completa esecuzione del concordato

1.3.1 Benefici non monetari

Nell'Esercizio in oggetto non sono stati attribuiti *fringe benefit*.

1.3.2 Coerenza con la politica di gestione del rischio

Il Consiglio di Amministrazione nell'esercizio 2021 valuterà, tra l'altro, la politica di gestione del rischio dell'Emittente.

1.3.3 Coperture assicurative

Oltre alle coperture assicurative obbligatorie, l'Emittente provvederà alla sottoscrizione della polizza per la copertura della responsabilità civile per gli Amministratori e i Sindaci.

2 REMUNERAZIONE

I compensi percepiti nell'esercizio, dal Consiglio di Amministrazione e dai Dirigenti con responsabilità strategiche risultano dalle Note illustrative al Bilancio d'Esercizio dell'Emittente.

2.1 Modalità di remunerazione

In questa sezione è fornita una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

2.1.1 Remunerazione degli amministratori esecutivi e di controllo

La remunerazione degli Amministratori è composta da una componente fissa di 20.000,00 euro annui oltre al trattamento di quiescenza, rivalutazione e oneri sociali.

2.1.2 Remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche

La remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche è composta dalla sola componente fissa. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari percepisce un compenso fisso per la carica.

Non sono previsti trattamenti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro. Nell'Esercizio in esame non sono stati assegnati *fringe benefit*.

2.1.3 Indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto

È previsto, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale, il riconoscimento a ciascun Amministratore dell'Emittente di un'indennità di fine rapporto da accantonarsi per ogni periodo sociale d'imposta e da pagarsi successivamente alla cessazione della carica, in ragione del 30% dei compensi spettanti.

Per i Dirigenti con responsabilità strategiche è previsto il trattamento di fine rapporto a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

2.2 Compensi corrisposti

In questa sezione sono riportati i compensi corrisposti nell'Esercizio a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dall'Emittente.

2.2.1 Compensi corrisposti ai Dirigenti con responsabilità strategiche

Nell'Esercizio i Dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente, e per questi si intende il solo Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, hanno percepito gli emolumenti lordi come risultanti nel progetto di Bilancio d'Esercizio depositato contestualmente alla presente Relazione e riportati nella Tabella 1A.

Non sono stati corrisposti a Dirigenti con responsabilità strategiche altri compensi derivanti da società controllate o collegate.

2.2.2 Compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione

Nell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione, in carica dal 15 maggio 2021, ha percepito gli emolumenti lordi come risultanti nel progetto di Bilancio d'Esercizio depositato contestualmente alla presente Relazione e riportati nella Tabella 1A.

TABELLE

TABELLA 1A: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo.

Nel corso dell'esercizio 2021 i consiglieri di amministrazione hanno rinunciato ai loro compensi mentre i membri del Collegio Sindacale hanno rinunciato al 50% dei loro compensi.

Nominativo	Carica	Periodo	In carica fino a	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Riccardo Tassi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018 ed entrato in carica il 27/06/2018 - In data 28/06/2018 nominato Presidente dal Consiglio di Amministrazione	Approvazione bilancio al 31/12/2020	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Riccardo Tassi	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Riccardo Tassi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Jean Claud Martinez	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018 ed entrato in carica il 27/06/2018	Approvazione bilancio al 31/12/2020	7.419,36	N/A	N/A	N/A	N/A	-	7.419,36	N/A	
Umberto Rapetto	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018 ed entrato in carica il 27/06/2018	Approvazione bilancio al 31/12/2020	7.419,36	N/A	N/A	N/A	N/A	-	7.419,36	N/A	
Maria Pia Aqueveque Jabbaz	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 02/05/2019	Approvazione bilancio al 31/12/2020	7.419,36	N/A	N/A	N/A	N/A	-	7.419,36	N/A	
Anna Boccoli	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 10/01/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2020	7.419,36	N/A	N/A	N/A	N/A	-	7.419,36	N/A	
Avel Lenttan	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 10/01/2020	Dimissioni con effetto 22/02/2021	2.976,20	N/A	N/A	N/A	N/A	-	2.976,20	N/A	
Franco Piero Domenico Gianera	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 10/01/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2020	7.365,60	N/A	N/A	N/A	N/A	-	7.365,60	N/A	
Franco Piero Domenico Gianera	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Caterina La Rosa	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Flavia Marzano	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Maria Lamelas Godinez	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Dimissioni con effetto 17/09/2021	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Edoardo Colombo	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Robert Hassan	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	

Olidata – Relazione sulla remunerazione – Esercizio 2021

Emanuela Donetti	Consigliere	Nominato in cooptazione dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06/12/2021 e ratificato con Verbale di Assemblea del 17/02/2022	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Tecla Succi	Presidente del Collegio Sindacale	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018	Dimissioni con effetto 08/03/2021	4.173,45	N/A	N/A	N/A	N/A	166,94	4.340,39	N/A	N/A
Stefano Bondi	Sindaco Effettivo	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018	Dimissioni con effetto 08/03/2021	3.333,33	N/A	N/A	N/A	N/A	133,33	3.466,66	N/A	N/A
Pier Luigi Mainetti	Sindaco Supplente	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018	Approvazione bilancio al 31/12/2020	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	N/A
Pier Luigi Mainetti	Sindaco Effettivo	Subentrato dal 14/02/2020	Dimissioni con effetto 08/03/2021	3.445,38	N/A	N/A	N/A	N/A	137,82	3.583,20	N/A	N/A
Maria Cristina Montagano	Presidente del Collegio Sindacale	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	8.750,00	N/A	N/A	N/A	N/A	350,00	9.100,00	N/A	N/A
Marcella Sodaro	Sindaco Effettivo	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	5.833,33	N/A	N/A	N/A	N/A	233,33	6.066,66	N/A	N/A
Filippo Maria Tancioni	Sindaco Effettivo	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Dimissioni con effetto 31/05/2021	913,98	N/A	N/A	N/A	N/A	36,56	950,54	N/A	N/A
Carlo Costantini	Sindaco Supplente	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	N/A
Carlo Costantini	Sindaco Effettivo	Subentrato dal 01/06/2021 con ratifica nel Verbale di Assemblea del 17/02/2022	Approvazione bilancio al 31/12/2023	5.833,33	N/A	N/A	N/A	N/A	233,33	6.066,66	N/A	N/A
Marco Duranti	Sindaco Supplente	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	N/A
Giuseppe Basso	Dirigente Preposto	Nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/10/2019	13/05/2021	8.780,00	N/A	N/A	N/A	N/A	-	8.780,00	N/A	N/A

TABELLA 1B: Compensi corrisposti ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

Nell'esercizio in esame la Società non aveva nell'organico Dirigenti con responsabilità strategiche.

TABELLA 2A: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo.

Nominativo	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Riccardo Tassi	Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 15/05/2021	Le Fonti Capital Partner Srl	10.155.950*	-	-	10.155.950*
Jean Claud Martinez	Consigliere dal 27/06/2018 al 14/05/2021	N/A	-	-	-	-
Umberto Rapetto	Consigliere dal 27/06/2018 al 14/05/2021	N/A	-	-	-	-
Maria Pia Aqueveque Jabbaz	Consigliere dal 02/05/2019 al 14/05/2021	N/A	-	-	-	-
Anna Boccoli	Consigliere dal 10/01/2020 al 14/05/2021	N/A	-	-	-	-

Olidata – Relazione sulla remunerazione – Esercizio 2021

Avel Lenttan	Consigliere dal 10/01/2020 al 22/02/2021	N/A	-	-	-	-
Franco Piero Domenico Gianera	Consigliere dal 15/05/2021	N/A	258.196	-	-	258.196
Caterina La Rosa	Consigliere dal 15/05/2021	N/A	-	-	-	-
Flavia Marzano	Consigliere dal 15/05/2021	N/A	-	-	-	-
Maria Lamelas Godinez	Consigliere dal 15/05/2021	N/A	-	-	-	-
Edoardo Colombo	Consigliere dal 15/05/2021	N/A	-	-	-	-
Robert Hassan	Consigliere dal 15/05/2021	N/A	-	-	-	-
Emanuela Donetti	Consigliere dal 06/12/2021	N/A	-	-	-	-
Tecla Succi	Presidente Collegio Sindacale dal 13/04/2018 al 08/03/2021	N/A	-	-	-	-
Stefano Bondi	Sindaco Effettivo dal 13/04/2018 al 08/03/2021	N/A	-	-	-	-
Pier Luigi Mainetti	Sindaco effettivo dal 14/02/2020 al 08/03/2021	N/A	-	-	-	-
Maria Cristina Montagano	Presidente del Collegio Sindacale dal 15/05/2021	N/A	-	-	-	-
Marcella Sodaro	Sindaco Effettivo dal 15/05/2021	N/A	-	-	-	-
Filippo Maria Tancioni	Sindaco Effettivo dal 15/05/2021 al 31/05/2021	N/A	-	-	-	-
Carlo Costantini	Sindaco supplente dal 15/05/2021 al 31/05/2021 - Sindaco effettivo dal 01/06/2021	N/A	-	-	-	-
Marco Duranti	Sindaco Supplente dal 15/05/2021	N/A	-	-	-	-
Giuseppe Basso	Dirigente Preposto dal 18/10/2019 al 12/05/2021	N/A	-	-	-	-
* il numero complessivo delle azioni possedute è 10.155.950 divise fra la famiglia Tassi e la famiglia Fornari						

TABELLA 2B: Partecipazioni degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

Nell'esercizio in esame la Società non aveva nell'organico Dirigenti con responsabilità strategiche.

TABELLA 2C: Partecipazioni dei dipendenti assegnate con Piano di Stock Option nel 2018

A tal fine, di seguito sono indicati tutti i dettagli riferiti alle azioni assegnate ai dipendenti

Nominativo	Carica	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate nell'anno in corso	Numero azioni vendute nell'anno in corso	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
CONTE ENRICO	Dipendente	55.333	-	-	55.333
DOMENICONI MONICA	Dipendente	50.000	-	-	50.000
LINARI UMBERTO	Dipendente	55.333	-	-	55.333
MARILLI COSIMO	Dipendente	40.492	-	-	40.492
PAGANELLI SUSAN	Dipendente	50.492	-	-	50.492
ROSSI MARINELLA	Dipendente	38.857	-	-	38.857
ZAVAGLIA ANDREA	Dipendente fino al 16/12/2021	107.183	-	-	107.183

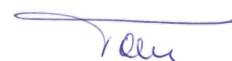
GRUPPO OLIDATA S.P.A.

2021 Bilancio Consolidato al 31.12.2021



1 SOMMARIO

1	Sommario	2
2	Lettera del PRESIDENTE	3
3	OLIDATA S.P.A.	4
4	Capitale Sociale	9
5	Organi Sociali	9
6	Revisione Contabile	10
7	Consulenza Fiscale	10
8	Relazione sulla Gestione	10
9	Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidato	27
10	Prospetto del Risultato Economico Complessivo Consolidato	29
11	Movimentazione del Patrimonio netto	30
12	12 Rendiconto Finanziario	31
13	Note Illustrative	32
14	Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento emittenti Consob	74



2 LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentili Azionisti,

ci stiamo confrontando da oltre due anni con una situazione di incertezza, dovuta in un primo momento alla diffusione del “Covid-19”, che ha provocato una crisi sanitaria globale, poi seguita dal conflitto russo ucraino che, oltre ad impattare sulla società civile, ha avuto effetti molto significativi sull’economia italiana e mondiale.

In questa situazione Olidata S.p.A. ha dovuto affrontare l’ennesimo processo di esdebitazione ricorrendo ad una procedura concordataria che è stata accolta dai creditori della società con circa il 70% di adesioni. A loro va il mio personale ringraziamento. Il Tribunale di Forlì, all’esito della verifica della regolarità della procedura di concordato e dei risultati della votazione dei creditori, ricorrendo le condizioni di cui all’art. 180, L.F., con provvedimento notificato in data 20 luglio 2022, ha omologato la proposta di concordato preventivo in continuità aziendale.

Olidata S.p.A. ha finalmente attuato concretamente il processo di cambiamento avviato nel 2018, riaffermando che la nostra Società è un investitore «attivo» focalizzato sul consolidamento dell’offerta di tecnologie per il digitale, attraverso un piano di acquisizioni che trasformerà la società in un investitore «attivo» focalizzato sul consolidamento dell’offerta di tecnologie per il digitale.

La pandemia ha evidenziato quanto siano cruciali le tecnologie e le competenze digitali per lavorare e studiare. È nostra convinzione che investire nella tecnologia e nella ricerca sia il modo migliore per garantire opportunità di sviluppo per il rilancio sicuro del paese e la sua ristrutturazione economica. L’obiettivo del nostro piano di rilancio è generare innovazione valorizzando le infrastrutture digitali per creare una società 4.0 etica, sostenibile e lungimirante.

Il piano di ristrutturazione e rilancio redatto dall’Advisor PWC si fonda sul supporto finanziario della società Sferanet S.r.l. di Roma e si concretizzerà con l’acquisizione della maggioranza da parte di Olidata S.p.A. della predetta società attraverso un aumento di capitale riservato alla famiglia Rufini, che ne è principale azionista.

Sferanet S.r.l. nasce nel 2008 offrendo soluzioni nel settore IT con il nome di Sfera. Nella sua evoluzione, attraverso significativi investimenti, Sferanet è diventata una realtà capace di condurre i propri clienti attraverso la Digital Revolution, tramite soluzioni di System Integration complete per i mercati B2A e B2B: dalla Cyber Security ai Big Data e Intelligenza Artificiale, passando per lo Sviluppo Software e l’ideazione di sistemi GIS e IoT.

Nella speranza che tutte le azioni messe in campo si possano concretizzare a breve, l’obiettivo a seguire è quello di iniziare tutte le attività propedeutiche al ritorno alle negoziazioni del titolo Olidata alla Borsa Valori di Milano.

Grazie, a presto

Riccardo Tassi



3 OLIDATA S.P.A**PREMESSA**

L'obbligo di redigere il Bilancio consolidato, in qualità di capogruppo, per Olidata S.p.A., nasce dal possesso della partecipazione totalitaria nella società Italdata S.p.A., acquisita in data 28 giugno 2018.

Si evidenzia che Italdata S.p.A. (d'ora in avanti anche "Italdata") è una Società operante nel settore dell'Information Technology, con una forte specializzazione nello sviluppo di servizi e soluzioni nelle aree dell'e-Learning e Social networking e dei servizi avanzati per la Mobilità, della Sicurezza e delle soluzioni per la Business Intelligence.

Nel prosieguo Olidata S.p.A. sarà denominata anche "Capogruppo" o "Società Capogruppo" o ancora solo "Società".

In data 13 maggio 2021, Olidata S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Forlì domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, ai sensi dell'art. 161, co. 6, L.F.

Con provvedimento in data 20 maggio 2021, il Tribunale di Forlì ha dichiarato ammissibile la domanda di concordato, nominando quale Giudice Delegato e Commissario Giudiziale, rispettivamente, la Dott.ssa B. Vacca e il Prof. Dott. P. Bastia, e concedendo all'istante termine fino al 12 luglio 2021, successivamente prorogato al 10 settembre 2021, per il deposito della proposta, del piano e della documentazione di cui all'art. 161, co. 2 e 3, L.F., ovvero per la presentazione della domanda di omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F.

La Società ha depositato in data 10 settembre 2021 un piano di concordato con continuità diretta ai sensi dell'art. 186-bis, co. 1, L.F.

Con provvedimento in data 23 settembre 2021, il Tribunale di Forlì ha fissato l'udienza per l'audizione di Olidata e del Commissario Giudiziale in data 25 ottobre 2021, al fine di verificare se ricorressero i presupposti previsti dal combinato disposto degli artt. 160, 1° e 2° c., 161 L.F. e 186-bis L.F. e per adottare i conseguenti provvedimenti in merito all'ammissibilità della proposta e all'istanza di fallimento, in difetto dei chiarimenti e delle integrazioni in ordine alle carenze e criticità evidenziate dal Tribunale medesimo.

In data 23 ottobre 2021, la Società ha depositato la memoria ex art. 162 L.F. e il nuovo Piano concordatario, all'interno del quale è stata riflessa la riduzione del compenso del Collegio Sindacale, con conseguente emersione di maggiori flussi di cassa nell'orizzonte temporale di Piano (13 maggio 2021 - 31 dicembre 2022) a servizio dei creditori.

A seguito del deposito della proposta concordataria come da ultimo integrata, è emerso uno stato di tensione finanziaria in cui si trova la partecipata Italdata S.p.A., per la quale è stata prevista la vendita all'interno del Piano concordatario per l'importo oggetto di stima da parte del perito incaricato, con conseguente rischio di minore appetibilità della partecipazione medesima sul mercato. In considerazione di tale fattore di rischio, Sferanet S.r.l., che già in data 10 settembre 2021 ha assunto l'impegno di sostenere Olidata nella procedura concordataria, al fine del buon esito della procedura di concordato, si è impegnata ad apportare ulteriore finanza esterna a supporto.

In data 2 marzo 2022 è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Forlì modifica/integrazione della proposta di concordato preventivo con relative note di chiarimento e accompagnamento.

Il Tribunale di Forlì, preso atto delle “modifiche che la società intende apportare alla proposta al fine di superare le criticità emerse in relazione alla partecipata Italdita e alla conseguente necessità di un maggior termine per il deposito della relazione ex art. 172 L.F.”, ha differito con provvedimento del 9 febbraio 2022 l’adunanza dei creditori, già fissata per il 31 marzo 2022, al 4 maggio 2022.

Il Tribunale di Forlì – in considerazione dell’avvenuto assolvimento dell’impegno di Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit di versamento della somma di Euro 300.000,00 quale quota di apporto di finanza esterna e ritenendo ripristinate le condizioni per poter proseguire con la procedura concordataria - ha poi disposto la chiusura del sub-procedimento aperto ex art. 173, L.F., nei confronti di Olidata e ha fissato quale nuova data dell’adunanza dei creditori il 31 maggio 2022.

In tale sede si è riscontrato il conseguimento delle maggioranze favorevoli alla proposta concordataria previste dall’art. 177 comma 1 L.F.

In particolare, è stata raggiunta:

- a) la maggioranza assoluta, con il consenso dei creditori per un valore complessivo di euro 8.360.936,98, pari al 71,490% di voti favorevoli sul totale complessivo dei crediti ammessi al voto (euro 11.695.300,97);
- b) la maggioranza per classi (per due classi su un totale di tre classi), con il consenso dei creditori sia per la classe 1, sia per la classe 3, che riportano voti favorevoli rispettivamente:
 - per la classe 1: per euro 659.388,74, pari al 62,810% del totale ammessi (euro 1.049.810,93);
 - per la classe 3: per euro 7.701.548,24, pari al 74,912% del totale ammessi (euro 10.280.850,67).

Relativamente ai creditori della classe 2, è pervenuta una dichiarazione di voto contraria per euro 343.055,00, pari al 94,081% del totale ammessi (euro 364.639,37).

Per quanto sopra esposto, si è confermato il raggiungimento della maggioranza dei voti favorevoli nel totale assoluto complessivo del monte crediti, nonché nel maggior numero di classi previste dal piano di concordato proposto (classe 1 e classe 3), come risulta dalle dichiarazioni di voto pervenute e depositate.

Per tale effetto il Tribunale di Forlì, ai sensi dell’art. 180, comma 1 L.F., ha fissato al 13/07/2022 la comparizione delle Parti e del Commissario Giudiziale davanti al Collegio, procedendo all’omologa del concordato preventivo di Olidata.

Qui di seguito si espongono i principali fatti ed avvenimenti riguardanti la Società nell’anno 2021 fino alla data di redazione del presente Progetto di Bilancio.

In data 23 febbraio 2021 la Dott.ssa Avel Lenttan ha rassegnato le proprie dimissioni, con effetto dal 22 febbraio 2021, dalla carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A..

In data 8 marzo 2021 (prima quindi della presentazione della domanda di concordato preventivo) il Collegio Sindacale ha rassegnato le proprie dimissioni irrevocabili con effetto immediato dalla carica ricevuta dall’Assemblea dei soci con delibera del 13 aprile 2018 di Olidata S.p.A. (la “Società”) motivandole “In considerazione di manifesta e perdurante incertezza e difficoltà senza che siano in vista interventi immediati, non è più possibile per il Collegio Sindacale proseguire nell’incarico”. Lo stesso collegio - nella sua composizione Dott.ssa Tecla Succi, Dott. Stefano Bondi e Dott. Pier Luigi Mainetti - ha presentato istanza di fallimento innanzi al Tribunale Civile di Forlì (Sezione Fallimentare) per mancato pagamento dei compensi professionali maturati in virtù dell’incarico conferito dalla società. Anche in conseguenza di tale istanza la Società ha presentato istanza di concordato con riserva ai sensi dell’art. 161, comma 6, L.F. come sopra descritto.

In data 22 marzo 2021 (prima quindi della presentazione della domanda di concordato preventivo) la Società di Revisione Audirevi S.p.A. ha formalmente rassegnato le dimissioni a causa della perdita dei requisiti di indipendenza a seguito della messa in mora della società per corrispettivi non pagati.

In data 15 maggio 2021 si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti nel corso della quale è stato approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di Olidata S.p.A. dal quale risulta una perdita netta di euro 1.645.282. In ragione del fatto che, al 31 dicembre 2019, il patrimonio netto della Società risultava positivo di euro 3.154.224, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di coprire parzialmente la perdita netta del patrimonio, attraverso l'integrale utilizzo della riserva Legale pari ad euro 28.008 e l'integrale utilizzo della riserva straordinaria pari ad euro 532.143, nonché di rinviare al nuovo esercizio la restante perdita pari ad euro 1.085.131.

Sempre nel corso dell'assemblea è stato approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Olidata S.p.A. dal quale risulta una perdita netta di euro 915.176. In ragione del fatto che al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto della Società risultava positivo di euro 2.239.048, ha deliberato di rinviare al nuovo esercizio la predetta perdita.

Si è poi proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società in base all'unica lista presentata dal socio Le Fonti Capital Partner S.r.l. (con partecipazione del 24,892% del capitale sociale):

1. LA ROSA CATERINA, amministratore indipendente ex art.147-ter D. Lgs. n.58/1998.
2. MARZANO FLAVIA, amministratore indipendente ex art.147-ter D. Lgs. n.58/1998.
3. LAMELAS GODINEZ MARIA, amministratore indipendente ex art.147-ter D. Lgs. n.58/1998.
4. GIANERA FRANCO PIERO DOMENICO
5. TASSI RICCARDO
6. COLOMBO EDOARDO, amministratore indipendente ex art.147-ter D. Lgs. n.58/1998.
7. HASSAN ROBERT, amministratore indipendente ex art.147-ter D. Lgs. n.58/1998.

E' stato nominato, inoltre, il Collegio Sindacale, anch'esso in base all'unica lista presentata dal socio Le Fonti Capital Partner S.r.l. (con partecipazione del 24,892% del capitale sociale), con Sindaci effettivi i Sig.ri:

1. MONTAGANO MARIA CRISTINA.
2. SODARO MARCELLA
3. TANCIONI FILIPPO MARIA

Il data 18 maggio 2021 il nuovo Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A. si è riunito per la prima volta confermando alla Presidenza Riccardo Tassi.

In data 31 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A., ha ricevuto dal Sindaco Effettivo, Dott. Tancioni Filippo Maria, la richiesta di dimissioni. Per tale effetto è subentrato il Sindaco Supplente Dott. Carlo Costantini.

In data 17 settembre 2021 la Dott.ssa Maria Lamelas Godinez ha rassegnato le proprie dimissioni, con effetto immediato, dalla carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A.

Olidata S.p.A., facendo seguito ai comunicati stampa del 18 settembre 2021 e del 26 settembre 2021 relativi alle dimissioni della Dott.ssa Maria Lamelas Godinez da Consigliere non esecutivo e indipendente, comunicava che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 6 dicembre 2021 e con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, ha cooptato in qualità di Consigliere non esecutivo e indipendente, la dott.ssa Emanuela Donetti.

L'Assemblea degli Azionisti di Olidata S.p.A., tenutasi in data 17 febbraio 2022 ha approvato, sulla base della proposta motivata del Collegio Sindacale di conferire l'incarico per la revisione legale del bilancio consolidato e del bilancio separato, nonché della relazione semestrale consolidata, alla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. per gli esercizi dal 2021 al 2029. L'Assemblea ha inoltre provveduto a

ratificare e nominare, a seguito di cooptazione ai sensi dell'articolo 2386, quale Amministratore la Prof.ssa Dott.ssa Emanuela Donetti, in sostituzione del Dott.ssa Maria Lamelas Godinez, confermando in 7 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea ha, inoltre, provveduto a ratificare e nominare, quale Sindaco effettivo il Dott. Carlo Costantini, in sostituzione del Dott. Filippo Tancioni, ed infine l'Assemblea ha provveduto a nominare, quale Sindaco Supplente, la Dott.ssa Emanuela Cozza.

La Società ha, inoltre, comunicato l'intenzione di avvalersi del maggior termine di 180 giorni, ai sensi dell'art. 2364 comma 2 C.C. ai fini dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti del bilancio al 31 dicembre 2021. Le motivazioni a sostegno di tale scelta derivano dall'attuale procedura concorsuale attivata dalla società.

In data 20 maggio 2021 l'assemblea dei soci di Italdato S.p.A. nominava nell'incarico di amministratore il Dr Armando Grassi con l'obiettivo di avviare una fase di rilancio e ristrutturazione dell'azienda.

Si rammenta la sospensione quinquennale dei provvedimenti relativi alle perdite delle società di capitali (disposta dall'articolo 6 del DI 23/2020, come innovato dalla legge 178/2020) che concerne non solo le perdite maturate nel 2020 ma anche quelle del 2019 rilevate nel 2020; inoltre, pure le perdite che maturano dal 2021 al 2025 devono intendersi comprese nella «disciplina di posticipazione delle misure di riduzione e ricapitalizzazione» e quindi della «attivazione dei rimedi a tutela del capitale» se ne parlerà soltanto nel 2026 e cioè alla chiusura del quinto esercizio successivo a quello 2020.

In data 20 luglio 2022 la società Olidata S.p.A. ha ricevuto notizia da parte del Tribunale di Forlì dell'avvenuta omologazione del concordato, presupposto per l'operazione di aumento di capitale.

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA

La Società è denominata Olidata S.p.A. (nel seguito anche la "Società") ed è costituita in forma di società per azioni.

SEDE SOCIALE

La sede sociale è in Pievesestina di Cesena (FC), in via Fossalta n. 3055 C.A.P. 47522.

COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ

Costituita il giorno 11 maggio 1986 sotto la denominazione sociale Olidata S.p.A., iscritta presso il Registro delle Imprese di Forlì al n. 01785490408 (precedente n. di iscrizione 13980).

DURATA DELLA SOCIETÀ

La durata della Società è fissata al 31/12/2100 e potrà essere prorogata così come previsto dall'art. 3 dello Statuto.

LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE

Olidata S.p.A. è costituita e regolata in base alla legislazione italiana.

ISCRIZIONE NEI REGISTRI AVENTI RILEVANZA PER LEGGE

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese e R.E.A. di Forlì rispettivamente ai numeri 01785490408 (precedente n. 13980) e 216598.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, la Società ha per oggetto:

L'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio, la programmazione di elaboratori elettronici e suoi componenti, stampanti laser, nastri e accessori per dette macchine, supporti per la riproduzione magnetica di dati per elaboratori e apparecchiature similari e complementari e di loro accessori, macchine e attrezzature per l'ufficio nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati;

L'acquisto e la cessione di brevetti, procedimenti tecnici e know-how nonché l'acquisizione e concessione di licenza degli stessi;

La prestazione di assistenza organizzativa e lo svolgimento di attività di coordinamento tecnico, industriale, commerciale e finanziario di società o enti in cui partecipa;

La vendita per corrispondenza e mezzi telematici degli articoli prodotti, assemblati e commercializzati;

L'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio di prodotti di elettronica di consumo nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati.

La Società potrà altresì esercitare, seppure in via non prevalente, l'attività di Energy Service Company (E.S.CO.), come disciplinata da leggi e regolamenti nazionali ed internazionali, e pertanto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà svolgere le seguenti attività:

- la ricerca, progettazione ed implementazione di attività volte all'efficienza, razionalizzazione, ottimizzazione e riduzione dei consumi di energia, acquisto e vendita di certificati relativi a produzione, trasporto, distribuzione, vendita e riduzione dei consumi di energia. Tali attività potranno essere esercitate sia in proprio che per conto di terzi organismi nazionali o internazionali ed eventualmente anche mediante le tecniche del T.P.F. (Third Party Financing) per le attività professionali che lo richiedessero. La Società potrà avvalersi di professionisti che agiranno in nome proprio e sotto la propria personale responsabilità, nel pieno rispetto della legge 1815 del 1939;
- la fornitura di servizi di Energy Management nel settore pubblico o privato;
- la realizzazione o fornitura di impianti per conto proprio e per terzi per progetti di efficientamento energetico;
- lo sviluppo e/o la fornitura di tecnologia software e hardware di supporto;
- la fornitura e implementazione di sistemi per la digitalizzazione dei documenti.

La Società potrà inoltre:

Compiere le operazioni mobiliari e immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie o semplicemente utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esplicita

esclusione dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993, dei servizi di investimento, quali definiti all'art. 1, comma 3, del D.lgs. n. 58/1998, dell'attività bancaria e di quella professionale riservata;

Assumere interessenze o partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio;

Prestare fidejussioni, garanzie e avalli e concedere garanzie reali sui beni della Società anche nell'interesse di terzi, purché non in via professionale e nei confronti del pubblico.

La Società può procedere alla raccolta del risparmio presso i propri soci nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

4 CAPITALE SOCIALE

AMMONTARE DEL CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 4.025.480,00.

Le azioni sono nominative e con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria.

Si precisa che l'Assemblea Straordinaria in data 18 giugno 2010 ha deliberato l'eliminazione del valore nominale delle azioni.

5 ORGANI SOCIALI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Attualmente, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione così composto (le determine assembleari che hanno portato alla seguente configurazione sono state descritte al paragrafo precedente a cui si rinvia):

Amministratore	Qualifica
Riccardo Tassi	Presidente Consiglio di Amministrazione
Edoardo Colombo	Consigliere
Robert Hassan	Consigliere
Flavia Marzano	Consigliere
Franco Piero Domenico Gianera	Consigliere
Caterina La Rosa	Consigliere
Emanuela Donetti	Consigliere

IL COLLEGIO SINDACALE

La Società è dotata di un Collegio Sindacale così composto (le determine assembleari che hanno portato alla seguente configurazione sono state descritte al paragrafo precedente a cui si rinvia):

Sindaco	Qualifica
Maria Cristina Montagano	Presidente del Collegio Sindacale
Marcella Sodaro	Sindaco Effettivo
Carlo Costantini	Sindaco Effettivo
Marco Duranti	Sindaco supplente
Emanuela Cozza	Sindaco Supplente

6 REVISIONE CONTABILE

In data 22 marzo 2021 (prima quindi della presentazione della domanda di concordato preventivo) la Società di Revisione Audirevi S.p.A. ha formalmente rassegnato le dimissioni a causa della perdita dei requisiti di indipendenza a seguito della messa in mora della società per corrispettivi non pagati.

L'Assemblea degli Azionisti di Olidata S.p.A., tenutasi in data 17/02/2022 ha approvato, sulla base della proposta motivata del Collegio Sindacale di conferire l'incarico per la revisione legale del bilancio consolidato e del bilancio separato, nonché della relazione semestrale consolidata, alla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. per gli esercizi dal 2021 al 2029.

7 CONSULENZA FISCALE

L'incarico per la consulenza fiscale, societaria, contabile è stato conferito allo Studio Professionale di Forlì del Dottor Fabio Titi, da dicembre 2009.

8 RELAZIONE SULLA GESTIONE**ANDAMENTO ECONOMICO**

Il Bilancio annuale di Olidata presenta un risultato negativo di Euro 10.270 migliaia contro i negativi Euro 915 migliaia del 31 dicembre 2020. Il Patrimonio netto è negativo di Euro 8.031 migliaia rispetto a Euro 2.259 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente.

In base alla perizia redatta da parte del perito incaricato e riferita alla situazione contabile alla data del 30 aprile 2022, poiché Olidata è stata ammessa alla procedura di Concordato Preventivo, che prevede una falcidia concordataria per i creditori privilegiati e i creditori chirografari, il valore di estinzione delle passività deve essere fatto pari a quanto previsto nel piano di Concordato Preventivo, la cui omologazione è presupposto per l'aumento di capitale.

Nello specifico, il piano di Concordato Preventivo di Olidata, nella versione del 01.03.2022, prevede di pagare:

- Euro 743 mila ai creditori prededucibili
- Euro 371 mila ai creditori privilegiati
- Euro 730 mila ai creditori chirografari

Poiché l'importo di euro 743 mila da corrispondere ai creditori prededucibili si riferisce in parte a competenze maturate ante 30.04.2022 e in parte a competenze ancora da maturare, ai fini della stima occorre considerare solo le competenze maturate al 30.04.2022 e non ancora pagate, che sono pari a euro 530 mila.

Sulla base di quanto sopra, pertanto, alla data del 30.04.2022 il valore di estinzione delle passività è pari a euro 1,6 milioni.

Pagamento prededucibili	530.196
Pagamento privilegiati (da Piano)	371.000
Pagamento chirografari (da Piano)	730.000
VALORE DI ESTINZIONE PASSIVITA'	1.631.196

Per la valutazione patrimoniale occorre, pertanto, sostituire tale valore al valore contabile risultante dalla situazione patrimoniale al 30.04.2022, facendo così emergere il provento relativo alla sopravvenienza attiva per la falcidia concordataria.

PASSIVO	30.04.2022	Rettifiche	30.04.2022 post esdebitazione
Patrimonio netto	- 8.289.929		
Fondi rischi e oneri	273.897	- 12.285.566	1.631.196

TFR	35.506		
Debiti verso banche	1.105		
Debiti verso altri finanziatori	340.533		
Debiti verso fornitori	10.130.078		
Debiti tributari	863.680		
Debiti verso istituti di previd.	214.338		
Debiti verso altri	2.057.626		
TOTALE PASSIVITA'	5.626.833	- 12.285.566	1.631.196

Le rettifiche non danno luogo a effetti fiscali, poiché la sopravvenienza attiva per la riduzione dei debiti nel concordato preventivo non è imponibile ai sensi dell'art. 88 D.P.R. 22.12.86, n. 917, comma 4-ter, secondo periodo, del TUIR. Il valore di estinzione delle passività è pertanto pari a euro 1,6 milioni.

Si evidenzia, pertanto, che da un punto di vista economico l'esercizio 2021 è stato influenzato dalla proposta concordataria intrapresa e che avrà sua manifestazione e termine nell'esercizio 2022.

Si informa, altresì, che Società del Gruppo sono nello stato liquidatorio (e pertanto con risultati economici e patrimoniali irrilevanti):

- Olidata Energy S.r.l. in liquidazione, a seguito della riduzione del Capitale sociale al di sotto del minimo legale, art. 2484 n. 4 c.c., con atto notarile del 12 luglio 2016 riferito ad Assemblea straordinaria dei Soci;
- Data Polaris S.r.l. in liquidazione, a seguito della riduzione del Capitale sociale al di sotto del minimo legale, art. 2484 n. 4 c.c., con atto notarile del 15 giugno 2017 riferito ad Assemblea straordinaria dei Soci.

Si rammenta come la Società Capogruppo sia titolare di marchi riconosciuti ed apprezzati, sia in Italia che all'estero, che hanno permesso di perfezionare un accordo commerciale con il socio tedesco Medion AG. La controllata Italdato S.p.A. ha anch'essa marchi riconosciuti per la sua specializzazione pluriennale nell'Information Technology, con una forte specializzazione nello sviluppo di servizi e soluzioni nelle aree dell'e-Learning e Social networking e dei servizi avanzati per la Mobilità, della Sicurezza e delle soluzioni per la Business Intelligence.

Il Bilancio di Italdato S.p.A.**Bilancio al 31/12/2021****STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.671.129	2.961.916
II - Immobilizzazioni materiali	11.832	21.022
III - Immobilizzazioni finanziarie	312.300	311.900
Totale immobilizzazioni (B)	2.995.261	3.294.838
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	133.076
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.303.688	2.764.126
Imposte anticipate	0	186.075
Totale crediti	2.303.688	2.950.201
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	3.252	3.732
Totale attivo circolante (C)	2.306.940	3.087.009
D) RATEI E RISCONTI	3.119	4.514
TOTALE ATTIVO	5.305.320	6.386.361

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.096.000	3.096.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	35.231	35.231
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	280.259	280.257
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-1.007.216	-470.689
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.241.602	-536.527
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.162.672	2.404.272
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	216.774	257.122
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.181.362	2.737.664
Esigibili oltre l'esercizio successivo	744.512	961.070
Totale debiti	3.925.874	3.698.734
E) RATEI E RISCONTI	0	26.233
TOTALE PASSIVO	5.305.320	6.386.361

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.253.347	2.170.942
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-133.076	-116.280
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-133.076	-116.280
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	345.957	847.803
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	159.466	495.025
Altri	31.390	238.725
Totale altri ricavi e proventi	190.856	733.750
Totale valore della produzione	1.657.084	3.636.215
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.105	38.554
7) per servizi	1.166.891	1.726.967
8) per godimento di beni di terzi	56.145	85.915
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	578.378	1.020.912
b) oneri sociali	123.402	297.470
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.296	80.469
c) Trattamento di fine rapporto	39.694	70.655
d) Trattamento di quiescenza e simili	9.602	9.814
Totale costi per il personale	751.076	1.398.851
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	645.701	533.819
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	636.744	518.274
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.957	15.545
Totale ammortamenti e svalutazioni	645.701	533.819
14) Oneri diversi di gestione	219.802	199.118
Totale costi della produzione	2.843.720	3.983.224
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.186.636	-347.009
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	5
Totale proventi diversi dai precedenti	0	5
Totale altri proventi finanziari	0	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	54.966	87.814
Totale interessi e altri oneri finanziari	54.966	87.814
17-bis) utili e perdite su cambi	0	-123
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-54.966	-87.932
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	100.000
Totale svalutazioni	0	100.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	-100.000
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-1.241.602	-534.941
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	1.586
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	1.586
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.241.602	-536.527

Il Bilancio annuale del Gruppo presenta un risultato consolidato di periodo negativo di Euro 8.715 migliaia.
Il Patrimonio netto consolidato è negativo di Euro 7.197 migliaia.

Risultato economico complessivo: principali dati di sintesi

EURO/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Valore della produzione	2.458	3.500	(1.042)
Risultato operativo	(6.268)	(1.128)	(5.140)
Risultato netto di periodo del Gruppo	(8.715)	(1.269)	(7.446)

L'analisi dei medesimi dati reddituali normalizzati per le componenti positive e negative di reddito non ricorrenti, così come da dettaglio riportato nelle Note al paragrafo **13.42 EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI** cui si rinvia, evidenzia un risultato netto di periodo negativo di euro 41 migliaia come riassunto nella tabella seguente.

Risultato economico complessivo normalizzato per le componenti non ricorrenti

EURO/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Valore della produzione	1.292	3.932	(2.640)
Risultato operativo	(1.333)	(1.040)	(293)
Risultato netto di periodo del Gruppo	(41)	(1.149)	1.108

Di seguito vengono rappresentati i principali dati economici del periodo:

- EBITDA pari a negativi euro 5.679 migliaia rispetto a negativi euro 758 migliaia dell'esercizio 2020
- EBIT pari a negativi euro 6.268 migliaia rispetto a negativi euro 1.129 migliaia dell'esercizio 2020

Conto Economico Consolidato (in migliaia di Euro)	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
Valore della produzione	2.458	3.500
Costo del venduto	(5.254)	(785)
% sul valore della produzione	-213,7%	-22,4%
Trasporto & Installazione	0	(3)
% sul valore della produzione	0,0%	-0,1%

Assistenza Tecnica	0	0
% sul valore della produzione	0,0%	0,0%
Oneri Diversi di Gestione	(1.501)	(1.274)
% sul valore della produzione	-42,9%	-36,4%
Costo del Personale	(1.382)	(2.196)
% sul valore della produzione	-39,5%	-62,7%
EBITDA	(5.679)	(758)
EBITDA %	-231,0%	-21,7%
Ammortamenti	(557)	(352)
Accantonamenti	(32)	(19)
EBIT	(6.268)	(1.129)
EBIT %	-179,1%	-32,3%
Risultato Gestione Finanziaria	(2.447)	(155)
Risultato Gestione Fiscale	0	(7)
Utile/Perdita	(8.716)	(1.291)
Risultato di periodo di competenza di terzi	(0)	(22)
Risultato netto di periodo del Gruppo	(8.715)	(1.269)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Alla data di chiusura dell'esercizio 2021, l'Indebitamento finanziario netto del Gruppo risulta pari a euro 1.999 migliaia in aumento di euro 395 migliaia in confronto all'esercizio precedente ed è costituito in prevalenza dall'indebitamento riferibile alle partecipate Italdata e Kes.

Posizione finanziaria netta consolidata

(in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Liquidità	41	87	(46)
Indebitamento finanziario corrente	982	904	78
Indebitamento finanziario corrente netto	941	815	126
Indebitamento finanziario non corrente	1.058	789	269
Indebitamento finanziario netto	1.999	1.605	395

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE**Gli obiettivi della nuova Ipotesi di Piano Industriale: i passaggi esecutivi**

A partire dal Consiglio di Amministrazione del 15 Maggio 2021, il Management di Olidata e gli Advisor hanno proceduto speditamente a consolidare i rapporti e le relazioni con la società Sferanet S.r.l., parte integrante della proposta concordataria che la società ha intrapreso per risolvere la crisi.

Possiamo analizzare in chiave prospettica l'intervento di Sferanet S.r.l. come un "reverse merger". Sferanet S.r.l. nasce nel 2008 offrendo soluzioni nel settore IT con il nome di Sfera. Nella sua evoluzione, attraverso significativi investimenti, Sferanet è diventata una realtà capace di condurre i propri clienti attraverso la Digital Revolution, tramite soluzioni di System Integration complete per i mercati B2A e B2B: dalla Cyber Security ai Big Data e Intelligenza Artificiale, passando per lo Sviluppo Software e l'ideazione di sistemi GIS e IoT. Riassumendo sono le attività che Olidata andrà ad offrire alla sua clientela.

Il nuovo Piano strategico si basa su questi elementi:

- estinzione del debito attraverso la procedura concordataria
- perfezionamento dell'aumento di capitale con l'ingresso della società Sferanet S.r.l.
- consolidamento della relazione con Advisor per il ritorno in negoziazione entro l'anno

L'aumento di capitale:

E' stata convocata presso la Sede Sociale di Sferanet S.r.l., Codice Fiscale 10223951004 sita in Roma Via Giulio Vincenzo Bona, 120 per il giorno 10 agosto 2022 alle ore 09:00 l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 agosto 2022 stesso luogo alle ore 09:00 ed, ulteriormente occorrendo, in terza convocazione per il giorno 11 agosto 2022 stesso luogo alle ore 11:00 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno nella parte straordinaria:

"Aumento di capitale riservato, misto, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) con conferimento del 51% della società Sferanet S.r.l. e a pagamento per Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) a Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale.

In tal senso, si rende noto che l'aumento di capitale sociale sopra indicato non determina un obbligo di O.P.A., ai sensi dell'art. 106 T.U.F.. Difatti, dal combinato disposto degli artt. 106, comma 5, lett. a) T.U.F. e dell'art. 49, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti CONSOB, si evince che non sussiste l'obbligo di O.P.A., ove il superamento della soglia rilevante si realizzi in presenza di un'attività di ricapitalizzazione della società quotata ovvero di un altro intervento di rafforzamento patrimoniale e la società versi in una situazione di crisi attestata dalla ammissione ad una procedura concorsuale prevista dal R.D. n. 267 del 16 marzo 1942 o da altre leggi speciali, come previsto nel caso di specie. Sul punto, si rammenta, infatti, come l'operazione sia da intendersi in esecuzione alla proposta concordataria presentata dalla società Olidata S.p.A. presso il Tribunale di Forlì in data 13 maggio 2021 ed ammessa alla Procedura in data 29 ottobre 2021 a tutt'oggi in corso di

omologa; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla determinazione del prezzo, Parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni; Relazione della Società di Revisione.

In data 20 luglio 2022, la società ha ricevuto comunicazione dell'avvenuta omologazione del piano concordatario.

Il Gruppo:

Olidata S.p.A.: rappresenterà lo Strategic Board e l'Innovation Board; si occuperà del Controllo di gestione, della finanza e della parte legale per tutte le società del gruppo.

Al suo interno avrà anche l'Innovation HUB che sarà il canale commerciale verso il Mass Market dei prodotti realizzati dalla società di R&D.

Italdata S.p.A., Kes. S.r.l.: la proposta di concordato formulata dalla Società Capogruppo prevede, tra le altre, il soddisfacimento dei creditori sociali mediante i flussi finanziari provenienti dall'incasso delle somme derivanti dalla vendita della partecipazione in Italdata S.p.A.

Il Principio Contabile IAS n. 1 al Paragrafo 23 afferma quanto segue: "Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Un'entità deve redigere il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò. Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, l'entità deve evidenziare tali incertezze. Qualora un'entità non rediga il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività, essa deve indicare tale fatto, unitamente ai criteri in base ai quali ha redatto il bilancio e alla ragione per cui l'entità non è considerata in "funzionamento".

Pertanto, alla data di approvazione del presente Progetto di Bilancio, tenuto conto che il medesimo è stato redatto secondo il principio del going concern aziendale per le ragioni sopra esposte, occorre evidenziare che, le condizioni sospensive legate alla conclusione della procedura concorsuale rappresentano per la Società il fattore di incertezza descritto dal sopra richiamato Paragrafo 23 del Principio Contabile IAS n. 1.

Quanto ad Italdata il nuovo piano, approvato dall'Assemblea del 15 gennaio 2020, prevedeva il ritorno al risultato positivo già nel corso del nuovo anno ed il raddoppio dei volumi entro il 2024. Non essendosi consolidate le aspettative, in data 20 maggio 2021 l'Assemblea dei soci nominava amministratore il Dr. Armando Grassi.

Per quanto riguarda il presente anno sociale, l'amministratore Dr. Armando Grassi è ripartito utilizzando per lo più consulenti esterni con i quali ha avviato le attività necessarie per acquisire e realizzare nuovi progetti. Per poter sterilizzare il debito pregresso ha individuato quale strumento la composizione negoziata della crisi, procedura stragiudiziale gestita dalla camera di commercio da supportare con un piano di continuità. L'amministratore Dr. Armando Grassi, a tal uopo, ha preso contatto con diverse società del settore per stringere con loro accordi di partnership al fine di procurare nuovo ordinato e

poter, quindi, iniziare a ricostruire il settore tecnico inserendo in azienda nuove risorse e competenze.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo sono riferibili integralmente alla controllata Italdata. E' stato formalizzato l'Atto d'Obbligo del progetto "ENSEMBLE" presentato nell'ambito della iniziativa Sportello Fabbrica Intelligente PON I&C 2014-2020," per la realizzazione e lo sviluppo di soluzioni innovative nell'ambito dell'Industria 4.0 con particolare riferimento alle tematiche relative all'IoT ed alla manutenzione predittiva. Il progetto, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, prevede costi per circa 1,4 milioni di euro e contributi per 600 Keuro. Al progetto partecipa in qualità di consulente KES S.r.l.. A dicembre 2021 è stata presentata la rendicontazione del primo SAL di progetto relativo al periodo luglio 2019 – luglio 2020. A causa dei rallentamenti nelle attività dovuti alla pandemia di COVID abbiamo chiesto, inoltre, una proroga di un anno fino a giugno 2023 che il MISE ci ha concesso. Le attività dei progetti DATABENC PAUN (Parco Archeologico Urbano Napoli) – Regione Campania, del progetto PROMPT – "PiattafoRmadecisiOnale Manutenzione Processo e prodoTto" – MIUR, MOLIERE – MISE e Carditello – Regione Campania si sono chiuse ed è stata presentata la relativa rendicontazione. Si evidenzia ancora il perdurare dei ritardi nei tempi di pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori e dei saldi finali da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, in particolare per i progetti PROMPT. URBELOG e MOLIERE. Parallelamente ai progetti di R&S finanziati sono state condotte attività di R&S interne per lo sviluppo di componenti a carattere innovativo proprie delle soluzioni Italdata nell'ambito della formazione e delle IoT. In particolare sono state condotte attività per lo sviluppo di componenti innovative della piattaforma di social network KonSocial e della piattaforma iCity attraverso gli elementi PROMPT, MOLIERE e Carditello che completano ed ampliano le funzionalità proprie delle piattaforme Italdata integrandole con elementi innovativi e con elevate ricadute di mercato.

INFORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 114 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 58/1998

A seguito di specifica richiesta della CONSOB alla Società, formulata mediante lettera del 22 aprile 2010, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98 e relativa alla pubblicazione mensile di informazioni rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Olidata S.p.A, la Società rinvia al Comunicato stampa pubblicato mensilmente nel proprio sito www.olidata.com (sezione Investor Relations/Comunicati Finanziari), nonché presso il meccanismo di stoccaggio 1Info, all'indirizzo www.1info.it.

NOTIZIE GENERALI

La Società non detiene partecipazioni in società quotate.

La Società detiene la totalità delle partecipazioni in quattro società non quotate, Olidata Iberica S.L., Data Polaris S.r.l. in Liquidazione, Olidata Energy S.r.l. in Liquidazione e Italdata S.p.A.. Si rimanda alle Note illustrative per il dettaglio dei rapporti economici/finanziari.

In data 29 giugno 2018 Olidata ha perfezionato l'acquisto della totalità del capitale azionario di Italdata S.p.A., azienda attiva nell'Information Technology, con una forte specializzazione nello sviluppo di servizi e soluzioni IoT (Internet of Things) in ambito Smart Cities e Smart Mobility.

La proposta di concordato formulata dalla Società prevede, tra le altre, il soddisfacimento dei creditori sociali mediante i flussi finanziari provenienti dall'incasso delle somme derivanti dalla vendita della partecipazione in Italdata.

Le parti correlate sono, inoltre, rappresentate dalla Società Le Fonti Capital Partner S.r.l., che detiene n. 10.155.950 azioni di Olidata S.p.A. (dato conosciuto alla data del 10 gennaio 2020), pari al 24,892% del Capitale sociale, oltre che dalle società (di cui all'art. 120 del T.U.F., concernente le partecipazioni superiori al 5% del capitale della società):

- WALVEK S.R.L. che detiene n. 3.512.396 azioni (dato conosciuto alla data del 10 gennaio 2020) pari all'8,609% del capitale sociale;
- E-TEKNE S.R.L. che detiene n. 2.792.093 azioni (dato conosciuto alla data del 10 gennaio 2020), pari al 6,843% del Capitale sociale;

Si segnala inoltre la partecipazione inferiore al 5% della Società:

- Poseidone S.r.l., che detiene n. 1.420.856 azioni di Olidata S.p.A. (dato conosciuto alla data del 10 gennaio 2020), pari al 3,482% del Capitale sociale.

La natura delle transazioni, qualora poste in essere con le suddette società, e gli effetti patrimoniali ed economici derivanti da tali transazioni, sono analiticamente descritte nelle Note illustrative.

L'Emittente non è soggetto, ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Cod. Civ., all'attività di direzione e coordinamento.

Il Socio di maggioranza relativa Le Fonti Capital Partners S.r.l. partecipa comunque alle decisioni amministrative e strategiche dell'Emittente.

La società non possiede sedi secondarie.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Seppure l'obbligo di redazione annuale del D.P.S. sia stato abrogato dal D.L. n.5/2012, la Società ha strutturato la propria organizzazione aziendale al fine di rispettare le misure di sicurezza e di protezione dei dati personali e delle informazioni, così come previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" Regolamento Europeo UE 2016/679, comunemente detto GDPR.

ALTRE INFORMAZIONI

Passando ad illustrare quanto espressamente richiesto dall'art. 2428 cod. civ. di seguito si riportano le informazioni relative a:

AZIONI PROPRIE

Olidata non detiene azioni proprie in portafoglio né direttamente né indirettamente.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

La Società ha aderito al Codice di autodisciplina delle società quotate, approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 giugno 2007, intendendo conformarsi a tale codice di comportamento mediante un progressivo adeguamento del governo societario alle raccomandazioni ivi contenute. In adempimento dei previsti obblighi regolamentari, è stata redatta la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" relativa all'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998. Tale Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 luglio 2022, è a disposizione del pubblico, presso la sede legale della Società, pubblicata sul sito Internet di Olidata S.p.A. all'indirizzo www.olidata.com (sezione Investor Relations) e con le altre modalità stabilite dalla Consob nei termini previsti dalla regolamentazione vigente.

RISCHI GENERALI E FINANZIARI**RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA.**

Il 2021 ha visto una ripresa dell'attività economica a livello globale: il Fondo Monetario Internazionale prevede infatti una crescita annua del PIL globale pari al 5,9%, evidenziando una differenza tra economie avanzate (+5,2%) e Paesi emergenti (+6,4%). Per l'area Euro l'outlook indica una crescita annua del PIL pari al 5,0%. Spiccano i risultati di Francia (+6,3%) e Spagna (+5,8%), mentre la Germania non supera il +3,0%. Anche il tasso di inflazione è elevato: nel mese di dicembre 2021, si registra nell'area un valore pari al 5,0% (-0,3% nel dicembre 2020), con un forte balzo in avanti nel secondo semestre, soprattutto per effetto del contributo portato dal paniere dei beni energetici (+25,9% su base annua). Per l'Italia le indicazioni sulla variazione del PIL, elaborate da Istat e Banca d'Italia, convergono su una crescita rispetto al 2020 pari al 6,2% (5,8% per l'IMF), guidata prevalentemente dagli effetti sulla domanda interna nel secondo e terzo trimestre, con un rallentamento nel quarto trimestre dovuto alla recrudescenza della pandemia e a tensioni sulle catene di fornitura internazionali. In allineamento alla dinamica osservata nei Paesi dell'area Euro, le stime preliminari dell'Istat per l'indice nazionale dei prezzi al consumo (NIC) definiscono nel mese di dicembre 2021 una variazione positiva pari allo 0,4% su base mensile e del 3,9% su base annuale, anche in questo caso trainata dall'andamento dei prezzi energetici (+14,1%). Il rapporto tra debito pubblico e PIL dovrebbe attestarsi al 153,5%, in calo di 2,1 punti sul 2020 secondo la nota di aggiornamento del DEF 2021. Resta invece costante, in base ai dati provvisori di ISTAT, il tasso di disoccupazione, pari al 9,2% nel novembre 2021. Le prospettive di ulteriore recupero del PIL in Italia nei prossimi trimestri sono strettamente legate alla effettiva conclusione della fase pandemica, all'andamento delle quotazioni e della disponibilità di materie prime, oltre che alle incertezze geopolitiche e alla potenziale revisione degli stimoli monetari, quali ad esempio il PEPP (Pandemic Emergency Purchase Programme) posto in essere dalla Banca Centrale Europea nel marzo 2020 allo scoppio dell'emergenza sanitaria allo scopo di sostenere i redditi di famiglie e imprese, evitare il credit crunch e garantire liquidità ai mercati. Nel medio termine, lo sviluppo dell'economia nazionale sarà definito, oltre che dalle condizioni di contesto monetario e di finanza pubblica, dalla implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenterà lo strumento guida per il riorientamento del sistema economico attraverso una serie di azioni da realizzare per il rilancio del Paese e che comporteranno

- tra l'altro - l'accelerazione nell'adozione di nuove tecnologie (digitalizzazione e innovazione del sistema) e una maggiore attenzione al tema della sostenibilità, sia ambientale (transizione ecologica, mobilità sostenibile), sia sociale (istruzione, inclusione e coesione, salute). Si tratta di un piano che avrà un impatto rilevante anche nei settori dove operano Olidata e Sferanet e che contribuirà a indirizzare il business sempre più verso la digitalizzazione e a sviluppare una maggiore competizione. Il 2021 è stato, come il precedente, un anno fortemente influenzato dall'evoluzione della pandemia da Covid-19, che ha comportato l'adozione di alcune misure governative aventi carattere di eccezionalità tra le quali spiccano: • la prosecuzione dello stato d'emergenza; • le proroghe alle limitazioni agli spostamenti, seppur meno stringenti; • l'adozione di misure di contenimento delle nuove e più diffuse varianti, quali Delta nel periodo estivo e Omicron a partire dal mese di novembre; • e da ultimo il conflitto russo-ucraino. Ciò ha influenzato produzione e commercio, seppur in un contesto di graduale riapertura del sistema economico, che ha condotto a una crescita di rimbalzo rispetto ai minimi del 2020, anche grazie alla sostanziale riuscita della campagna vaccinale. Gli effetti della pandemia sulla Società sono stati complessivamente contenuti in termini economici e finanziari, nonostante alcune dinamiche operative (es. assenze lavorative). La Società, in considerazione dell'attività esercitata e della struttura patrimoniale, finanziaria, di cui si doterà in seguito al perfezionamento della procedura concorsuale, ritiene che non sussistano ad oggi elementi tali da far sorgere dubbi significativi circa la continuità aziendale.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Olidata S.p.A. riconosce la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro e in generale la prevenzione in materia di salute, sicurezza e ambiente come sue importanti priorità.

L'attuazione della politica aziendale avviene tramite una precisa organizzazione dei ruoli in ambito di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori. Una definita organizzazione aziendale unita ad un approccio sistemico nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro permette il miglioramento continuo della gestione, con l'obiettivo della costante riduzione dei rischi lavorativi ed ambientali.

La formazione, l'informazione e la consapevolezza dei lavoratori sono ritenute strumenti di prevenzione fondamentali in materia di salute, sicurezza ed ambiente.

COMPENSI SPETTANTI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Come analiticamente esposto nelle Note illustrative, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 s.m.i., specificatamente, per l'esercizio 2021, i compensi spettanti agli Organi amministrativi, come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 15 maggio 2021 sono risultati pari a euro 220 migliaia. Gli amministratori hanno rinunciato ai loro compensi in esecuzione del piano concordatario.

In adempimento dei previsti obblighi regolamentari e allo scopo di offrire ai Soci una ulteriore informativa utile alla conoscenza della Società, è stata redatta la "Relazione sulla Remunerazione", ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Tale Relazione è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, pubblicata sul sito Internet all'indirizzo www.olidata.com (sezione Investor Relations) e con le altre modalità stabilite dalla CONSOB nei termini previsti dalla regolamentazione vigente.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DAGLI ORGANI DI CONTROLLO E DAI DIRIGENTI

Secondo quanto disposto da CONSOB con Regolamento 14 maggio 1999 n. 11971 s.m.i., si segnalano le partecipazioni detenute dai Sindaci, dal Consiglio di Amministrazione e da Dirigenti nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal Libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni acquisite dagli interessati.



Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute a fine esercizio precedente	Numero Azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute a fine dell'esercizio in corso
La Rosa	Caterina	08/07/1974 Milazzo	Amministratore Indipendente art.147-ter Dlgs n.58/1998 dal 15/5/2021					
Marzano	Flavia	03/06/1954 Savona	Amministratore Indipendente art.147-ter Dlgs n.58/1998 dal 15/5/2021					
Donetti	Emanuela	01/12/1973 Como	Amministratore Indipendente art.147-ter Dlgs n.58/1998 dal 6/12/2021					
Gianera	Franco Piero Domenico	08/03/1961 Milano	Amministratore dal 15/5/2021		258.196			258.1 96
Tassi	Riccardo	14/01/1962 Forlì	Presidente Consiglio di amministrazione dal 15/5/2021	Le Fonti Capital partner S.r.l.	10.155.850			10.155.850
Colombo	Edoardo	16/01/1966 Como	Amministratore Indipendente art.147-ter Dlgs n.58/1998 dal 15/5/2021					
Hassan	Robert	18/03/1970 Roma	Amministratore Indipendente art.147-ter Dlgs n.58/1998 dal 15/5/2021					
Montagano	Maria Cristina	01/01/1976 Roma	Presidente Collegio Sindacale dal 15/5/2021					
Sodaro	Marcella	21/04/1978 Palermo	Sindaco effettivo dal 15/5/2021					
Costantini	Carlo	01/03/1958 Roma	Sindaco effettivo dal 1/6/2021					
Duranti	Marco	25/09/1970 Roma	Sindaco Supplente dal 15/5/2021					
Cozza	Emanuela	21/06/1981 Roma	Sindaco Supplente dal 17/02/2022					

Nell'esercizio in esame, nell'organico della Società, non vi erano dirigenti con responsabilità strategiche.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 123-BIS DEL D.LGS. N. 58/1998

Il Capitale sociale è di euro 4.025.480 composto da numero 40.799.999 azioni ordinarie prive del valore nominale.

I titoli sono quotati nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana, segmento Standard (Classe 1), Codice ISIN IT0001350625, ma dal 29 marzo 2016 il titolo è sospeso a tempo indeterminato dalla negoziazione.

Si rileva una partecipazione rilevante detenuta dalla società Le Fonti Capital Partner S.r.l., la cui quota (numero 10.155.950 titoli) è pari al 24,892% del totale delle azioni emesse.

Non sono noti diritti speciali di controllo conferiti a possessori dei titoli, né tantomeno esiste un meccanismo di esercizio dei diritti di voto previsto da un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti; non vi sono restrizioni al diritto di voto o termini imposti per l'esercizio dello stesso o sistemi in cui i diritti finanziari connessi ai titoli sono separati dal possesso degli stessi.

Per quanto attiene alla nomina degli organi sociali, la Società ha recepito la normativa nello Statuto adeguandolo ai nuovi precetti normativi introdotti dalla Legge per la tutela del risparmio del 28 dicembre 2005 n. 262 e dal Decreto Legislativo del 29 dicembre 2006 n. 303. La Società ha altresì apportato le modifiche statutarie obbligatorie introdotte dalla Legge 12 luglio 2011 n. 120 e dalla Delibera Consob n.18098 in materia di Equilibrio tra generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo, nonché recepito i termini di cui al comma 5 dell'art. 144-sexies del Regolamento Emittenti Consob.

Non sussistono accordi tra la Società e gli Amministratori, ex Amministratori o Liquidatori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Non si rappresentano accordi significativi dei quali la Società o sue controllate possano essere modificati o estinti in caso di cambiamento di controllo della Società.

FATTI RILEVANTI INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DEL 31/12/2021 E PRIMA DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In data successiva alla chiusura dell'esercizio si intende segnalare i seguenti principali eventi, peraltro già evidenziati negli appositi precedenti capitoli:

- che la Società, preso atto del provvedimento emesso dal G.D. in data 9 febbraio 2022, relativo alla necessità di procedere al differimento dell'adunanza dei creditori, già prevista per il 31 marzo 2022, comunicava che la stessa è stata differita alla data del 4 maggio 2022 alle ore 11:00;
- che, con provvedimento in data 7 aprile 2022, il Tribunale di Forlì, vista l'informativa depositata dal Commissario Giudiziale con cui si dà atto del mancato versamento da parte di Le Fonti Group della somma di Euro 300 mila entro la data del 31 marzo 2022 e ritenuto di dover aprire il sub-procedimento di revoca come previsto dagli artt. 186-bis, ult. co. e 173 L.F., stante anche la pendenza di istanza di fallimento, ha disposto la convocazione della Società, del Commissario Giudiziale, dei creditori istanti il fallimento (Prefall. RG 47/2021) e del P.M., davanti al giudice relatore, per la medesima udienza già fissata per l'adunanza dei

creditori del 4 maggio 2022, il cui svolgimento sarà subordinato e condizionato alla previa chiusura del sub-procedimento di revoca;

- che in data 29 Aprile è stato predisposto dalla società Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit bonifico di euro 300.000,00 al servizio del concordato di Olidata S.p.A.;
- che in data 3 maggio 2022, la Società ha depositato una nota difensiva al fine di dare atto dell'avvenuto versamento da parte di Le Fonti Group in favore della procedura concordataria della somma di Euro 300 mila a titolo di finanza esterna, insistendo quindi per la prosecuzione della procedura concordataria;
- che il Tribunale di Forlì, con provvedimento in data 5 maggio 2022, ritenendo ripristinate le condizioni per poter proseguire con la procedura concordataria, ha disposto la chiusura del sub-procedimento aperto ex art. 173 L.F. e fissato quale nuova data dell'adunanza dei creditori, l'udienza del 31 maggio 2022 nel corso della quale il Giudice Delegato ha dato atto del raggiungimento della maggioranza dei crediti ammessi al voto sia quale maggioranza assoluta, sia quale maggioranza delle classi;
- che il Tribunale di Forlì, visto il verbale di adunanza dei creditori tenutasi in data 31 maggio 2022 nella procedura di ammissione al Concordato Preventivo n. 7/2021 R.G. Concordati Preventivi richiesto dalla Società, preso atto che nel corso dell'udienza sono state raggiunte le maggioranze prescritte dall'art. 177 L.F., come emerge dal verbale di udienza; preso atto dei voti pervenuti nei 20 giorni successivi e vista la comunicazione depositata in data 21 giugno 2022 dal Commissario Giudiziale attestante l'esito definitivo dei voti e la conferma del raggiungimento delle maggioranze prescritte dall'art. 177 L.F. (maggioranza assoluta dei crediti ammessi al voto 71,490%; maggioranza di due classi sulle tre ammesse al voto, di cui 62,810% nella classe 1 e € 74,912% nella classe 3), ha fissato per la comparizione delle parti e del Commissario Giudiziale davanti al Collegio, l'udienza per il 13 luglio 2022;
- che il Tribunale di Forlì, all'esito della verifica della regolarità della procedura di concordato e dei risultati della votazione dei creditori, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 180, l.f. con provvedimento notificato in data 20 luglio 2022, ha omologato la proposta di concordato preventivo in continuità aziendale di Olidata S.p.A.

Per quanto riguarda Italdata S.p.A.:

- dall'inizio del 2022 si sono chiusi quattro importanti progetti (ATV e Comune di Avellino per la naturale scadenza del contratto, ERICSSON ed INDRA a causa delle dimissioni dei vari consulenti che lavoravano in Time&Material per conto di Italdata). Attualmente sono rimasti attivi solo 4 progetti di e-learning (CEF, ESA, Club Alpino Italiano e CSEA) che portano un fatturato annuo di circa 80K euro;
- si sono, inoltre, registrate le dimissioni di 9 dipendenti del settore tecnico portando l'attuale organico a 6 unità di cui uno solo è di profilo tecnico.
- la società, al fine di garantire la continuità aziendale ha deciso di presentare istanza, presso la CCIAA di Avellino, di Composizione Negoziata della Crisi. Contestualmente all'istanza sono state richieste anche le misure protettive;
- la prima istanza è stata presentata il 01/06/2022 e successivamente la Camera di Commercio ha richiesto alcune integrazioni che sono state caricate sul portale inviando di nuovo l'istanza il 06/07/2022;

- in data 08/07/2022 la CCIAA ha nominato come negoziatore l'Avv. Raffaello Caldarazzo che ha accettato l'incarico l'11/07/2022;
- il 13/07/2022 si è tenuto un primo incontro presso lo studio dell'Avv. Caldarazzo;
- la procedura è, quindi, partita ed è stato già presentato ricorso per bloccare le azioni giudiziarie in corso;
- a supporto della procedura attivata è stato presentato un piano di continuità aziendale che prevede di fatturare nel primo anno di attività circa 1 Milione di euro.

9 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITA'	31/12/2021	31/12/2020
Attività non correnti		
Attività immateriali:		
- Attività immateriali a vita definita	7.465.952	7.756.738
	7.465.952	7.756.738
Attività materiali:		
fabbricati	0	0
impianti e macchinario	30	206
attrez.industriali e commerciali	15.985	24.693
	16.015	24.899
Altre attività non correnti:		
- Partecipazioni	21.582	21.645
- Crediti	0	0
- Diverse	71.311	71.911
- Altre attività'	22.907	31.599
	115.800	125.155
Attività fiscali differite	0	186.075
Totale Attività non correnti	7.597.767	8.092.867
Attività correnti		
- Rimanenze di magazzino	0	147.768
- Crediti commerciali netti	480.962	734.931
- Crediti tributari	898.618	849.483
- Altri crediti	2.363.354	2.499.950
- Altre attività'	11.093	7.930
- Cassa e disponibilità bancarie	40.725	87.232
Totale Attività correnti	3.794.752	4.327.294
TOTALE ATTIVITA'	11.392.519	12.420.161

PASSIVITA'	31/12/2021	31/12/2020
Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.025.480	4.025.480
Riserve	226.525	806.676
Riserve di consolidamento	0	0
Riserva per app.pr.contabili	(6.125)	(32.118)
Utili / perdite esercizi precedenti	(2.734.244)	(1.894.608)
Risultato di periodo	(8.715.447)	(1.268.736)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	(7.203.811)	1.636.694
Capitale e Riserve di Terzi	7.153	5.471
Risultato di periodo di competenza di Terzi	(378)	(21.871)
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	6.775	(16.400)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(7.197.036)	1.620.294
Passività non correnti		
- Finanziamenti, quota a lungo termine	990.266	1.067.934
- Benefici a dipendenti (TFR)	336.418	393.267
- Altri passività	31.203	41.540
- Debiti tributari	9.563	16.736
- Fondi per rischi ed oneri	67.915	230.420
Totale Passività non correnti	1.435.365	1.749.897
Passività correnti		
- Finanziamenti, quota a breve termine	337.033	135.000
- Debiti verso banche	336.303	488.528
- Debiti commerciali	10.878.633	3.244.132
- Altri passività	42.203	68.653
- Debiti tributari	2.117.759	1.984.827
- Fondi per rischi ed oneri	308.649	280.484
- Altri debiti	3.133.611	2.848.346
Totale Passività correnti	17.154.191	9.049.970
TOTALE PASSIVITA'	18.589.556	10.799.867
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	11.392.519	12.420.160

10 PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.314.601	1.597.690
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(147.768)	(117.147)
Altri ricavi e proventi	1.291.503	2.019.502
Valore della produzione	2.458.336	3.500.046
Acquisti di beni	(4.151)	(45.486)
Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	345.957	(4.599)
Servizi esterni	(1.501.273)	(1.290.024)
Godimento beni di terzi	(112.247)	(124.345)
Costo del lavoro	(1.382.223)	(2.195.826)
Costo del lavoro - Componente non ricorrente	0	0
Altre spese operative	(5.483.857)	(596.499)
Svalutazione crediti	(7.800)	(11.400)
Ammortamenti	(557.169)	(351.978)
Accantonamenti	(24.050)	(7.809)
Risultato Operativo	(6.268.477)	(1.127.921)
Proventi finanziari netti	26.079	33.134
Oneri finanziari netti	(2.473.425)	(189.108)
Risultato ante imposte	(8.715.823)	(1.283.895)
Imposte correnti	0	(6.712)
Imposte differite/anticipate	0	0
Risultato di periodo	(8.715.823)	(1.290.607)
Risultato di periodo di competenza di terzi	(378)	(21.871)
Risultato netto di periodo del Gruppo	(8.715.446)	(1.268.736)

11 MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

2020	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RIS.SOV. AZIONI	RIS. STOCK OPTION	ALTRE RISERVE	RIS. C/ FUT. AUM. CS	RISERVA IAS	RISERVA PER PERDITE IN FORMAZIONE	RISERVA ARROTOND.	UT/ PERD. A. NUOVO	UT/ PERD. DI PERIODO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
S.D.O al 01- gennaio 2020	4.025.480	28.008	532.343	220.000		0	(32.118)	0	0	52.504	(1935.217)	2.890.800
Destinazione utile/ perdita precedente							11996			(1947.112)	1935.217	101
Giroconti/ Altre variazioni					6.525	20.000	(6.525)					20.000
Rettifiche di consolidamento												0
Movimentazione Riserva IAS												0
Movimentazione Riserva stock option												0
Utile/ Perdita d'esercizio											(1290.607)	(1290.607)
S.D.O al 31- dicembre 2020	4.025.480	28.008	532.343	220.000	6.525	20.000	(26.647)	0	0	(1894.608)	(1290.607)	1620.294

2021	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RIS.SOV. AZIONI	RIS. STOCK OPTION	ALTRE RISERVE	RIS. C/ FUT. AUM. CS	RISERVA IAS	RISERVA PER PERDITE IN FORMAZIONE	RISERVA ARROTOND.	UT/ PERD. A. NUOVO	UT/ PERD. DI PERIODO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
S.D.O al 01- gennaio 2021	4.025.480	28.008	532.343	220.000	6.525	20.000	(26.647)	0	0	(1894.608)	(1290.607)	1620.294
Destinazione utile/ perdita precedente										(839.636)	1290.607	450.971
Giroconti/ Altre variazioni		(28.008)	(532.343)			(20.000)						(580.351)
Rettifiche di consolidamento							20.522					20.522
Movimentazione Riserva IAS												0
Movimentazione Riserva stock option												0
Utile/ Perdita d'esercizio											(8.708.672)	(8.708.672)
S.D.O al 31- dicembre 2021	4.025.480	0	0	220.000	6.525	0	(6.125)	0	0	(2.734.244)	(8.708.672)	(7.397.036)

12 RENDICONTO FINANZIARIO

RENICONTO FINANZIARIO		
	31-dic-2021	31-dic-2020
UTILE/(PERDITA) DI PERIODO	(8.715.824)	(1.290.606)
Ammortamenti	557.169	351.978
Accantonamento fondo rischi ed oneri ed altri accanton.	12.006	65.557
Sopravvenienze passive straordinarie da ripristino debiti vs fornitori ante Piano 67 lf	5.115.808	0
Interessi passivi fornitore da ripristino ante Piano art. 67 lf	2.352.902	0
Sopravvenienze passive straordinarie		485.626
Accantonamenti per rischi e sval. diversi dai crediti verso clienti	24.050	7.809
Accantonamenti per rischi su crediti verso clienti	7.800	11.400
Altri accantonamenti per rischi su crediti	0	0
Accantonamento trattamento fine rapporto	54.260	68.301
Storno imposte differite	186.075	0
Provento straordinario credito imposta R&S	0	(559.533)
Flussi di cassa generati dalla gestione corrente	(405.755)	(859.467)
Variazioni intervenute nelle attività e passività di esercizio:		
Rimanenze	147.768	121.746
Crediti commerciali	291.013	304.904
Altri crediti	87.461	307.478
Altre attività	5.529	22.365
Debiti verso fornitori	165.791	278.176
Altri debiti	411.023	625.253
Utilizzo trattamento fine rapporto	(111.109)	(152.000)
Utilizzo fondo rischi ed oneri	(170.395)	(9.000)
Utilizzo fondo rischi su crediti	(44.844)	(48.444)
Altre passività	(36.787)	(37.587)
Totale delle variazioni intervenute nelle attività e passività di esercizio	745.450	1.412.891
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)	339.695	553.424
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(266.383)	(704.948)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	8.884	12.244
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	663	21.935
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(256.836)	(670.770)
Variazioni di Patrimonio Netto	(101.507)	(268.475)
Variazione dei finanziamenti a medio lungo termine	124.365	464.446
Variazione debiti verso banche a breve termine	(152.225)	(26.912)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(129.367)	169.059
FLUSSO DI CASSA NETTO DI PERIODO/ESERCIZIO	(46.508)	51.713
Disponibilità liquide nette ad inizio periodo	87.232	35.519
Flusso di cassa netto di periodo/esercizio	(46.508)	51.713
Disponibilità liquide nette a fine periodo/esercizio	40.725	87.232

13 NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

Il Bilancio consolidato di Olidata S.p.A. al 31 dicembre 2021, è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards, di seguito anche “IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea, integrati dalle relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFIC), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del Decreto Legislativo n. 38/2005.

Le azioni della Società Olidata S.p.A. sono quotate in Borsa – Segmento Euronxt Milan (già MTA). Il titolo Olidata è stato sospeso dalle negoziazioni con provvedimento emesso da Borsa Italiana S.p.A. in data 29 marzo 2016.

BASE DI PREPARAZIONE

Nel presente documento è riportato il Bilancio consolidato, comprensivo della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, del Conto Economico consolidato, del Conto Economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e del prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e delle relative note illustrative con il confronto con il 31 dicembre 2020.

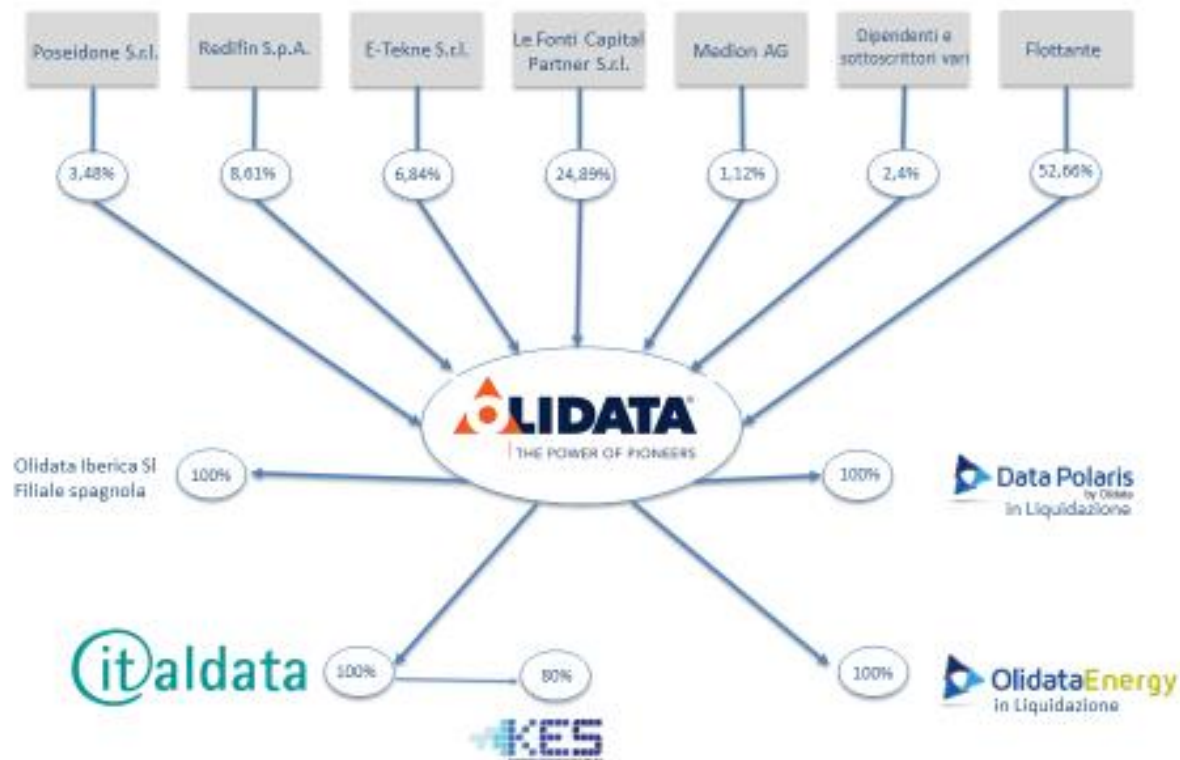
Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards” (IFRS), tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di Bilancio, per la situazione patrimoniale finanziaria, è stato adottato il criterio di distinzione “corrente/non corrente”, per il Conto Economico, lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e, per il Rendiconto Finanziario, il metodo di rappresentazione indiretto. Il Conto Economico complessivo viene presentato in un documento separato, come consentito dallo IAS 1 (revised), rispetto al Conto Economico. Il Bilancio consolidato è stato redatto in Euro, moneta corrente utilizzata nelle economie in cui il Gruppo prevalentemente opera.

La Società non ha apportato cambiamenti nei principi contabili applicati fra i dati comparativi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, dato che non sono stati rivisti o emessi altri principi contabili dall’International Accounting Standards Board (IASB) o altre interpretazioni dall’International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) aventi efficacia dal 1° gennaio 2021, che abbiano avuto un effetto significativo sul Bilancio d’esercizio.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 31 dicembre 2021:



AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 include il Bilancio d'esercizio della Capogruppo Olidata S.p.A. e i Bilanci di alcune Società, rappresentate di seguito, nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

I Bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre 2021, cioè alla data di riferimento del Bilancio consolidato e sono quelli appositamente predisposti e approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole Società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai Principi Contabili della Capogruppo.

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2021 è riportato nella seguente tabella:

Denominazione	Sede	Stato	Partita Iva	Valuta	Capitale Sociale (€/1000)	% di controllo
Olidata S.p.A.	Cesena (FC)	Italia	01785490408	Euro	4.025	Capogruppo
Italdata S.p.A.**	Avellino	Italia	80001050642	Euro	3.096	100%
Kes S.r.l.*	Benevento	Italia	01441340625	Euro	20	80%

* Società indirettamente controllata all'80% tramite Italdato S.p.A.

** Sia Italdato S.p.A. sia Kes S.r.l. sono state consolidate a partire dal 28 giugno 2018: data di acquisizione del controllo da parte di Olidata S.p.A.

Si informa inoltre che non viene consolidato il Bilancio delle seguenti Società:

- Olidata Iberica SL,
- Data Polaris S.r.l. in Liquidazione
- Olidata Energy S.r.l. in Liquidazione

pur essendo in possesso del controllo così come definito dall'Ifrs 3, in quanto trattasi tutte di Società non operative o in liquidazione e i cui valori non sono significativi.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato comprende i bilanci della Olidata S.p.A e delle sue controllate al 31 dicembre 2021.

Società Controllate: il controllo si ottiene quanto il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, ed ai sensi di quanto disposto dal principio IFRS 10, le società si definiscono controllate se e solo se la Capogruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento)
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili) deve considerare tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento. Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

I bilanci delle società controllate sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale dal momento dell'acquisizione del controllo fino alla data della sua eventuale cessazione. Il metodo dell'integrazione globale prevede che nella preparazione del Bilancio consolidato vengano assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo alle partecipazioni in apposite voci della situazione patrimoniale finanziaria, del conto economico e del conto economico complessivo la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.

Ai sensi dell'IFRS 10, la perdita complessiva (comprensiva dell'utile/perdita dell'esercizio) è attribuita ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche quando il patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza presenta un saldo negativo.

I reciproci rapporti di debito/credito e costo/ricavo, presenti tra le società rientranti nell'area di consolidamento, così come gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse tra le stesse,

sono elisi. Sono eliminati gli utili non ancora realizzati con terzi derivanti da operazioni tra le società del Gruppo, inclusi quelli derivanti dalla valutazione alla data di Bilancio delle rimanenze di magazzino.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value alla data di acquisizione del controllo. In tale data l'avviamento, determinato come nel prosieguo, viene iscritto tra le attività immateriali, mentre l'eventuale "utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli (o avviamento negativo)" è iscritto nel conto economico.

Ai sensi dell'IFRS 10, le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano, in caso di cessione, la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di maggioranza e di minoranza sono rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata. Qualsiasi differenza tra il valore in cui vengono rettificate le partecipazioni di minoranza e il fair value del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto e attribuito ai soci della controllante. Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- elimina contabilmente le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata in base ai loro valori contabili alla data della perdita del controllo;
- elimina i valori contabili di qualsiasi precedente partecipazione di minoranza nella ex controllata alla data della perdita del controllo (inclusa qualsiasi altra componente di conto economico complessivo a essa attribuibile);
- rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo eventualmente ricevuto a seguito dell'operazione, dell'evento o delle circostanze che hanno determinato la perdita del controllo;
- rileva, se l'operazione che ha determinato la perdita del controllo implica una distribuzione delle azioni della controllata ai soci nella loro qualità di soci;
- rileva qualsiasi partecipazione precedentemente detenuta nella ex controllata al rispettivo fair value (valore equo) alla data della perdita del controllo;
- riclassifica nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio, o trasferire direttamente negli utili portati a nuovo se previsto da altri IFRS, gli ammontari rilevati tra le altre componenti di conto economico in relazione alla controllata;
- rileva qualsiasi differenza risultante come utile o perdita nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio attribuibile alla controllante.

La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

La presente Relazione Finanziaria Annuale consolidata di Olidata S.p.A. è stata predisposta applicando i principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi o rivisti dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, e i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005. I suddetti principi contabili internazionali sono quelli in vigore al 31 dicembre 2021.

Si precisa infine che i dati riportati sinteticamente nelle presenti Note illustrative sono espressi in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili e incertezze nell'effettuazione delle stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Gli eventi potrebbero non confermare pienamente le stime.

I principali dati congetturati si riferiscono alla valutazione del fair value delle attività, alla valutazione circa la presenza di perdite di valore delle attività – e fra queste, i marchi e le partecipazioni – ai fondi rischi e oneri, al fondo svalutazione crediti ed altri fondi svalutazione, agli ammortamenti, ai benefici ai dipendenti e alle imposte. Le assunzioni fondamentali riguardanti il futuro e le altre cause di incertezza nell'effettuazione delle stime alla data di riferimento del bilancio che possono causare rettifiche rilevanti ai valori contabili riflessi nel bilancio entro l'esercizio successivo, riguardano essenzialmente il processo di valutazione dei marchi e delle partecipazioni. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di eventuali variazioni sono iscritti a conto economico o, ove previsto dai principi contabili, a patrimonio netto. I criteri di stima e di valutazione si basano sull'esperienza storica e su elementi quali le aspettative correlate alla ragionevole e concreta realizzazione di determinati eventi.

Il piano di ristrutturazione e rilancio redatto dall' Advisor PWC si fonda sul supporto finanziario della società Sferanet S.r.l. di Roma e si concretizzerà con l'acquisizione della maggioranza da parte di Olidata S.p.A. della predetta società attraverso un aumento di capitale riservato alla famiglia Rufini che ne è principale azionista.

Sferanet S.r.l. nasce nel 2008 offrendo soluzioni nel settore IT con il nome di Sfera. Nella sua evoluzione, attraverso significativi investimenti, Sferanet è diventata una realtà capace di condurre i propri clienti attraverso la Digital Revolution, tramite soluzioni di System Integration complete per i mercati B2A e B2B: dalla Cyber Security ai Big Data e Intelligenza Artificiale, passando per lo Sviluppo Software e l'ideazione di sistemi GIS e IoT.

Il Principio Contabile IAS n. 1 al Paragrafo 23 afferma quanto segue: *“Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Un'entità deve redigere il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò. Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, l'entità deve evidenziare tali incertezze. Qualora un'entità non rediga il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività, essa deve indicare tale fatto, unitamente ai criteri in base ai quali ha redatto il bilancio e alla ragione per cui l'entità non è considerata in funzionamento”*.

Pertanto, alla data di approvazione del presente Progetto di Bilancio, tenuto conto che il medesimo è stato redatto secondo il principio del going concern aziendale per le ragioni sopra esposte, occorre evidenziare che, le condizioni sospensive legate alla conclusione della procedura concorsuale rappresentano per la Società il fattore di incertezza descritto dal sopra richiamato Paragrafo 23 del Principio Contabile IAS n. 1.

Di seguito riportiamo i processi che richiedono la valutazione di stime da parte del management, e per i quali un cambiamento delle condizioni sottostanti potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati:

Fondo svalutazione magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo di acquisto ed il valore netto di realizzo. Il fondo di svalutazione del magazzino è necessario per adeguare il valore delle giacenze al presumibile valore di realizzo.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa la recuperabilità del portafoglio di crediti verso la clientela. La valutazione del Consiglio di Amministrazione si basa sull'esperienza e sull'analisi di situazioni a rischio di inesigibilità già note o probabili.

Marchi di Oldata S.p.A. e Italdato S.p.A.

I marchi di Oldata S.p.A. sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali per un valore, al 31 dicembre 2021, pari a 4.373 migliaia di euro.

I marchi di Italdato S.p.A. sono anch'essi iscritti, nel Bilancio consolidato al 31.12.2021 in conformità ai vigenti principi contabili internazionali per un importo pari a 777 migliaia di euro. Il Portafoglio marchi complessivo di Oldata e Italdato ammonta pertanto, al 31 dicembre 2021 ad euro 5.150 migliaia di euro.

I marchi, qualificabili come attività immateriali a vita indefinita, non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore, adottando i criteri indicati al punto "Perdita di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali". In base a quanto ivi indicato, se il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri, utilizzando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Ai fini della stima del valore in uso i flussi finanziari futuri sono ricavati dai piani aziendali, i quali costituiscono la migliore stima effettuabile dalla Società sulle condizioni economiche previste nel periodo di piano. Pertanto, le suddette stime sono effettuate anche sull'ineludibile livello di aleatorietà sottostante ai piani industriali predisposti e di quanto riferito in apertura del presente Paragrafo *"Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili e incertezze nell'effettuazione delle stime"*.

Fondi correnti e non correnti

A fronte dei rischi legali e fiscali, sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in Bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dalla Società. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dalla Società per la redazione del Bilancio di esercizio. Su tale argomento, preme rinviare al successivo Paragrafo 13.44 ai fini di una più esaustiva informativa.

Alla luce di quanto sopra, tenuto conto che Oldata S.p.A., il Bilancio individuale al 31 dicembre 2021 è stato redatto sul presupposto della condizione di continuità aziendale, fermo restando le condizioni di incertezza sopra richiamate, anche il Bilancio consolidato è stato predisposto con lo stesso presupposto.

I dati economici e patrimoniali sono posti a confronto con quelli tratti dal bilancio al 31 dicembre 2020.

Si precisa inoltre che i dati riportati sinteticamente nelle presenti Note illustrative sono espressi in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI O NON ANCORA IN VIGORE

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La Società adotterà questi principi quando entreranno in vigore.

Emendamento al 'References to the Conceptual Framework in IFRS Standards' (emesso il 29 marzo 2018)

Lo IASB ha pubblicato la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting, con prima applicazione prevista per il 1° gennaio 2020. L'obiettivo dell'emendamento è aggiornare i riferimenti esistenti in diversi standard e interpretazioni che risultano ormai superati.

Le principali modifiche riguardano:

- un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni;
- chiarimenti sulle definizioni e sui criteri di riconoscimento di attività e passività.

Emendamento "Definition of material allo IAS 1 e IAS 8" (emesso il 31 ottobre 2018)

Lo IASB ha pubblicato l'emendamento Definition of material allo IAS 1 e IAS 8 che ha l'obiettivo di chiarire la definizione di 'materiale' al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere o meno in bilancio. Un'informazione è ritenuta materiale qualora l'omissione, l'errata indicazione o l'oscuramento di essa, possano influenzare le decisioni dei lettori del bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1 gennaio 2020. È tuttavia consentita l'applicazione anticipata.

Emendamenti a IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7 in relazione a "Interest Rate Benchmark Reform": (emesso il 26 settembre 2019)

Lo IASB ha emesso degli emendamenti a IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7. Tali modifiche prevedono delle agevolazioni temporanee che permettano di utilizzare ancora l'hedge accounting durante il periodo di incertezza che precede la riforma relativa alla sostituzione dell'attuale benchmark di tasso di interesse, con un tasso di interesse alternativo privo di rischio. Tali modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2020 ed è consentita l'applicazione anticipata.

Emendamento Definition of a business all'IFRS 3 (emesso il 22 ottobre 2018)

Lo IASB ha pubblicato l'emendamento Definition of a Business all'IFRS 3 con l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business in base al principio IFRS 3-'Business combinations'. Le modifiche si applicheranno alle acquisizioni successive al 1 gennaio 2020. L'applicazione anticipata è consentita. Il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata di tali modifiche.

IFRS 17 - Insurance Contract (emesso il 18 maggio 2017) con prima applicazione prevista per il 1° gennaio 2021. Il principio non risulta applicabile dal Gruppo.

SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate contabilmente solo se identificabili e controllabili, se è prevedibile che generino benefici economici futuri e se il loro costo può essere determinato attendibilmente. Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value dei mezzi di pagamento utilizzati per acquisire l'attività e da ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo di acquisizione è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione e pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. L'ammortamento è parametrato al periodo della prevista vita utile ed inizia quando l'attività è disponibile per l'uso. Il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali è mantenuto nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l'uso e facendo ricorso alla procedura di impairment test.

L'avviamento e i marchi, qualificabili come attività immateriali a vita indefinita, non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore, adottando i criteri indicati al successivo punto "Perdita di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al prezzo di acquisto o al costo di produzione al netto dei relativi ammortamenti accumulati. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti, sostenuti nel momento dell'acquisizione e necessari a rendere fruibile il bene. Il costo di acquisizione è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione e, pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote:

CATEGORIA BENI	ALIQUOTE
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	15%

Impianti specifici	15%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine uff. elettroniche	20%

I costi di manutenzione che determinano un aumento del valore, della funzionalità o della vita utile dei beni, così come i costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione dei beni che hanno natura incrementativa, sono direttamente imputati alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati al conto economico. Al verificarsi di eventi che possano far presumere una riduzione di valore dell'attività, viene verificata la sussistenza del relativo valore contabile tramite il confronto con il valore "recuperabile", rappresentato dal maggiore tra il fair value ed il valore d'uso. Il fair value è definito sulla base dei valori espressi dal mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero dalle migliori informazioni disponibili al fine di determinare il potenziale ammontare ottenibile dalla vendita del bene. Il valore d'uso è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dall'uso atteso del bene stesso, applicando le migliori stime circa la vita utile residua ed un tasso che tenga conto anche del rischio implicito degli specifici settori di attività in cui opera la Società. Tale valutazione è effettuata a livello di singola attività o del più piccolo insieme identificabile di attività generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU).

In caso di differenze negative tra i valori sopra citati ed il valore contabile si procede ad una svalutazione, mentre nel momento in cui vengono meno i motivi della perdita di valore l'attività è incrementata sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Svalutazioni e rivalutazioni sono imputate a conto economico.

PERDITA DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Annualmente, ad ogni chiusura di Bilancio la Società valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività immateriali, impianti e macchinari di proprietà ed effettua specifici test di "impairment delle attività". Nel valutare se esistono indicazioni che le attività possano aver subito una perdita di valore si considerano fonti interne ed esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera se si sono verificati nell'esercizio significativi cambiamenti nell'uso dell'attività e/o se l'andamento economico dell'attività risulta peggiore di quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera se i prezzi di mercato delle attività hanno registrato significative flessioni e/o se vi sono discontinuità tecnologiche o di mercato o normative in grado di ridurre il valore dell'attività.

Indipendentemente dal fatto che vi siano indicazioni interne o esterne di riduzioni di valore, l'avviamento, e il marchio e le altre eventuali attività immateriali con vita utile indefinita sono sottoposte a verifica per riduzione di valore almeno una volta all'anno e la Società effettua una stima del valore recuperabile.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività nel qual caso la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. In particolare, poiché l'avviamento non genera flussi finanziari indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, la verifica per riduzione di valore riguarda l'unità o il Gruppo di unità cui l'avviamento è stato allocato.

Se il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri, utilizzando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Ai fini della stima del valore in uso i flussi finanziari futuri sono ricavati dai piani aziendali, i quali costituiscono la migliore stima effettuabile dalla Società sulle condizioni economiche previste nel periodo di piano. Le proiezioni coprono normalmente un periodo pluriennale; il tasso di crescita a lungo termine utilizzabile al fine della stima del valore terminale dell'attività o dell'unità è normalmente inferiore al tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del Paese o del mercato di riferimento. I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti: le stime pertanto non considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali la Società non è ancora impegnata né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'attività o dell'unità, se non quelli atti a mantenere i beni nel normale stato d'uso.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. A ogni chiusura di Bilancio viene inoltre valutata l'eventuale esistenza di indicazioni circa il venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, si stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata, ad eccezione dell'avviamento, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, tranne quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una riduzione della riserva di rivalutazione dell'attività, a meno che la perdita per riduzione di valore non superi l'ammontare della riserva stessa. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile. In nessun caso il valore dell'avviamento precedentemente svalutato può essere ripristinato al valore originario.

AGGREGAZIONI DI IMPRESE

Le aggregazioni di imprese vengono contabilizzate mediante l'applicazione del cosiddetto "*purchase method*" (metodo dell'acquisto così come definito dallo IFRS 3 – *revised* - "Aggregazioni d'impresa"). Il "*purchase method*" impone, dopo aver identificato l'acquirente nell'ambito della *business combination* e avere determinato il costo dell'acquisizione, di valutare al *fair value* tutte le attività e le passività (incluse le cosiddette *contingent liabilities*) acquisite. L'eventuale avviamento è determinato solo in via residuale come differenza tra il costo della *business combination* e la quota di propria pertinenza nella differenza tra le attività e le passività acquisite valutate al *fair value*. Nel caso tale differenza sia negativa, la stessa viene rilevata quale componente positiva del risultato del periodo in cui avviene la *business combination*. I costi della transazione sono direttamente imputati a Conto Economico.

AGGREGAZIONI DI IMPRESE SOTTO CONTROLLO COMUNE

Se esistenti le aggregazioni tra imprese sotto controllo comune o "*Business combinations of entities under common control*" sono le aggregazioni tra imprese che sono, in ultimo, controllate dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il cui controllo non è di natura temporanea. La presenza di interessi di minoranza in ciascuna delle entità oggetto di aggregazione prima o dopo l'operazione di aggregazione non è rilevante nel determinare se l'aggregazione coinvolge entità sotto comune controllo. Le aggregazioni tra imprese sotto controllo comune vengono contabilizzate in modo tale che le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente vengano rilevate ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione (continuità di valori), senza riconoscere nel Bilancio consolidato eventuali plusvalori rivenienti da tali aggregazioni contabilizzati nel Bilancio individuale della Società.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE ED ALTRE IMPRESE

Se esistenti, le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value*; qualora il *fair value* non sia stimabile in modo attendibile, l'investimento è valutato al costo. La recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo FIFO. Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato diminuito dei previsti costi di completamento e dei costi stimati necessari per realizzare la vendita.

I lavori in corsi su ordinazione, inclusi nelle Rimanenze sono contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 11. Poiché il risultato di tali lavori su ordinazione non può essere stimato con attendibilità tali rimanenze sono contabilizzate secondo il metodo a profitto zero rilevando i ricavi (iscritti tra le variazioni delle rimanenze) solo nei limiti dei costi, ritenuti recuperabili, e rilevati nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti. Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo. Nel caso in cui è probabile che i costi di commessa eccederanno i ricavi totali di commessa, la perdita è immediatamente rilevata come costo a conto economico.

CREDITI COMMERCIALI, FINANZIAMENTI ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali e finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in Bilancio inizialmente a fair value, inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione. I crediti sono iscritti in Bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i crediti sono iscritti in Bilancio al fair value, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo. Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi finanziari di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono classificate secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività. I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e successivamente valutati al costo ammortizzato.

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

I debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono iscritti in Bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i debiti commerciali sono iscritti in Bilancio al fair value, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà un esborso finanziario. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi che rende necessario l'impiego di risorse economiche e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per l'adempimento dell'obbligazione attuale alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente. Le variazioni di stima sono imputate a conto economico. Laddove sia previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto di attualizzazione sia rilevante, l'accantonamento è rappresentato dal valore attuale, calcolato ad un tasso nominale senza rischi, dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione. Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili, o non iscritte perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono contabilizzate. Al riguardo viene fornita tuttavia adeguata informativa.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per vendite di prodotti sono contabilizzati quando i beni sono spediti e la Società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. I ricavi sono iscritti al netto dei

resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale, mentre i ricavi derivanti da prestazione di servizi al momento dell'effettuazione degli stessi.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo ovvero per ripartizione sistematica di una spesa dalla quale derivano benefici futuri ripartibili nel tempo. Gli oneri di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valute diverse dall'euro sono rilevate ai cambi di effettuazione delle operazioni. Alla data di Bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono convertite ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla conversione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

STRUMENTI DERIVATI E CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2021 non sussistono strumenti derivati legati a operazioni di copertura. Nel corso del 2021, non sono state peraltro poste in essere operazioni di copertura da rischio cambi.

COMPONENTI FINANZIARIE

Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate

IMPOSTE

Le imposte correnti sono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali dello Stato in cui ha sede la società e tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili o deducibili tra il valore contabile di attività e passività ed il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività e le passività non correnti. Un'attività fiscale differita è rilevata se è probabile il realizzo di un reddito imponibile futuro a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Il valore contabile delle attività fiscali differite è oggetto di analisi periodica e viene ridotto nella misura in cui non sia più probabile il conseguimento di un reddito imponibile sufficiente a consentire l'utilizzo del beneficio derivante da tale attività differita. Le attività e passività fiscali differite sono determinate con aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

UTILI/PERDITE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

INFORMATIVA SETTORIALE

In base al Principio IFRS 8 “Settori operativi” devono fornirsi le informazioni che consentano agli utilizzatori del Bilancio di valutare la natura e gli effetti sul Bilancio delle attività imprenditoriali intraprese.

Nel redigere il presente bilancio si è tenuto in considerazione che la partecipazione in Italdita S.p.A. sarà oggetto di dismissione in esecuzione al piano concordatario.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO VALORE DELLA PRODUZIONE**13.1 RICAVI**

Nel periodo in commento ammontano a euro 1.315 migliaia così dettagliati:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Ricavi caratteristici	1.315	1.598	(283)
Rettifiche di ricavi	0	0	0
TOTALE	1.315	1.598	(283)

La suddivisione della voce per area geografica dei ricavi delle vendite è la seguente:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Vendite Italia	1.315	1.598	(283)
Vendite Area Comunitaria	0	0	0
Vendite resto del mondo	0	0	0
TOTALE	1.315	1.952	(283)

Di contro le percentuali di vendite risultano:

	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Vendite Italia	100,00%	100,00%	0,00%
Vendite Area Comunitaria	0,00%	0,00%	0,00%
Vendite resto del mondo	0,00%	0,00%	0,00%

I ricavi “Italia”, si riferiscono prevalentemente ai ricavi caratteristici della controllata Italdato S.p.A., a loro volta riferibili ai settori specialistici di tale Società ossia E-Learning e IoT (con focus su Smart City e System Integration).

Si rammenta che Italdato è azienda attiva nell’Information Technology, con una forte specializzazione nello sviluppo di servizi e soluzioni IoT (Internet of Things) in ambito Smart Cities e Smart Mobility e in ambito E-learning. Tra i loro principali prodotti / servizi si annoverano:

- Icity, una soluzione per supportare Smart Cities, che integra mobilità e sicurezza intelligente
- Kon.it, una soluzione di Learning Management che fornisce di sistemi di gestione del capitale umano e una piattaforma di gestione dell'apprendimento.

Kes S.r.l. è Società anch’essa specializzata in ambito Smart Cities e Smart Mobility.

13.2 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

Tale voce è così dettagliata:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020
Prodotti finiti, merci, rimanenze iniziali	(273)	(281)
Prodotti finiti, merci, rimanenze finali	273	273
Lavori in corso su ordinazione, rimanenze iniziali	(133)	(249)
Lavori in corso su ordinazione, rimanenze finali	0	133
Storno svalutazione magazzino eccedenza 2016	0	6
Svalutazione magazzino	(14)	0
Variazione Rimanenze di prodotti finiti e merci	(147)	(118)

Si segnala che nel Bilancio di esercizio della Società Capogruppo chiuso al 31 dicembre 2016, cui si rinvia, era già stata effettuata una svalutazione di euro 443 migliaia, in considerazione della fase liquidatoria in cui si trovava la Società – e si è trovata fino al 26 giugno 2018 - al fine quindi di allineare il valore del magazzino alla Perizia effettuata dall’esperto incaricato dalla Società Capogruppo. Allo stesso modo nel Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, tenuto conto del protrarsi, anche nel 2017, del lento “tasso di rotazione”, ancorché in un’ottica liquidatoria, dei beni oggetto di magazzino, difficilmente compatibile con la migliore liquidazione della Società Capogruppo, ha determinato la scelta di operare al 30 giugno 2017 un’ulteriore prudenziale svalutazione del magazzino fino ad euro 696 migliaia. Gli utilizzi del periodo si sono

principalmente avuti in seguito alla vendita di beni sui quali si era precedentemente accantonato un fondo, oppure per l'aggiornamento della stima delle perdite attese.

I lavori in corso su ordinazione, inclusi nelle Rimanenze sono contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 11 e sono riferibili alla controllata Italdati S.p.A.. Poiché il risultato di tali lavori su ordinazione non può essere stimato con attendibilità, si rammenta che tali rimanenze sono contabilizzate secondo il metodo a profitto zero, rilevando i ricavi (iscritti tra le variazioni delle rimanenze) solo nei limiti dei costi, ritenuti recuperabili, e rilevati nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti. Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo. Nel caso in cui esista la probabilità che i costi di commessa eccedano i ricavi totali di commessa, la perdita è immediatamente rilevata come costo a conto economico.

13.3 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Sopravvenienze attive	1.006	126	880
Ricavi da cessione ramo d'azienda	0	0	0
Costi incrementativi SW	0	692	(692)
Contributi Progetti R&D	159	1.105	(946)
Plusvalenze	12	0	12
Rimborso spese di trasporto	0	0	0
Altri rimborsi spese	114	97	17
TOTALE	1.291	2.020	(729)

Tra i principali contributi in conto esercizio si segnalano i contributi relativi ai seguenti progetti. E' stato formalizzato l'Atto d'Obbligo del progetto "ENSEMBLE" presentato nell'ambito della iniziativa Sportello Fabbrica Intelligente PON I&C 2014-2020," per la realizzazione e lo sviluppo di soluzioni innovative nell'ambito dell'Industria 4.0 con particolare riferimento alle tematiche relative all'IoT ed alla manutenzione predittiva. Il progetto, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, prevede costi per circa 1,4 milioni di euro e contributi per 600 Keuro. Al progetto partecipa in qualità di consulente KES S.r.l.. A dicembre 2021 è stata presentata la rendicontazione del primo SAL di progetto relativo al periodo luglio 2019 – luglio 2020. A causa dei rallentamenti nelle attività dovuti alla pandemia di COVID è stato chiesto, inoltre, una proroga di un anno fino a giugno 2023 che il MISE ci ha concesso. Le attività dei progetti DATABENC PAUN (Parco Archeologico Urbano Napoli) – Regione Campania, del progetto PROMPT – "Piattaforma decisionale Manutenzione Processo e prodotto" – MIUR, MOLIERE – MISE e Carditello – Regione Campania si sono chiuse ed è stata presentata la relativa rendicontazione. Si evidenzia ancora il perdurare dei ritardi nei tempi di pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori e dei saldi finali da parte del Ministero dell'Università e della

Ricerca, in particolare per i progetti PROMPT, URBELOG e MOLIERE. Parallelamente ai progetti di R&S finanziati sono state condotte attività di R&S interne per lo sviluppo di componenti a carattere innovativo proprie delle soluzioni Italdato nell'ambito della formazione e delle IoT. In particolare, sono state condotte attività per lo sviluppo di componenti innovative della piattaforma di social network KonSocial e della piattaforma iCity attraverso gli elementi PROMPT, MOLIERE e Carditello che completano ed ampliano le funzionalità proprie delle piattaforme Italdato integrandole con elementi innovativi e con elevate ricadute di mercato

Nel Paragrafo 13.41 vengono fornite le informazioni di cui alla l. 124/2017, art.1, commi 125 e ss. a cui pertanto si rinvia.

13.4 COSTO PER SERVIZI ESTERNI

Il costo per servizi esterni è così dettagliato:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Prestazioni da terzi-Lavorazioni esterne	491	281	210
Trasporti	0	3	(3)
Spese di pubblicità	19	24	(5)
Consulenze per prestazioni professionali	954	822	132
Utenze	13	50	(37)
Assicurazioni e contratti ass. cespiti	12	32	(20)
Cancelleria, stampati, postali	1	2	(1)
Altri costi (minori)	287	76	211
TOTALE	1.777	1.290	487

Rispetto al totale della voce Costi per Servizi, pari ad euro 1.777 migliaia, euro 954 migliaia (54 % del totale) sono rappresentati da costi per Consulenze. Si segnala che nell'anno 2021 l'incremento della voce è riferito principalmente al costo delle consulenze per la ristrutturazione aziendale della Olidata S.p.A.

L'importo di euro 491 migliaia relativo alle lavorazioni esterne si riferisce in prevalenza ai servizi tecnici esternalizzati sui Progetti di E-Learning e IoT.

13.5 COSTO DEL LAVORO

Il costo del personale è così dettagliato:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Costo per retribuzioni	1.161	1.704	(543)

Oneri sociali	140	406	(266)
Trattamento di fine rapporto	67	68	(1)
Altri costi del personale	14	17	(3)
TOTALE	1.382	2.195	(813)

Il costo del personale al 31.12.2021 ammonta ad euro 1.382 migliaia euro. Il costo del lavoro delle due controllate Italdato S.p.A. e Kes S.r.l. ammontano rispettivamente a ad euro 751 migliaia e ad euro 535 migliaia, mentre il costo del lavoro della società capogruppo ammonta ad euro 95 migliaia.

Si evidenzia che il numero dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2021 è pari a 42 unità come da tabella seguente:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	6	12	(6)
Impiegati Amm/Comm/tecnici	36	38	0
Operai e apprendisti	0	0	0
TOTALE	42	50	(8)

13.6 ACCANTONAMENTI

Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio degli Accantonamenti effettuati dalla Società:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Altri accantonamenti	24	8	16
TOTALE	24	8	16

13.7 AMMORTAMENTI

Tale voce è così dettagliata:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
1) Fabbricati Industriali	0	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0	0
3) Attrezzature ind. e commerciali	0	0	0
4) altri beni	9	12	(3)
5) Amm.to Imm.ni Immateriali	548	340	208
TOTALE	577	352	205

La voce ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ricomprende in gran parte gli ammortamenti effettuati dalla controllata Italdata a valere su software sviluppati a uso esterno connessi a progetti quali Kon.it e Logofleet.

Per tutte le voci relative alle immobilizzazioni materiali è stata verificata la loro “recuperabilità” secondo i criteri previsti dallo IAS 36.

Si registra l’importante voce relativa ai Marchi di Olidata di cui si è avuto modo di trattare nella Relazione sulla Gestione e nelle Note del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a cui pertanto si rinvia. Si ricorda che tali marchi, sia quelli di Olidata che quelli di Italdata, tenuto conto della definizione di cui al paragrafo 88 dello IAS 38 non sono stati ammortizzati, ma vengono annualmente assoggettati ad impairment test di cui allo IAS 36.

13.8 ALTRE SPESE OPERATIVE

Tale voce è così dettagliata:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Sopravvenienze passive	5.406	486	4.920
Costi per quotazione Borsa	29	28	1
Altri oneri diversi	48	82	(34)

TOTALE	5.483	596	4.887
---------------	--------------	------------	--------------

L'importo di euro 5.483 migliaia, include - per euro 5.116 migliaia - la sopravvenienza passiva relativa al riconoscimento del debito derivante dalla procedura in atto.

13.9 PROVENTI FINANZIARI NETTI

I proventi finanziari netti sono riassunti nella seguente tabella:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Interessi attivi e proventi da partecipazioni	0	25	(25)
Utili su cambi	26	8	18
TOTALE	26	33	(7)

13.10 ONERI FINANZIARI NETTI

Gli oneri finanziari netti sono così dettagliati:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Interessi passivi	2.440	85	2.355
Altri Oneri finanziari	33	58	(25)
Perdite su cambi	0	46	(46)
TOTALE	2.473	189	2.284

Nella voce interessi passivi, pari ad euro 2.440 migliaia, sono ricompresi euro 2.353 migliaia a seguito di ricezione in contabilità, della conferma saldi (a seguito di circolarizzazione) da parte del principale creditore di Olidata S.p.A.; tale calcolo di interessi maturati in ratione temporis si aggiunge al ripristino del saldo in quota capitale del debito originario per euro 3.600 migliaia incluso nell'importo di euro 5.116 migliaia descritto al Paragrafo 13.8.

13.11 IMPOSTE DEL PERIODO

Tale voce è dettagliata nel modo seguente:

EURO/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Imposte Correnti			
IRES/IRAP	0	22	(22)
Imposte differite			
IMPOSTE ANT./DIFFERITE	0	0	0
TOTALE	0	22	(22)

Le imposte anticipate sono pari a zero ancorché Olidata presenti perdite fiscali maturate nel corso dell'esercizio appena concluso, nonché presenti differenze temporanee sorte in precedenti esercizi che non hanno sinora determinato la decisione di stanziare le relative imposte anticipate. Ad esempio, le perdite fiscali sorte nel corso del 2018 sono principalmente imputabili alla ripresa in diminuzione operata a valere sul ripristino del valore dei marchi di Olidata S.p.A. (si veda Paragrafo 13.3), in considerazione che l'originaria corrispondente svalutazione, effettuata nei precedenti esercizi, fu oggetto di corrispondente variazione in aumento. Più nello specifico si evidenzia che ai sensi dello IAS 12, è possibile procedere allo stanziamento della fiscalità differita attiva per tenere conto del fatto che con tali perdite fiscali, Olidata sarà in grado di poterle utilizzare in compensazione con i futuri utili fiscali.

In particolare, il paragrafo 14 dello IAS 12 afferma che:

“14 Quando si utilizza una perdita fiscale per recuperare l'imposta corrente relativa a un esercizio precedente, l'entità rileva il beneficio come attività nell'esercizio in cui si verifica la perdita fiscale se è probabile che si manifesti il beneficio per l'entità e se esso può essere valutato attendibilmente”.

Ancora si riportano i paragrafi 34-36 sempre dello IAS 12:

“34 Un'attività fiscale differita per perdite fiscali e crediti d'imposta non utilizzati riportati a nuovo deve essere rilevata nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzati le perdite fiscali e i crediti d'imposta non utilizzati.

35 I requisiti per la rilevazione di attività fiscali differite derivanti dal riporto a nuovo di perdite fiscali e di crediti d'imposta non utilizzati sono i medesimi applicabili alla rilevazione di attività fiscali differite derivanti da differenze temporanee deducibili. L'esistenza di perdite fiscali non utilizzate, tuttavia, è un indicatore significativo del fatto che potrebbe non essere disponibile un reddito imponibile futuro. Pertanto, se l'entità ha una storia di perdite recenti, essa rileva un'attività fiscale differita derivante da perdite fiscali o crediti d'imposta non utilizzati solo nella misura in cui abbia differenze temporanee imponibili sufficienti o esistano

evidenze convincenti che sarà disponibile un reddito imponibile sufficiente a fronte del quale potranno essere utilizzati le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati. In tali casi, il paragrafo 82 richiede l'indicazione dell'importo dell'attività fiscale differita e la natura delle ragioni che giustificano la sua rilevazione.

36 L'entità, nel valutare la probabilità che sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati possano essere utilizzati, prende in considerazione i seguenti criteri:

a) se l'entità abbia differenze temporanee imponibili sufficienti, con riferimento alla medesima giurisdizione fiscale e al medesimo soggetto di imposta, che si tradurranno in importi imponibili a fronte dei quali le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati possano essere utilizzati prima della loro scadenza;

b) se è probabile che l'entità abbia redditi imponibili prima della scadenza delle perdite fiscali o dei crediti d'imposta non utilizzati;

c) se le perdite fiscali non utilizzate derivino da cause identificabili che è improbabile che si ripetano; e

d) se l'entità disponga di una pianificazione fiscale (cfr. paragrafo 30) in base alla quale si avrà reddito imponibile nell'esercizio nel quale potranno essere utilizzati le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati.

Se non è probabile che sia disponibile reddito imponibile a fronte del quale potranno essere utilizzati le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati, l'attività fiscale differita non viene rilevata”.

...

“82 L'entità deve indicare l'importo di un'attività fiscale differita e la natura degli elementi che ne giustificano la sua rilevazione quando:

a) l'utilizzazione dell'attività fiscale differita dipende da redditi imponibili futuri eccedenti i profitti derivanti dall'annullamento delle differenze temporanee imponibili esistenti; e

b) l'entità ha subito una perdita nell'esercizio corrente o in quello precedente nell'ordinamento fiscale al quale si riferisce l'attività fiscale differita”.

Per procedere correttamente all'eventuale stanziamento della fiscalità differita connessa alle perdite fiscali occorre avere riguardo ai principi sopra esposti dallo IAS 12 e quindi avere riguardo alla “natura delle ragioni” che hanno giustificato la eventuale rilevazione delle imposte anticipate. Per le ragioni esposte nella Relazione sulla Gestione e nel paragrafo in cui si è trattato della continuità aziendale e dei fattori di incertezza legati a quest'ultima si è ritenuto in via prudenziale non procedere ad alcuno stanziamento di imposte anticipate.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

13.12 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AD ESCLUSIONE DEI MARCHI

Tale voce, pari a euro 2.316 migliaia, è così composta:

Euro/000	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Costi di Ricerca e Sviluppo	73	0	0	73
Diritti di Brevetto Industriale e di utilizzazione delle Opere di Ingegno	2	0	(2)	0
Concessioni e licenze	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni Immateriali	555	765	0	1.320
Immobilizzazioni Immateriali in Corso ed Acconti	1.581	0	(658)	923
Totale	2.211	765	(660)	2.316

La voce Costi di sviluppo è relativa ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del business; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali è relativa prevalentemente alla valorizzazione delle tecnologie sviluppate.

Gli investimenti in Immobilizzazioni in corso per 923 migliaia di Euro si riferiscono in parte agli anticipi ed allo sviluppo di progetti di implementazione di nuove piattaforme informatiche ed alla progettazione e sviluppo di nuovi software applicativi.

13.13 MARCHI

Euro/000	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Marchi	5.239	0	(89)	5.150
Totale	5.239	0	(89)	5.150

La voce "Marchi" ammonta ad euro 5.150 migliaia, di cui euro 4.373 migliaia sono imputabili al Portafoglio Marchi di Olidata S.p.A. ed euro 777 migliaia sono imputabili al Portafoglio Marchi di Italdata S.p.A.

Si evidenzia, infine che la Società ha provveduto a dare mandato ad un autorevole Consulente e Docente della materia, in aderenza ai principi contabili sul tema, per la predisposizione di apposita perizia annuale di stima del portafoglio marchi sia di Olidata che di Italdata con specifica richiesta che, finalità della valutazione doveva essere, principalmente, la stima del valore recuperabile dell'asset portafoglio marchi, da intendersi come "il maggior valore tra il suo fair value – valore equo, dedotti i costi di vendita, e il suo valore d'uso" (IFRS 13). All'esito di tale Documento, il Perito ha ritenuto che non sussiste alcuna riduzione di valore del Portafoglio marchi di sia di Olidata rispetto all'importo di euro 4.373 migliaia espresso in Bilancio, sia di Italdata rispetto all'importo di euro 777 migliaia espresso in Bilancio.

13.14 FABBRICATI, IMPIANTI E MACCHINARI, ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Tale voce, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni operate, varia al 31 dicembre 2021 di euro (9) migliaia. Di seguito si espone la variazione intervenuta nel periodo:

Euro/000	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Attrezz. Ind. E commerciali	Totale Imm. Materiali
Costo storico al 31/12/2020	0	60	6	1.092	1.158
Incrementi / disinvestimenti	0	0	(6)	2	(4)
Saldo al 31/12/2021	0	60	0	1.094	1.154

Ammortamenti accumulati	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Attrezz. Ind. E commerciali	Totale Imm. Materiali
saldo al 31/12/2020	0	52	6	1.075	1.133
Amm.ti dell'esercizio	0	0	0	11	11
Variazioni	0	0	(6)	0	(6)
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
saldo al 31/12/2021	0	52	0	1.086	1.138

Valore netto	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Attrezz. Ind. E commerciali	Totale Imm. Materiali
al 31/12/2020	0	8	0	17	25
al 31/12/2021	0	8	0	8	16

In merito alle immobilizzazioni di proprietà della capogruppo, si segnala che in data 10 dicembre 2020 si è fatto seguito con la notifica da parte del Tribunale di Forlì – Giudice Unico del Lavoro al ricorso per intervento, con esecuzione mobiliare e vendita post legge 80, promosso da dipendenti dimessi con giusta causa nell'arco dell'anno 2019 come meglio specificato al successivo paragrafo "Informazioni sul personale". Con tale provvedimento sono stati pignorati una selezione di materie prime e prodotti finiti esistenti in magazzino e tutti i cespiti della società ad esclusione dei beni necessari all'attività ordinaria.

13.15 PARTECIPAZIONI

Il saldo delle partecipazioni è il seguente:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Consorzio Milano Ricerche	16	16	0
DATABENC Scarl	2	2	0
Smart Power System Scarl	1	1	0
BCC Banca Credito Coop. Milano	3	3	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	22	22	0

L'importo di euro 22 migliaia si riferisce a partecipazioni di minoranza e di valore non significativo detenute dalla controllata Italdata S.p.A.

Nella voce sono poi ricompresi euro 25 migliaia, svalutati interamente dalla capogruppo e si riferiscono alla partecipazione nella Società Data Polaris S.r.l. in liquidazione, Società che svolgeva l'attività di global service per le aziende di piccole medie dimensioni per tutto ciò che riguarda il settore dell'informatica.

Sono poi ricompresi euro 317 migliaia, anch'essi svalutati interamente dalla capogruppo e si riferiscono alla partecipazione in Olidata Energy S.r.l. in liquidazione, una specifica divisione dedicata ai progetti di efficientamento energetico nei settori pubblico e privato.

Per ulteriori informazioni sulle suddette partecipazioni, si rinvia alla Relazione finanziaria consolidata dell'esercizio 2018.

13.16 DIVERSE

Nel dettaglio:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Crediti diversi	72	72	0
TOTALE	72	72	0

Rappresentano depositi cauzionali per utenze e affitti per euro 47 migliaia e ad un credito di imposta per anticipo Irpef su TFR per euro 25.

13.17 ALTRE ATTIVITÀ

Nel dettaglio:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Crediti diversi	23	32	(9)
TOTALE	23	32	(9)

Si riferiscono principalmente a quote di Fondi di modesta entità per complessivi euro 20 migliaia e a risconti attivi derivanti da interessi passivi imputati nell'esercizio ma riferibili ad annualità future per complessivi euro 3 migliaia.

13.18 ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Tale voce ammonta al 31.12.2021 a euro 0 migliaia (euro 186 migliaia al 31.12.2020 e si riferiva prevalentemente ai crediti per imposte anticipate connesse alle perdite fiscali).

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Attività fiscali differite: Valore netto	0	186	(186)
TOTALE	0	186	(186)

Attività fiscali anticipate	31/12/2021	31/12/2020
Euro/000		
Saldo al 1° gennaio	186	186
Incrementi/Decrementi	(186)	0
Utilizzi	0	0
TOTALE	0	186

Euro/1000	Acc.to per garanzie	Perdite pregresse	Svalutazioni crediti e magazzino	Altre	Totale
Saldo al 31/12/2020	0	186	0	0	186
Incrementi	0	0	0	0	0
Utilizzi/rettifiche	0	(186)	0	0	0
Saldo al 31/12/2021	0	0	0	0	0

Per un dettaglio maggiormente esaustivo circa le ragioni sottostanti allo stanziamento di tale importo, si rinvia al Paragrafo 13.11 delle presenti Note.

Si preme anche qui sottolineare che, tenuto conto delle ragioni sopra evidenziate e tenuto conto altresì che:

- lo IAS 12 afferma che *“Alla data di riferimento di ogni Bilancio, l'entità effettua una nuova valutazione delle attività fiscali differite non rilevate in Bilancio. L'entità rileva un'attività fiscale differita precedentemente non rilevata se è divenuto probabile che un futuro reddito imponibile consentirà di recuperare l'attività fiscale differita”*.

- allo stato attuale, considerato che la Società Capogruppo, alla data di approvazione del presente Progetto di Bilancio, si trova ancora nella fase antecedente alla messa in atto del Piano Industriale sopra descritto e pertanto la Società deve ancora procedere alle acquisizioni delle società target oggetto del Piano Industriale medesimo;

- allo stato attuale, quindi, non risulta ancora possibile procedere ad un'adeguata pianificazione fiscale così come descritta dai paragrafi 29 e 30 del citato IAS 12;

Si è ritenuto perciò, prudenzialmente, di non procedere allo stanziamento delle imposte anticipate connesse ad un futuro reddito imponibile.

ATTIVITÀ CORRENTI

13.19 RIMANENZE DI MAGAZZINO

La composizione è così dettagliata:

EURO/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
materie prime, suss e consumo	78	78	0
<i>Prodotti finiti e merci:</i>	0	0	0
Prodotti finiti e merci	272	272	0
Acconti a fornitori	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	133	(133)
Fondo svalutazione magazzino	(350)	(336)	(14)
TOTALE	0	147	0

Le rimanenze sono composte da componenti hardware utilizzati per l'assemblaggio di personal computer e portatili e per l'assistenza dei medesimi.

Si segnala, come anticipato al paragrafo 13.14, il pignoramento da parte del Tribunale di Forlì – Giudice Unico del Lavoro, di parte del materiale depositato in magazzino.

Si segnala che, nel bilancio di esercizio di Olidata S.p.A. chiuso al 31.12.2021, anche ai fini concordatari, sussiste un fondo svalutazione pari a euro 350 migliaia, che prudenzialmente azzerà il valore delle rimanenze di magazzino al 31.12.2021.

13.20 CREDITI COMMERCIALI NETTI

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31/12/2020	735
al 31/12/2021	481
Variazione	(254)

I crediti sono allineati al loro presunto valore di realizzo mediante un fondo svalutazione crediti pari a euro 2.276 migliaia, che risulta essere congruo e costituito a fronte di possibili future perdite su crediti attualmente di presumibile problematica esigibilità, comprensivo di una quota di riserva generica calcolata sul monte crediti.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti risulta:

Euro/000	F.do Svalutazione Crediti
F.do Svalutazione al 31/12/2020	2.276
Accantonamenti	0
Variazioni	0
F.do Svalutazione al 31/12/2021	2.276

Come sopra evidenziato, non si segnalano variazioni e/o incrementi nell'esercizio.

Al 31 dicembre 2021 non vi sono crediti commerciali iscritti tra le attività correnti espressi in valuta estera.

13.21 CREDITI TRIBUTARI

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Credito IRES/IRAP	3	3	0
Altri crediti tributari	192	189	3
Erario per IVA	144	97	47
Credito d'imposta per R&S anni 2015/2016	560	560	0
TOTALE	899	849	50

Quanto alla voce **Credito d'imposta per R&S anni 2015/2016**, di euro 560 migliaia, essa si riferisce prevalentemente a crediti di imposta su progetti di R&D della Società capogruppo.

13.22 ALTRI CREDITI

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31 12 2020	2.500
al 31 12 2021	2.363
Variazione	(137)

L'importo di euro 2.363 migliaia si riferisce per euro 1.934 migliaia a crediti vantati verso la P.A. per Contributi per progetti di R&D finanziati e riferibili alla controllata Italdata S.p.A. e sono strettamente collegati.

L'importo significativo di euro 1.934 migliaia, come rilevato nella Relazione sulla Gestione al Bilancio di esercizio di Italdata, è imputabile al perdurante ritardo negli incassi dei contributi per i progetti di ricerca finanziati e ciò ha costretto tale società a fare ricorso a finanziamenti per supportare la propria attività sottostante anche a tali progetti, pur avendo tale credito ancora da incassare.

13.23 ALTRE ATTIVITÀ

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31 12 2020	8
al 31 12 2021	11
Variazione	3

Si riferiscono a Risconti Attivi per costi di competenza dell'esercizio successivo di importo non significativo.

13.24 CASSA E DISPONIBILITÀ BANCARIE

La composizione è la seguente:

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi Bancari	39	87	(48)
Denaro e valori in cassa	2	0	2

TOTALE	41	87	(46)
---------------	-----------	-----------	-------------

I Depositi bancari rappresentano saldi attivi di conto corrente e sono costituiti esclusivamente da depositi in euro.

PATRIMONIO NETTO

13.25 PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di Patrimonio netto è così dettagliato:

Capitale sociale

	31/12/2021
Capitale sociale al 31/12/2021	4.025.480
n. Azioni ordinarie	40.799.999
Valore nominale per azione	privo

Riserve:

EURO/000	
al 31 12 2020	807
al 31 12 2021	226
Variazione	(581)

La variazione intervenuta nell'anno 2020 è imputabile principalmente alla destinazione ad altre Riserve, da parte della capogruppo, di un versamento pervenuto in conto futuro aumento di capitale di euro 20.000 a fronte di quanto deliberato in data 10 gennaio 2020 dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti la quale ha deliberato di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, al Consiglio di Amministrazione, la facoltà di aumentare il Capitale Sociale a pagamento in una o più volte, in via scindibile, parte in denaro e parte con apporto di beni in natura, entro il periodo di tre anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare da offrire in opzione agli aventi diritto per la parte in denaro, e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, del Codice Civile, per la parte in natura, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 7 milioni, con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati, il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte per l'esecuzione dell'aumento di Capitale.

Nell'anno 2021 la variazione è data dalla parziale copertura delle perdite pregresse con le riserve disponibili. Le altre variazioni sono tutte legate ai risultati di esercizio delle società rientranti all'interno del perimetro di consolidamento.

13.26 RISERVA TRANSIZIONE AGLI IAS

Ammonta rispettivamente:

EURO/000	
al 31 12 2020	32
al 31 12 2021	6
Variazione	(26)

L'importo della "Riserva transizione agli IAS" si riferisce all'imputazione tra le riserve del Patrimonio netto, delle variazioni attuariali maturate, con riferimento alla rivalutazione del TFR, nel corso dell'anno.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PASSIVITÀ NON CORRENTI

13.27 FINANZIAMENTI

I Finanziamenti non correnti ammontano a euro 990 migliaia di euro. Tale importo risulta essere così dettagliato:

EURO/000	
Debito BPER Mutuo Chirografario	137
Finanz. BPER mutuo chirog. 4867870 covid	25
Finanz. B.Pop. Vesuv. mutuo chirog	62
Debito BCC Mutuo Chirografario	69
Finlombarda prog. Pilgrim	68
Finanziamento REDIFIN	180
Miur prog. URBELOG SCN-00200	106

MCC prog. Ensemble	258
MCC - Prog. Moliere	218
Altri finanziamenti a m/l termine	5
Storno quote a breve termine	(138)
TOTALE al 31/12/2021	990

I finanziamenti a m/l termine si riferiscono a finanziamenti contratti dalle controllate Italdato e Kes prevalentemente a sostegno dei progetti di R&S finanziati di cui si è avuto modo di evidenziare al Paragrafo 13.22 a cui pertanto si rinvia.

Si evidenzia infatti che per far fronte alle esigenze finanziarie, in particolar modo quelle occorrenti allo sviluppo di progetti di ricerca e sviluppo, la società Italdato si avvale, ove previsto dal bando di assegnazione del Progetto, di finanziamenti a tasso agevolato a medio / lungo termine.

13.28 BENEFICI A DIPENDENTI (TFR)

Il saldo al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 336 migliaia e riflette passività verso i dipendenti in essere a fine esercizio.

13.29 ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ NON CORRENTI

Tale voce, pari ad euro 31 migliaia, accoglie le passività con scadenza superiore ai 12 mesi riferibili a debiti della società Olidata verso Enti previdenziali come da Piano di rientro

13.30 DEBITI TRIBUTARI

Tale voce, pari ad euro 10 migliaia, accoglie le passività con scadenza superiore ai 12 mesi riferibili a debiti tributari della società Italdato come da Piano di rientro.

13.31 FONDI PER RISCHI E ONERI

Euro/000	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Fondo cess. Rapporto Coll. COO. Continuativa	0	0	0
Fondo rischi controversie con Clienti	68	68	0
Totale Quota non corrente	68	68	0

Fondo cess. Rapporto Coll. COO. Continuativa	23	163	(140)
Fondo rischi di garanzia correnti	66	66	0
Fondo rischi per penali PAM	131	131	0
Fondo rischi oneri futuri	30	30	0
Fondo rischi sanzioni di natura tributaria	58	53	5
Totale Fondi per rischi ed oneri: quota corrente	308	443	(135)

Nel corso del 2020, a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione effettuata con l'assemblea degli azionisti del 13 aprile 2018, si è provveduto ad accantonare una somma di euro 66 migliaia a titolo di Trattamento di Fine Mandato. Nessuna movimentazione per l'anno 2021.

Si evidenzia che il Fondo per complessivi euro 23 migliaia è diminuito di euro 140 migliaia a seguito della fine del mandato dei Consiglieri terminato con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 e pertanto si è provveduto alla liquidazione del trattamento.

Il Fondo garanzia prodotti riflette la migliore stima possibile, sulla base delle informazioni disponibili, degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente alla data di chiusura del periodo in esame.

Il Fondo rischi per penali di euro 131 migliaia si riferisce a forniture verso la Pubblica Amministrazione della capogruppo, con possibili addebiti di penali per inadempimenti.

PASSIVITÀ CORRENTI

13.32 FINANZIAMENTI, QUOTA A BREVE TERMINE

Ammontano ad euro 138 migliaia. Tale importo si riferisce a finanziamenti contratti dalla controllata Italdata prevalentemente a sostegno dei progetti di R&S finanziati di cui si è avuto modo di evidenziare al Paragrafo 13.23 e 13.27 a cui pertanto si rinvia.

13.33 DEBITI VERSO BANCHE

I Debiti verso banche a breve termine ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31 12 2020	489
al 31 12 2021	336
Variazione	(153)

La Posizione finanziaria netta del gruppo al 31 dicembre 2021 è negativa per euro 1.999 migliaia ed è costituita in prevalenza dall'indebitamento riferibile alle partecipate Italdati e Kes per far fronte ai Progetti di R&D così come descritto al Paragrafo 13.27 da coordinare con quanto poi evidenziato al successivo Paragrafo 13.45.

Valori in unità di euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA EURO/000			
	31.12.2021	31.12.2020	variazione
A. cassa	2	-	2
B. Altre disponibilità liquide	39	87	(48)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	41	87	(46)
E. Crediti finanziari correnti	-	-	0
F. Debiti finanziari correnti	336	489	(153)
G. Parte corrente dell'Indebitamento finanziario (fin a breve termine)	-	-	0
H. Altri debiti finanziari correnti	646	414	232
I. Indebitamento corrente (F) + (G) + (H)	982	903	79
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	941	816	125
K. Debiti bancari non correnti	990	213	777
L. Obbligazioni emesse	-	-	0
M. Altri debiti non correnti	68	576	(508)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	1.058	789	269
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	1.999	1.605	394
PFN riepilogativa consolidata EURO/000			
	31.12.2021	31.12.2020	variazione
Liquidità	41	87	(46)
Indebitamento finanziario corrente	982	904	78
Indebitamento finanziari corrente netto	941	815	126
Indebitamento finanziario non corrente	1.058	789	269
Indebitamento finanziario netto	1.999	1.604	395

Non viene presentato il confronto fra il valore iscritto in Bilancio e il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie in quanto coincidente.

13.34 DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori di natura commerciale, inclusivi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano rispettivamente a:

Euro/000	
al 31 12 2020	3.244
al 31 12 2021	10.879
Variazione	7.635

I Debiti verso fornitori sono tutti esigibili a breve termine.

Nell'esercizio in commento i saldi complessivi dei debiti verso fornitori sono così dettagliati:

Euro/000	
Fornitori Italia	10.336
Fornitori CEE	514
Fornitori Extra CEE	29
TOTALE DEBITI COMMERCIALI	10.879

13.35 ALTRE PASSIVITÀ

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31 12 2020	69
al 31 12 2021	42
Variazione	(27)

Sono essenzialmente dovuti a ricavi rilevati anticipatamente.

13.36 DEBITI TRIBUTARI

Ammontano rispettivamente:

	TOTALE	Entro es. successivo	Oltre es. successivo
Debiti verso Erario in qualità di sostituto di imposta	570	570	0
Debiti per IRES/IRAP	8	8	0
Debiti verso Erario per Iva	1.540	1.540	0
Totale debiti verso l'Erario	2.118	2.118	0

Euro/000	
saldo al 31 dicembre 2020	1.985
saldo al 31 dicembre 2021	2.118
variazione	133

L'incremento di tale voce è riferibile principalmente ad un incremento relativo all'Iva e ad altri debiti correlati sempre a Iva quali interessi e sanzioni per tardivo versamento.

13.37 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per i dettagli si rinvia al paragrafo 13.31.

13.38 ALTRI DEBITI

Ammontano rispettivamente:

Euro/000	
al 31/12/2020	2.848
al 31/12/2021	3.134
Variazione	288

L'importo di euro 3.134 ricomprende (importi in migliaia di euro):

Descrizione debito	Euro/000
Debito verso Istituti e Fondi Previdenziali	794
Debiti verso EX amministratori	422
Debiti verso il personale	380
Debiti verso Amministratori	235
Debito verso compagnie assicurative	464
Debiti verso sindaci	263
Debiti v.so clienti per Note Credito	16
Debiti verso CONSIP	416
altri debiti di importo non rilevante	144
	3.134

13.39 CONTROVERSIE, PENDENZE FISCALI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Si precisa che le annualità fiscali soggette a verifica seguono le ordinarie regole previste dalla normativa fiscale.

Per quanto concerne le pendenze fiscali potenziali si segnala quanto segue: in data 11/05/2022 è stato notificato alla Società Processo Verbale di Costatazione da parte dell'Agenzia delle Entrate di disconoscimento del credito di R&S previsto dall'art. 3, DL. 145/13 e successive modifiche (art. 1, co. 35, l.

190/14) iscritto in contabilità al 31/12/2020 e riferibili ad attività di R&S poste in essere nel 2015 e nel 2016 per euro 559 migliaia. A tale PVC non è seguito nessun Avviso di Accertamento pertanto il PVC medesimo non può essere impugnato, né costituisce atto esecutivo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Il credito R&S in parola non è stato sinora utilizzato- ossia fino alla data di presentazione del presente bilancio.

Le principali osservazioni mosse dall'Agenzia sono le seguenti:

- 1) omessa acquisizione di parere tecnico del MiSE ai fini di qualificare l'attività come R&D, e dunque legittimante il credito d'imposta de quo;
- 2) ipotizzato mancato rispetto delle linee guida MiSE esplicitate con nota direttoriale 59990 del 9 febbraio 2018;
- 3) ipotizzata omessa produzione di un report (sufficientemente) dettagliato delle spese R&D;
- 4) ipotizzata mancanza di relazioni finali di sintesi da parte dei singoli dipendenti coinvolti nelle diverse operazioni.

Fermo restando che sussistono più di un elemento di contestazione delle osservazioni mosse dall'Ufficio, alla data del 31 dicembre 2021 la società ha ritenuto non sussistente la necessità di appostare un fondo rischi specifico in considerazione del fatto che alla data di predisposizione del presente bilancio, nessun avviso di accertamento è stato emesso dall'Ufficio procedente (Agenzia Entrate Direzione Provinciale di Forlì-Cesena)

13.40 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si segnala che nessuna operazione è stata posta in essere con Olidata Energy S.r.l. in liquidazione e Data Polaris S.r.l. in liquidazione.

In particolare si rileva – ancorché eccedente rispetto all'informativa da fornire al presente Paragrafo – che al 31 dicembre 2021 non sono state poste in essere operazioni con la Società Italdata S.p.A., di cui si è già avuto modo di informare nei precedenti paragrafi e la cui partecipazione totalitaria è stata acquisita da Olidata S.p.A. in data 28 giugno 2018.

A seguito di quanto evidenziato si precisa che non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni. Inoltre, le suddette operazioni sono state stipulate con una logica imprenditoriale e sono regolate a condizioni di mercato. Tuttavia, per completezza di informazione e in ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa, riportante l'incidenza delle operazioni con parti correlate:

PARTI CORRELATE			
Euro/1000	totale	valore Ass.	valore %
Crediti commerciali netti	44	0	0,00%
Debiti commerciali	9.994	0	0,00%

Ricavi	24	0	0,00%
Costi di acquisto e prestazioni di servizi	777	0	0,00%

13.41 INFORMAZIONI IN OTTEMPERANZA ALLA L. 124/2017, ART. 1, COMMI 125 E SS.

Nel corso dell'esercizio, la Società controllata Italdata S.p.A. ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, commi 125 e ss., pari a € 290.032,00. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Italdata S.p.A. (dati al centesimo di euro)

Numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
1	MIUR	9.000,00	Prog. PROMPT
2	MISE	281.032,00	Contributo su progetto di ricerca ENSEMBLE

Nel corso dell'esercizio, la Società controllata Kes S.r.l. non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, commi 125 e ss. in quanto il DURC non è risultato regolare.

13.42 EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella nella quale sono riassunti i principali eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Di seguito si riporta il dettaglio di tali operazioni significativamente non ricorrenti:

Dettaglio operazioni significative non ricorrenti	31/12/2021	31/12/2020
Proventi non ricorrenti		
Sopr. A. Art. 88 c.1 dpr 917	336.254	-
Sopravvenienza attiva da riconoscimento del debito	643.317	-
Sopravvenienze attive varie	27.014	-
Crediti di imposta su costi di ricerca e sviluppo anni precedenti	-	559.533
Contributi in conto esercizio	159.466	-
Storno Penali	-	9.000
Recupero Fondo Svalutazione Magazzino	-	6.208
Totale Proventi non ricorrenti	1.166.051	574.741
Oneri non ricorrenti		
Consulenze legali	-	73.417
Consulenze straordinarie	500.767	190.880
Consulenze Notarili straordinarie	-	15.506
Consulenza amministrative straordinarie	-	9.360
Accantonamento per rischio svalutazione crediti/partecipazioni	2.709.000	-
Accantonamento per rischio oneri futuri	16.240	7.809
Accantonamento Perdite su crediti	-	11.400
Sopravvenienza passiva da escussione Fidejussione	-	349.252
Sopravvenienza passiva da riconoscimento del debito	5.115.808	-
Sopravvenienze passive varie	206.780	-
Sanzione per tardini versam. Erario e Enti Prev.	-	4.624
Interessi tardivi versamenti Erario e Enti Prev.	-	32.043
Totale Oneri non ricorrenti	8.548.595	694.291

13.43 OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, in base alla quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza delle informazioni di bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza, si conferma che non vi sono state operazioni di tale genere oltre a quanto già evidenziato in Bilancio.

13.44 GESTIONE DEI RISCHI

Di seguito si riporta un'analisi dei rischi cui la Società è esposta seguendo le tipologie di rischio identificate dall'IFRS 7. L'Emittente a seguito della procedura concorsuale intrapresa non ha istituito nessun comitato.

Rischio di credito

È relativo al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti sia commerciali sia finanziarie.

Rischio di mercato

È relativo al rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato si suddivide a sua volta in rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo. La Società attualmente non risulta esposta direttamente a tale tipologia di rischi salvo a quanto dovuto in futuro per Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia già descritti nel relativo paragrafo nella Relazione sulla gestione.

Rischio di liquidità

È relativo al rischio che la Società abbia difficoltà a adempiere ai propri impegni di pagamento commerciali e finanziari, previsti o imprevisi, nei termini e scadenze prestabiliti.

Come in precedenza esposto la società ha avviato una procedura concordataria che prevede l'apporto di finanza esterna per il pagamento dei creditori.

Rischio risorse umane

Rientra nell'ambito più generale del Rischio operativo, definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel Rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.

La Società ha definito il quadro complessivo per la gestione dei rischi operativi, definendo normativa e processi organizzativi per la misurazione, la gestione e il controllo dei medesimi. Il governo dei rischi operativi è attribuito al Consiglio che individua le politiche di gestione del rischio e ha il compito di verificare periodicamente il profilo di rischio operativo complessivo della Società, disponendo le eventuali azioni correttive, coordinando e monitorando l'efficacia delle principali attività di mitigazione ed approvando le strategie di trasferimento del rischio operativo.

Informazioni sul personale

Nell'anno 2021 non si sono registrati incidenti sul lavoro di alcun genere.

Non si segnalano inoltre eventi di rilievo atti a procurare danni a dipendenti e/o all'azienda.

Informazioni sull'ambiente

Non si sono verificati danni ambientali per i quali Olidata S.p.A è stata ritenuta responsabile nel 2021.

13.45 AMMONTARE DEI COMPENSI EROGATI A AMMINISTRATORI, SINDACI, E SOCIETÀ DI REVISIONE

Si indicano nominativamente di seguito i compensi spettanti e corrisposti agli Amministratori, Sindaci e Dirigenti. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998, pubblicata sul sito Internet di Olidata S.p.A. all'indirizzo www.olidata.com (sezione Investor Relations):

Olidata S.p.A.:

Nominativo	Carica	Periodo	In carica fino a	Compensi Fisali	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Riccardo Tassi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018 ed entrato in carica il 27/06/2018. In data 28/06/2018 nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione	Approvazione bilancio al 31/12/2020	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Riccardo Tassi	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Riccardo Tassi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Jean Gaud Martinez	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018 ed entrato in carica il 27/06/2018	Approvazione bilancio al 31/12/2020	7.419,36	N/A	N/A	N/A	N/A	-	7.419,36	N/A	
Umberto Rapetto	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018 ed entrato in carica il 27/06/2018	Approvazione bilancio al 31/12/2020	7.419,36	N/A	N/A	N/A	N/A	-	7.419,36	N/A	
Maria Pia Aquevaque Jabbaz	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 02/05/2019	Approvazione bilancio al 31/12/2020	7.419,36	N/A	N/A	N/A	N/A	-	7.419,36	N/A	
Anna Boccoli	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 10/01/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2020	7.419,36	N/A	N/A	N/A	N/A	-	7.419,36	N/A	
Avel Lerttan	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 10/01/2020	Dimissioni con effetto 22/02/2021	2.976,20	N/A	N/A	N/A	N/A	-	2.976,20	N/A	
Franco Piero Domenico Gianera	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 10/01/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2020	7.365,60	N/A	N/A	N/A	N/A	-	7.365,60	N/A	
Franco Piero Domenico Gianera	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Caterina La Rosa	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Flavia Marzano	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Maria Lameiras Godinez	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Dimissioni con effetto 17/09/2021	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Edoardo Colombo	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Robert Hassan	Consigliere	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Emanuela Donati	Consigliere	Nominato in sostituzione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06/12/2021 e ratificato con Verbale di Assemblea del 17/02/2022	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	
Tedesco	Presidente del Collegio Sindacale	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018	Dimissioni con effetto 08/03/2021	4.173,45	N/A	N/A	N/A	N/A	166,94	4.340,39	N/A	N/A
Stefano Bondi	Sindaco Effettivo	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018	Dimissioni con effetto 08/03/2021	3.333,33	N/A	N/A	N/A	N/A	133,33	3.466,66	N/A	N/A
Pier Luigi Mainetti	Sindaco Supplente	Nominato con Verbale di Assemblea del 13/04/2018	Approvazione bilancio al 31/12/2020	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	N/A
Pier Luigi Mainetti	Sindaco Effettivo	Subentrato dal 14/02/2020	Dimissioni con effetto 08/03/2021	3.445,36	N/A	N/A	N/A	N/A	137,82	3.583,20	N/A	N/A
Maria Cristina Montagnano	Presidente del Collegio Sindacale	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	8.750,00	N/A	N/A	N/A	N/A	350	9.100,00	N/A	N/A
Marcella Sodaro	Sindaco Effettivo	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	5.833,33	N/A	N/A	N/A	N/A	233,33	6.066,66	N/A	N/A
Filippo Maria Tancioni	Sindaco Effettivo	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Dimissioni con effetto 31/05/2021	913,98	N/A	N/A	N/A	N/A	36,56	950,54	N/A	N/A
Carlo Costantini	Sindaco Supplente	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	N/A
Carlo Costantini	Sindaco Effettivo	Subentrato dal 01/06/2021 con ratifica del Verbale di Assemblea del 17/02/2022	Approvazione bilancio al 31/12/2023	5.833,33	N/A	N/A	N/A	N/A	233,33	6.066,66	N/A	N/A
Marco Duranti	Sindaco Supplente	Nominato con Verbale di Assemblea del 15/05/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	-	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-	N/A	N/A
Giuseppe Basso	Dirigente Preposto	Nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/10/2019	13/05/2021	8.780,00	N/A	N/A	N/A	N/A	-	8.780,00	N/A	N/A

Italdata S.p.A.:

Nominativo	Carica	Periodo	In carica fino a	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Compensi corrisposti	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili						
Edmondo Gnerre	Presidente del CDA Italdata	2021	13/04/2021	30.000,00	NA	NA	NA	NA	-	30.000,00	-	NA	NA
Massimiliano Perelli	Amministratore Unico	2021	20/05/2021	-	NA	NA	NA	NA	-	-	-	NA	NA
Armando Grassi	Amministratore Unico	2021	dai 20/05/2021 fino ad approvazione bilancio 2023	15.000,00	NA	NA	NA	NA	-	15.000,00	15.000,00	NA	NA
Riccardo Tassi	Consigliere Italdata	2021	13/04/2021	3.000,00	NA	NA	NA	NA	-	3.000,00	-	NA	NA
Mongillo Andrea	Consigliere Italdata	2021	13/04/2021	3.000,00	NA	NA	NA	NA	-	3.000,00	-	NA	NA
Miriam Immacolata Prozzolo	Sindaco Effettivo Italdata	2021	13/04/2021	572,00	NA	NA	NA	NA	-	572,00	-	NA	NA
Roberto Barberis	Presidente del Collegio Sindacale Italdata	2021	13/04/2021	1.287,00	NA	NA	NA	NA	-	1.287,00	-	NA	NA
Maria Cristina Montagano	Presidente del Collegio Sindacale Italdata	2021	dai 13/04/2021 fino ad approvazione bilancio 2023	13.416,00	NA	NA	NA	NA	-	13.416,00	-	NA	NA
Marcella Sodaro	Sindaco Effettivo Italdata	2021	dai 13/04/2021 fino ad approvazione bilancio 2023	8.892,00	NA	NA	NA	NA	-	8.892,00	-	NA	NA
Carlo Costantini	Sindaco Effettivo Italdata	2021	dai 13/04/2021 fino ad approvazione bilancio 2023	6.916,00	NA	NA	NA	NA	-	6.916,00	-	NA	NA

KES S.r.l.:

il compenso attribuito all'amministratore all'atto della nomina, fissato in Euro 10.000, non è stato corrisposto per l'anno 2021, mentre per l'anno 2020, nel corso del 2021, è stato effettuato un pagamento parziale di Euro 4.166.

Di seguito si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione legale e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla Società di revisione:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Euro/000
Revisione contabile	RSM S.p.A.	10
Spese varie, diritti Consob e altri servizi	RSM S.p.A.	2

In merito ai compensi per l'attività di Revisione, si ricorda che l'Assemblea ordinaria dei Soci del 22 maggio 2017 aveva conferito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi dal 2016 (solo revisione Bilancio di esercizio e Consolidato annuale) al 2024, alla Società di Revisione AUDIREVI S.p.A. con sede legale in Milano, Via Paolo Da Cannobio, 33.

A seguito delle dimissioni da parte della società Audirevi S.p.A., il 16 Febbraio 2022 l'Assemblea dei Soci ha nominato la società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. con sede legale in Milano, Via Meravigli 7, e pertanto conferito l'incarico, della durata di 9 esercizi (dal 2021 - solo revisione Bilancio di esercizio e Consolidato annuale - al 2029) in base alle disposizioni di legge allora vigenti.

13.46 GARANZIE

Al 31 dicembre 2021 risultano fidejussioni rilasciate da banche e compagnie di assicurazione per conto della Società per un importo complessivo di euro 3.274 migliaia.

14 ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB***Attestazione del Bilancio d'esercizio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter, del regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.***

1. Il sottoscritto Riccardo Tassi in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di OLIDATA S.p.A., attesta, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso del 2021.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il Bilancio d'esercizio consolidato al 31 dicembre 2021:

a. E' redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n° 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili;

c. redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards così come adottati dall'Unione Europea con regolamento 1725/2003 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal D.Lgs. 38/2005, a quanto consta, è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La Relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta ed altresì, informazioni rilevanti con le parti correlate.

La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Pievesestina di Cesena,

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Riccardo Tassi



**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via Meravigli 7 – 20123 Milano

T +39 02 83421490

F +39 02 83421492

OLIDATA S.P.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DEGLI ARTT. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E 10 DEL
REGOLAMENTO (UE) N. 537 DEL 16 APRILE 2014**

26 LUGLIO 2022

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
AUDIT | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction

Società per azioni / Capitale Sociale di Euro 1.102.200,00 i.v.
C.F. e P.IVA 01889000509
Sede legale: Via Meravigli 7 – 20123 Milano
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del
Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014**

Agli Azionisti della
Olidata S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio consolidato della Olidata S.p.A. (nel seguito anche il “Gruppo”), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione “*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*” della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio consolidato.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Presupposto della continuità aziendale

Nel corso dell'esercizio 2021, il Gruppo ha realizzato una perdita d'esercizio pari a Euro 8,7 milioni e al 31 dicembre 2021 presenta un patrimonio netto negativo pari a Euro 7,2 milioni.

In data 13 maggio 2021, Olidata S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Forlì domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, ai sensi dell'art. 161, co. 6, L.F.. Con provvedimento in data 20 maggio 2021, il Tribunale di Forlì ha dichiarato ammissibile la

domanda di concordato, nominando quale Giudice Delegato e Commissario Giudiziale, rispettivamente, la Dott.ssa B. Vacca e il Prof. Dott. P. Bastia, e concedendo all'istante termine fino al 12 luglio 2021, successivamente prorogato al 10 settembre 2021, per il deposito della proposta, del piano e della documentazione di cui all'art. 161, co. 2 e 3, L.F., ovvero per la presentazione della domanda di omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F.. La Società ha depositato in data 10 settembre 2021 un piano di concordato con continuità diretta ai sensi dell'art. 186-bis, co. 1, L.F., integrandolo in data 2 marzo 2022 in base alle richieste avanzate dal Tribunale di Forlì. In data 20 luglio 2022, gli amministratori hanno ricevuto notizia da parte del Tribunale di Forlì dell'avvenuta omologazione del concordato.

Gli amministratori indicano nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale" delle note illustrative che nell'anno sono stati consolidati i rapporti con Sferanet S.r.l., parte integrante della proposta concordataria, oltre all'indicazione delle azioni ed i provvedimenti che ritengono ragionevolmente attuabili nell'arco dei prossimi mesi. Gli amministratori indicano, inoltre, che verrà effettuato un aumento di capitale riservato, misto, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10 milioni, mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7,5 milioni con conferimento del 51% della società Sferanet S.r.l. e a pagamento per Euro 2,5 milioni a Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit con esclusione del diritto di opzione. Gli amministratori considerano che la proposta di aumento di capitale debba intendersi strumentale all'implementazione del Concordato Preventivo.

Gli amministratori ritengono che non sussistano ad oggi elementi tali da far sorgere dubbi significativi circa la continuità aziendale e, pertanto, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Alla data della presente relazione, non risulta formalizzato un piano economico-finanziario e patrimoniale consolidato del Gruppo e non è stato possibile, pertanto, verificare l'evoluzione prevedibile della gestione e la capacità del Gruppo di recuperare gli attivi e di far fronte ai debiti scaduti e alle obbligazioni in essere, iscritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

A causa della rilevanza degli aspetti sopra riportati non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, nonché rispetto alla correlata informativa di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 include la voce attività immateriali per Euro 7.466 migliaia (Euro 7.757 migliaia al 31 dicembre 2020) di cui "Marchi" per un valore complessivo di Euro 5.150 migliaia (Euro 5.239 migliaia al 31 dicembre 2020) di cui Euro 4.373 migliaia sono imputabili al portafoglio marchi di Olidata S.p.A., ed Euro 777 migliaia sono imputabili al portafoglio marchi di Italdata S.p.A.. Inoltre, all'interno della medesima voce di bilancio sono presenti "Software" per Euro 1.051 migliaia (Euro 594 migliaia al 31 dicembre 2020) e "Immobilizzazioni in corso" per Euro 843 migliaia (Euro 1.500 migliaia al 31 dicembre 2020) riferiti al bilancio di Italdata S.p.A..

Alla data della presente relazione, non ci sono state fornite evidenze sulla attuale sostenibilità del piano economico-finanziario e patrimoniale sottostante la determinazione del valore economico dei marchi né ci sono state fornite evidenze in merito alla recuperabilità, all'accuratezza e alla presentazione delle altre immobilizzazioni immateriali e non siamo stati in grado, pertanto, di confermare le assunzioni sottostanti il sopra indicato piano né verificare la correttezza delle altre voci di bilancio incluse nelle attività immateriali al 31 dicembre 2021.

Rappresentazione delle voci di conto economico

Il conto economico consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 include nella voce "Altri ricavi e proventi" per Euro 1.292 migliaia (Euro 2.020 migliaia al 31 dicembre 2020) sopravvenienze attive per Euro 624 migliaia. Gli amministratori indicano all'interno delle note illustrative che tali sopravvenienze si riferiscono principalmente all'adeguamento del debito nei confronti di un creditore del Gruppo.

La voce di costo pari ad Euro 580 migliaia relativa alle sopravvenienze attive sopra riportate è contabilizzata nel conto economico consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 nelle "Altre spese operative".

I principi contabili internazionali (IFRS) prevedono la contabilizzazione delle sopravvenienze attive a diretta riduzione della relativa voce di costo di conto economico.

Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dalla norma e dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, gli "Altri ricavi e proventi" e le "Altre spese operative" sarebbero stati inferiori di Euro 624 migliaia, al lordo dell'effetto fiscale.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altro revisore che, in data 15 aprile 2021, ha espresso una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio su tale bilancio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione delle nostre conclusioni sul bilancio consolidato, pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* non ci sono aspetti chiave della revisione contabile da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Olidata S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio consolidato.

Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della controllante Olidata S.p.A. ci ha conferito in data 21 gennaio 2022 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto al Gruppo nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che la dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio contenuta nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli amministratori della Olidata S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle

conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 26 luglio 2022

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Luca Pulli

(Socio – Revisore Legale)

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI

RUFFINI CRISTIANO

- PER DELEGA DI

LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL

Parziale

Totale

0

10.155.950

10.155.950

RISULTATI ALLE VOTAZIONI						
Ordinaria				Straordinaria		
1	2	3	4	5	6	7
F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021

3 Relazione sul governo societario ed assetti proprietari

5 Aumento di capitale riservato misto, a pagamento, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000 ,00

7 Modifica dell'Art. 6 dello Statuto Sociale

2 Deliberazioni in merito al risultato di esercizio

4 Relazione sulla politica in materia di remunerazione

6 Trasferimento della sede legale, dal comune di Cesena al comune di Roma

OLIDATA S.p.A.

Assemblea Ordinaria degli Azionisti
Tenutasi in data 11 agosto 2022

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 1 Azionisti in proprio o per delega per n. 10.155.950 azioni ordinarie pari al 24,892035% del capitale sociale ordinario.

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035

Deliberazioni in merito al risultato di esercizio

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035

Relazione sul governo societario ed assetti proprietari

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE
--	---	------------------	--	--	----------------------------------

	DELEGA)				ORDINARIO
Favorevoli	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035

Relazione sulla politica in materia di remunerazione

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035

Aumento di capitale riservato misto, a pagamento, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000 ,00

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035

Trasferimento della sede legale, dal comune di Cesena al comune di Roma

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035

Modifica dell`Art. 6 dello Statuto Sociale

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035



Assemblea Ordinaria del 11 agosto 2022**ESITO VOTAZIONE**Oggetto : **Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021****Hanno partecipato alla votazione:**-n° **1** azionisti, portatori di n° **10.155.950** azioniordinarie, di cui n° **10.155.950** ammesse al voto,pari al **24,892035%** del capitale sociale.**Hanno votato:**

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035



Assemblea Ordinaria del 11 agosto 2022**ESITO VOTAZIONE**Oggetto : **Deliberazioni in merito al risultato di esercizio****Hanno partecipato alla votazione:**-n° **1** azionisti, portatori di n° **10.155.950** azioniordinarie, di cui n° **10.155.950** ammesse al voto,pari al **24,892035%** del capitale sociale.**Hanno votato:**

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035



OLIDATA S.p.A.

11 agosto 2022 11.55.58

Assemblea Ordinaria del 11 agosto 2022**ESITO VOTAZIONE**Oggetto : **Relazione sul governo societario ed assetti proprietari****Hanno partecipato alla votazione:**-n° **1** azionisti, portatori di n° **10.155.950** azioniordinarie, di cui n° **10.155.950** ammesse al voto,pari al **24,892035%** del capitale sociale.**Hanno votato:**

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035



OLIDATA S.p.A.

11 agosto 2022 11.56.51

Assemblea Ordinaria del 11 agosto 2022**ESITO VOTAZIONE**Oggetto : **Relazione sulla politica in materia di remunerazione****Hanno partecipato alla votazione:**-n° **1** azionisti, portatori di n° **10.155.950** azioniordinarie, di cui n° **10.155.950** ammesse al voto,pari al **24,892035%** del capitale sociale.**Hanno votato:**

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035

